



2023

RASSEGNA STAMPA

Future For Fashion 2023

Palazzo Pitti 23 e 24 marzo 2023

**ORGANIZING SECRETARIAT
ENIC MEETINGS & EVENTS
PIAZZA ADUA 1/D - FIRENZE
0039 055 2608941
segreteria@futureforfashion.org**



XXXXXXXXXX CENTRO
XXXXXXXXXX DI
XXXX XXXX FIRENZE
XXX XXXX PER LA
XX XXXXX MODA
X XXXX ITALIANA
XXXXXXXXXX
1954XXXXXXXX



CONFINDUSTRIA FIRENZE

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Gonews.it	08/03/2023	<i>Future For Fashion 2023, i nomi della moda mondiale a Firenze</i>	5
	Lanazione.it	08/03/2023	<i>Firenze, a Palazzo Pitti torna Future For Fashion</i>	7
	Msn.com/it	08/03/2023	<i>Firenze, a Palazzo Pitti torna Future For Fashion</i>	10
	T24.ilsole24ore.com	08/03/2023	<i>Firenze scrive il futuro della moda, nella Sala (Bianca) dove e' nata 71 anni fa</i>	11
4	Corriere Fiorentino (Corriere della Sera)	09/03/2023	<i>"Future for Fashion" torna a Palazzo Pitti</i>	12
12	La Nazione - Cronaca di Firenze	09/03/2023	<i>Torna 'Future for fashion' fra qualita' e innovazione. "La moda che vince il tempo"</i>	13
	Lanazione.it	09/03/2023	<i>Torna 'Future for fashion' fra qualita' e innovazione "La moda che vince il tempo"</i>	14
	Msn.com/it	09/03/2023	<i>Torna 'Future for fashion' fra qualita' e innovazione "La moda che vince il tempo"</i>	15
16	La Nazione - Cronaca di Firenze	15/03/2023	<i>Future for fashion. Gli Stati generali del sistema (E.Desiderio)</i>	16
	Lanazione.it	15/03/2023	<i>Future for fashion Gli Stati generali del sistema</i>	17
	Radiowow.com	15/03/2023	<i>Future For Fashion 2023</i>	18
	Twnews.it	15/03/2023	<i>Future For Fashion 2023</i>	21
	Vanityfair.it	15/03/2023	<i>Future For Fashion 2023</i>	23
	Lacucinaitaliana.it	16/03/2023	<i>Future For Fashion 2023, 23 e 24 marzo: programma</i>	26
	Borsaitaliana.it	17/03/2023	<i>Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDI' 23 marzo</i>	29
	Borsaitaliana.it	17/03/2023	<i>Economia e finanza: gli avvenimenti di VENERDI' 24 marzo</i>	31
	Gqitalia.it	17/03/2023	<i>Future For Fashion 2023</i>	33
13	La Repubblica - Ed. Firenze	17/03/2023	<i>Valentino, Fendi e Pucci la moda tra aperture e sfilate (I.C.)</i>	36
3	MF Fashion (MF)	17/03/2023	<i>Future for fashion torna a Firenze alla Sala Bianca (M.Mina')</i>	37
	Mffashion.com	17/03/2023	<i>Future for fashion torna a Firenze alla Sala Bianca</i>	38
	Vogue.it	17/03/2023	<i>Future For Fashion 2023: l'evento di Confindustria in collaborazione con Vanity Fair Vogue Italia</i>	40
	Zazoom.it	17/03/2023	<i>Future For Fashion 2023</i>	41
	Borsaitaliana.it	20/03/2023	<i>Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDI' 23 marzo</i>	42
	Lastampa.it	20/03/2023	<i>Eventi e scadenze: settimana del 20 marzo 2023</i>	44
	Teleborsa.it	20/03/2023	<i>Eventi e scadenze: settimana del 20 marzo 2023</i>	52
	T24.ilsole24ore.com	21/03/2023	<i>Firenze progetta il futuro della filiera moda</i>	60
	Ansa.it	23/03/2023	<i>Zoppas (Ice), per Pmi moda affrontiamo le sfide in sinergia</i>	62
	Confindustriafirenze.it	23/03/2023	<i>Future For Fashion 2023, primo giorno di lavori nella Sala Bianca di Palazzo PittiFuture For Fashion</i>	63
	Firenze.Repubblica.it	23/03/2023	<i>Firenze, l'allarme di Cucinelli: "Mancano operai, bisogna ridare dignita' economica e morale al mest"</i>	66
	Gonews.it	23/03/2023	<i>Primo giorno di lavori per Future For Fashion 2023</i>	67
	Intoscana.it	23/03/2023	<i>Future for Fashion, la lezione di Cucinelli: "Pensiamo agli operai"</i>	70
	Lanazione.it	23/03/2023	<i>Moda, Future for Fashion: difesa del manifatturiero e stipendi piu' alti per gli operai</i>	74
	Lanotiziadiquotidiana.it	23/03/2023	<i>Imprese, Cucinelli ottimista: Un 2022 quasi eccezionale e il 2023 partito benissimo</i>	77
	T24.ilsole24ore.com	23/03/2023	<i>Future for Fashion, l'industria del lusso cerca operai</i>	78
	Agi.it	24/03/2023	<i>"Servono immigrazione e nuove politiche industriali". L'appello di Tamborini</i>	80

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Agi.it	24/03/2023	Formazione e nuovo welfare, la filosofia Dolce & Gabbana	82
	Agi.it	24/03/2023	Il futuro della moda secondo Leonardo Ferragamo	84
	Agoramagazine.it	24/03/2023	Formazione e nuovo welfare, la filosofia Dolce & Gabbana	86
	Ansa.it	24/03/2023	Tamborini, dovremo importare lavoratori tessile-abbigliamento	88
	Ansa.it	24/03/2023	Urso, 'formazione sara' nella legge quadro sul Made in Italy'	89
	Audiopress.it	24/03/2023	Le proposte della Camera Nazionale della Moda per il futuro del settore	90
	Confindustriafirenze.it	24/03/2023	Future for Fashion 2023, si chiudono i lavori	91
	Controradio.it	24/03/2023	Ministro delle Imprese e il made in Italy Urso partecipa al 'Future for Fashion' a Firenze. "Il gove	93
5	Corriere Fiorentino (Corriere della Sera)	24/03/2023	"Pitti Uomo e Milano possono convivere"	94
	Fashionmagazine.it	24/03/2023	Kiton e Gruppo Florence annunciano l'intenzione di quotarsi in Borsa	95
	Fashionmagazine.it	24/03/2023	Kiton e Gruppo Florence annunciano l'intenzione di quotarsi in Borsa	97
	Gonews.it	24/03/2023	[Firenze] Future for Fashion 2023, Confindustria Firenze: "Sostenibilita' come paradigma"	98
	Gonews.it	24/03/2023	Future for Fashion 2023, Confindustria Firenze: "Sostenibilita' come paradigma"	101
	Icomiks.net	24/03/2023	Le proposte della Camera Nazionale della Moda per il futuro del settore	104
11	Il Tirreno - Ed. Firenze/Prato/Empoli	24/03/2023	Il mondo della "Ora serve valorizzare il lavoro in produzione" (S.Carollo)	105
25	La Nazione	24/03/2023	"Sistema moda, a Firenze capitale umano valore aggiunto"	106
12	La Nazione - Cronaca di Firenze	24/03/2023	"Future for Fashion". La manifattura va protetta. Parola di professionisti (E.Desiderio)	107
	Laconceria.it	24/03/2023	Cucinelli e Kiton: il futuro della moda e la dignita' del lavoro	108
	Lanazione.it	24/03/2023	"Future for Fashion" La manifattura va protetta Parola di professionisti	109
2	MF Fashion (MF)	24/03/2023	Cucinelli: "Investiamo sul lavoro" (M.Mina)	111
	Mffashion.com	24/03/2023	Cucinelli: «Investiamo sul lavoro»	112
	Msn.com/it	24/03/2023	Moda, Future for Fashion: difesa del manifatturiero e stipendi piu' alti per gli operai	114
	Notiziegiornali.it	24/03/2023	Formazione e nuovo welfare, la filosofia Dolce & Gabbana	115
	Pambianconews.com	24/03/2023	Kiton conferma l'obiettivo Borsa. Ma l'orizzonte e' a lungo termine	117
	T24.ilsole24ore.com	24/03/2023	L'industria della moda aspetta una politica industriale forte (e gli immigrati)	119
15	Il Messaggero	25/03/2023	Urso: ora una legge quadro per l'attivita' di formazione (M.Di Branco)	120
	Affaritaliani.it	25/03/2023	Imprese, la ricetta di Dolce&Gabbana: stop smart working e nuovo welfare	121
7	Corriere Fiorentino (Corriere della Sera)	25/03/2023	"Lavoratori? Formiamo i migranti in patria" (L.Antonini)	123
	Intoscana.it	25/03/2023	Moda, in Toscana tornano a correre le aziende del lusso	124
	Italianpress.eu	25/03/2023	Imprese, la ricetta di Dolce&Gabbana: stop smart working e nuovo welfare	129
22	La Nazione	25/03/2023	Future for Fashion a Palazzo Pitti. "Tramandare lo stile italiano" (E.Desiderio)	131
	Lanazione.it	25/03/2023	Future for Fashion a Palazzo Pitti. "Tramandare lo stile italiano"	133
1	MF Fashion (MF)	25/03/2023	Urso: "Ad aprire una legge per la moda" (M.Mina)	136
	Corrierenazionale.net	26/03/2023	Formazione e nuovo welfare, la filosofia Dolce & Gabbana	138
18	WWD Digital Daily	27/03/2023	Made in Italy, Politics Discussed at Future for Fashion Conference	140
	WWD Digital Daily	23/03/2023	Gruppo Florence, Kiton Eyeing IPOs	141



2023

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Corrierenazionale.net	28/03/2023	<i>il futuro della moda secondo Leonardo Ferragamo</i>	145
	Corrierenazionale.net	28/03/2023	<i>Le proposte della Camera Nazionale della Moda per il futuro del settore</i>	148
	Corrierenazionale.net	28/03/2023	<i>Servono immigrazione e nuove politiche industriali. L'appello di Tamborini</i>	150
	Vanity Fair - n.15 settimanale	12/04/2023	<i>Una legge per il Made in Italy</i>	152

Ultimo aggiornamento: 8/03/2023 15:03 | ieri: Ingressi: 34.852 pagine: 55.495 (google Analytics)



#gonews.it®

Firenze

mercoledì 8 marzo 2023 - 15:19

- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA
- CHIANTI VALDELSA
- PONTEDERA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO

Future For Fashion 2023, i nomi della moda mondiale a Firenze

🕒 08 Marzo 2023 15:03 📍 Economia e Lavoro 📍 Firenze

- Facebook
- Twitter
- WhatsApp
- E-mail
- Stampa



“La moda che vince il tempo e che emoziona: qualità, innovazione, durabilità, made in Italy”. E' questo il tema della edizione di quest'anno di Future For Fashion 2023, in programma i prossimi 23 e 24 marzo nella Sala Bianca di Palazzo Pitti a Firenze.

Future For Fashion è il primo ed unico evento italiano che si promette stimolare, con i protagonisti del settore e della sua filiera, una profonda riflessione sul futuro della moda e del made in Italy, individuando strategie di successo, direttrici di sviluppo e nuovi paradigmi di competitività.

gonews.tv Photogallery



[Empoli] Ponte sull'Orme a Empoli, 175mila euro dalla Città Metropolitana

Per la tua Pubblicità su:
#gonews.it
 0571 700931
 commerciale@xmediagroup.it

Pubblicità

Il sondaggio della settimana

Superbonus 110%, come lo valuti?

- Misura importante per le ristrutturazioni
- Spreco enorme di denaro pubblico

Vota

Il quotidiano online dedicato ai tifosi azzurri

Empoli
CHANNEL
empolichannel.it

Ascolta la Radio degli Azzurri

Organizzato da Confindustria Firenze, in collaborazione con il Comune di Firenze e il Centro Firenze per la Moda Italiana, l'evento ha il supporto di Intesa Sanpaolo in qualità di main sponsor; e una amplificazione digitale grazie alla collaborazione con Vanity Fair Italia, il settimanale di Condé Nast Italia.

L'appuntamento per questa edizione vedrà la partecipazione dei protagonisti della moda mondiale, di cui anticipiamo – per ora – solo il nome di Stefano Beraldo, amministratore delegato OVS; Alfonso Dolce amministratore delegato Dolce & Gabbana; Leonardo Ferragamo, presidente Salvatore Ferragamo; Attila Kiss, amministratore delegato Gruppo Florence e le conclusioni del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso.

Due intense mezze giornate di lavoro, per guardare al futuro e leggere fra le righe del presente di un settore che in Italia vale l'8% del valore aggiunto manifatturiero.

Inoltre, per la sua seconda edizione FFF2023 ha scelto un luogo simbolo per firenze e per la moda italiana: la Sala Bianca di Palazzo Pitti.

FFF2023 si concentrerà sulla moda che va oltre il tempo di una collezione e di una stagione. L'Italia è l'eccellenza della manifattura mondiale; e nel territorio fiorentino e in Toscana insiste una rete manifatturiera di artigiani, imprenditori e stabilimenti unica, che deve essere tutelata, valorizzata e sviluppata; e tornare ad avere forza attrattiva anche per i giovani.

Fonte: Confindustria Toscana

Tutte le notizie di Firenze

<< Indietro

Taboola Feed



Una nuova piccola auto elettrica per anziani: il prezzo potrebbe sorprendervi

Auto elettriche | Ricerca annunci | Sponsorizzato



RADIO UFFICIALE
 Radio Lady ON AIR
 dab+ FM 97.700-102.100
 EMPOLESE F.C. 1928

ClivoTV Streaming
 Empolse - Valdelsa - Valdarno
 La Nuova TV
 CLIVO
 canale 680
 analogauidstream.net

pubblicità

pubblicità

Tempo Libero Toscana
 Il sito di riferimento per il tuo Tempo Libero

pubblicità



Acquista il giornale

Accedi Abbonati

FIRENZE

Firenze Cronaca Economia Politica Cultura e spettacoli Cosa Fare Sport

Cronaca Sport Cosa Fare Politica Economia Cultura e spettacoli Speciali ▾

Morti Lucca Ucciso dal tram Sciopero 8 marzo Nuovo reddito cittadinanza Meteo Toscana Luce



8 mar 2023

Home > Firenze > Cronaca > Firenze, a Palazzo Pitti torna Future For Fashion

 EVA DESIDERIO
Cronaca



Firenze, a Palazzo Pitti torna Future For Fashion

Dal 23 al 24 marzo 2023 l'evento di moda con ospiti italiani e internazionali che rappresentano il meglio del sistema del fashion e del lusso



Palazzo Pitti, la Sala Bianca

Firenze, 8 marzo 2023 – Torna la seconda edizione di **Future For Fashion 2023**, in programma il **23 e il 24 marzo** nella **Sala Bianca di Palazzo Pitti**. Con protagonisti di grande prestigio come già successo nel



162763

marzo del 2022.

Il titolo del convegno (che stavolta si svolge nel luogo-mito della moda mondiale e soprattutto fiorentina come la magnifica sala tutta stucchi con gli undici lampadari di Boemia dove Giovan Battista Giorgini ha fatto sbocciare nel 1952 la moda italiana), che esplora il mondo della moda nei suoi risvolti economici, sociali e culturali, è **"La moda che vince il tempo e che emoziona: qualità, innovazione, durabilità, made in Italy"**.

Future For Fashion è il primo ed unico evento italiano che si promette stimolare, con i protagonisti del settore e della sua filiera, una profonda riflessione sul futuro della moda e del made in Italy, individuando strategie di successo, direttrici di sviluppo e nuovi paradigmi di competitività. Con tanti esempi concreti che portano alla ribalta il prestigio e il valore della nostra moda nel mondo.

Organizzato da Confindustria Firenze, in collaborazione con il Comune di Firenze e il Centro Firenze per la Moda Italiana, l'evento ha il supporto di Intesa Sanpaolo in qualità di main sponsor; e una amplificazione digitale grazie alla collaborazione con Vanity Fair Italia, il settimanale di Condé Nast Italia diretto da Simone Marchetti.



L'appuntamento fra pochi giorni vedrà la partecipazione dei protagonisti della moda mondiale: per ora si anticipano solo alcuni nomi di imprenditori di fama come Stefano Beraldo, amministratore delegato OVS; Alfonso Dolce amministratore delegato Dolce & Gabbana; Leonardo Ferragamo, presidente Salvatore Ferragamo; Attila Kiss, amministratore delegato Gruppo Florence e le conclusioni del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso.



Due giornate di dibattito, di studio, di documenti e di idee per guardare al futuro e leggere fra le righe del presente di un settore che in Italia vale l'8% del valore aggiunto manifatturiero.

FFF2023 si concentrerà sulla moda che va oltre il tempo di una collezione e di una stagione. L'Italia è l'eccellenza della manifattura mondiale; e nel territorio fiorentino e in Toscana c'è una rete manifatturiera di artigiani, imprenditori e stabilimenti unica, che deve essere tutelata, valorizzata e sviluppata; e tornare ad avere forza attrattiva anche per i

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Palo della luce in un posto auto e spazio disabili col cordolo sbagliato: "Troppe barriere architettoniche"

Cronaca

Federico Cafarella, morto investito a Milano: lutto nello sport fiorentino

Cronaca

Firenze, paura in una scuola: crolla un albero nel giardino

Cronaca

E' morta Piera Ballabio. Combattente fino alla fine

Cronaca

Elisabetta Rogai e il suo "Genius" La mostra del ritorno alle origini



giovani.



© Riproduzione riservata



Dalla stessa sezione



Cronaca

Didacta, la scuola si presenta a Firenze tra tecnologia e futuro

Nel giorno dell'inaugurazione è intervenuto, in videocollegamento, il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara

8 mar 2023



Cronaca

Da Acli Toscana assistenza fiscale e amministrativa per le associazioni antiviolenza

Il progetto Con-tatto a supporto delle realtà che aiutano le vittime di abusi.

8 mar 2023



Cronaca

Firenze: malore di un camionista, soccorsi e rimozione del mezzo

Accade in via del Sansovino. Problemi per il traffico



Iscriviti alla Newsletter.

Il modo più facile di rimanere sempre aggiornati

REGISTRATI

Hai già un account? [Accedi](#)

Firenze, a Palazzo Pitti torna Future For Fashion

Firenze, 8 marzo 2023 Torna la seconda edizione di Future For Fashion 2023 , in programma il 23 e il 24 marzo nella Sala Bianca di Palazzo Pitti . Con protagonisti di grande prestigio come già successo nel marzo del 2022. Il titolo del convegno (che stavolta si svolge nel luogo-mito della moda mondiale e soprattutto fiorentina come la magnifica sala tutta stucchi con gli undici lampadari di Boemia dove Giovan Battista Giorgini ha fatto sbocciare nel 1952 la moda italiana), che esplora il mondo della moda nei suoi risvolti economici, sociali e



culturali, è La moda che vince il tempo e che emoziona: qualità, innovazione, durabilità, made in Italy . Future For Fashion è il primo ed unico evento italiano che si promette stimolare, con i protagonisti del settore e della sua filiera, una profonda riflessione sul futuro della moda e del made in Italy, individuando strategie di successo, direttrici di sviluppo e nuovi paradigmi di competitività. Con tanti esempi concreti che portano alla ribalta il prestigio e il valore della nostra moda nel mondo. Organizzato da Confindustria Firenze, in collaborazione con il Comune di Firenze e il Centro Firenze per la Moda Italiana, l'evento ha il supporto di Intesa Sanpaolo in qualità di main sponsor; e una amplificazione digitale grazie alla collaborazione con Vanity Fair Italia, il settimanale di Condé Nast Italia diretto da Simone Marchetti. L'appuntamento fra pochi giorni vedrà la partecipazione dei protagonisti della moda mondiale: per ora si anticipano solo alcuni nomi di imprenditori di fama come Stefano Beraldo, amministratore delegato OVS; Alfonso Dolce amministratore delegato Dolce & Gabbana; Leonardo Ferragamo, presidente Salvatore Ferragamo; Attila Kiss, amministratore delegato Gruppo Florence e le conclusioni del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Due giornate di dibattito, di studio, di documenti e di idee per guardare al futuro e leggere fra le righe del presente di un settore che in Italia vale l'8% del valore aggiunto manifatturiero. FFF2023 si concentrerà sulla moda che va oltre il tempo di una collezione e di una stagione. L'Italia è l'eccellenza della manifattura mondiale; e nel territorio fiorentino e in Toscana c'è una rete manifatturiera di artigiani, imprenditori e stabilimenti unica, che deve essere tutelata, valorizzata e sviluppata; e tornare ad avere forza attrattiva anche per i giovani. Contenuto sponsorizzato

Firenze scrive il futuro della moda, nella Sala (Bianca) dove e' nata 71 anni fa

Torna il convegno 'Future for Fashion' con i manager delle grandi aziende del settore. La sfida dell'attrattività per i giovani. Silvia Pieraccini Si trasferisce nella Sala Bianca di Palazzo Pitti a Firenze nel luogo che il 22 luglio del 1952 ospitò la prima vera sfilata di moda made in Italy, organizzata da Giovanni Battista Giorgini alla presenza di 300 compratori internazionali la seconda edizione del convegno 'Future for Fashion', in programma nel pomeriggio del 23 marzo e la mattina del 24 marzo prossimi (la prima edizione, nel 2022, si era svolta nel Salone de' Cinquecento di Palazzo Vecchio). Beraldo, Ferragamo, Dolce e Kiss tra i relatori Quest'anno il tema dell'incontro si focalizzerà su qualità e innovazione (che permettono alla moda di emozionare) e su durabilità (che consente alla moda di vincere il tempo) e made in Italy. Tra i relatori confermati ci sono Stefano Beraldo, amministratore delegato Ovs; Alfonso Dolce, amministratore delegato Dolce & Gabbana; Leonardo Ferragamo, presidente Salvatore Ferragamo; Attila Kiss, amministratore delegato Gruppo Florence. Le conclusioni sono affidate al ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Alla ricerca delle direttrici di sviluppo Il convegno, organizzato da Confindustria Firenze in collaborazione col Comune di Firenze e il Centro di Firenze per la Moda italiana, ha come main sponsor Intesa Sanpaolo. Future For Fashion è il primo e unico evento italiano afferma un comunicato che si promette di stimolare, con i protagonisti del settore e della sua filiera, una profonda riflessione sul futuro della moda e del made in Italy, individuando strategie di successo, direttrici di sviluppo e nuovi paradigmi di competitività. L'industria della moda vuol tornare ad essere attrattiva per i giovani L'industria della moda è un settore che in Italia vale l'8% del valore aggiunto manifatturiero. In Toscana questa percentuale cresce grazie alla presenza di aziende e distretti del tessile, abbigliamento, concia, pelletteria, calzature, accessori metallici e gioielli. Nel territorio fiorentino e in Toscana insiste una rete manifatturiera di artigiani, imprenditori e stabilimenti unica affermano gli organizzatori che deve essere tutelata, valorizzata e sviluppata; e deve tornare ad avere forza attrattiva anche per i giovani. Silvia Pieraccini Condividi



Il 23 e il 24 marzo

«Future for Fashion» torna a Palazzo Pitti

La moda di qualità e il made in Italy. È questo il cuore di Future For Fashion atteso il 23 e il 24 marzo nella Sala Bianca di Palazzo Pitti. Organizzato da Confindustria Firenze con il Comune e il Centro Firenze per la Moda Italiana l'evento ospiterà Stefano Beraldo, amministratore delegato OVS; Alfonso Dolce, Leonardo Ferragamo, Attila Kiss e Adolfo Urso.

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La rassegna

Torna 'Future for fashion' fra qualità e innovazione «La moda che vince il tempo»

Torna la seconda edizione di Future For Fashion 2023, in programma il 23 e il 24 marzo nella Sala Bianca di Palazzo Pitti. Con protagonisti di grande prestigio come già successo nel marzo del 2022. Il titolo del convegno che esplora il mondo della moda nei suoi risvolti economici, sociali e culturali, è «La moda che vince il tempo e che emoziona: qualità, innovazione, durabilità, made in Italy». Future For Fashion è il primo e unico evento italiano che si promette di stimolare, con i protagonisti del settore e della sua filiera, una profonda riflessione sul futuro della moda e del made in Italy, individuando strategie di successo, direttrici di sviluppo e nuovi paradigmi di competitività. Con tanti esempi concreti che portano alla ribalta il prestigio e il valore della nostra moda nel mondo. Organizzato da Confindustria Firenze, in collaborazione con il Comune e il Centro Firenze per la Moda Italiana, l'evento ha il supporto di Intesa Sanpaolo in qualità di main sponsor. Due giornate di dibattito, di studio, di documenti e di idee per guardare al futuro e leggere fra le righe del presente di un settore che in Italia vale l'8% del valore aggiunto manifatturiero. FFF2023 si concentrerà sulla moda che va oltre il tempo di una collezione e di una stagione.

Eva Desiderio



Torna 'Future for fashion' fra qualità e innovazione "La moda che vince il tempo"

Torna la seconda edizione di Future For Fashion 2023, in programma il 23 e il 24 marzo nella Sala Bianca di Palazzo Pitti. Con protagonisti di grande prestigio come già successo nel marzo del 2022. Il titolo del convegno che esplora il mondo della moda nei suoi risvolti economici, sociali e culturali, è "La moda che vince il tempo e che emoziona: qualità, innovazione, durabilità, made in Italy". Future For Fashion è il primo e unico evento italiano che si promette di stimolare, con i protagonisti del settore e della sua filiera, una profonda riflessione sul futuro della moda e del made in Italy, individuando strategie di successo, direttrici di sviluppo e nuovi paradigmi di competitività. Con tanti esempi concreti che portano alla ribalta il prestigio e il valore della nostra moda nel mondo. Organizzato da Confindustria Firenze, in collaborazione con il Comune e il Centro Firenze per la Moda Italiana, l'evento ha il supporto di Intesa Sanpaolo in qualità di main sponsor. Due giornate di dibattito, di studio, di documenti e di idee per guardare al futuro e leggere fra le righe del presente di un settore che in Italia vale l'8% del valore aggiunto manifatturiero. FFF2023 si concentrerà sulla moda che va oltre il tempo di una collezione e di una stagione. Potrebbe interessarti anche Klaudena Er du lei av å ha vondt i korsryggen? Klaudena Få tilbud Annulla Eva Desiderio

A blue rectangular box containing the text "LA NAZIONE" in white, bold, uppercase letters.

Torna 'Future for fashion' fra qualità e innovazione "La moda che vince il tempo"

Torna la seconda edizione di Future For Fashion 2023, in programma il 23 e il 24 marzo nella Sala Bianca di Palazzo Pitti. Con protagonisti di grande prestigio come già successo nel marzo del 2022. Il titolo del convegno che esplora il mondo della moda nei suoi risvolti economici, sociali e culturali, è "La moda che vince il tempo e che emoziona: qualità, innovazione, durabilità, made in Italy". Future For Fashion è il primo e unico evento italiano che si promette di stimolare, con i protagonisti del settore e della sua filiera, una profonda riflessione sul futuro della moda e del made in Italy, individuando strategie di successo, direttrici di sviluppo e nuovi paradigmi di competitività. Con tanti esempi concreti che portano alla ribalta il prestigio e il valore della nostra moda nel mondo. Organizzato da Confindustria Firenze, in collaborazione con il Comune e il Centro Firenze per la Moda Italiana, l'evento ha il supporto di Intesa Sanpaolo in qualità di main sponsor. Due giornate di dibattito, di studio, di documenti e di idee per guardare al futuro e leggere fra le righe del presente di un settore che in Italia vale l'8% del valore aggiunto manifatturiero. FFF2023 si concentrerà sulla moda che va oltre il tempo di una collezione e di una stagione. Eva Desiderio Contenuto sponsorizzato



Le eccellenze della moda

Future for fashion Gli Stati generali del sistema

**Eva
Desiderio**



Sarà Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy, a chiudere la due giorni di lavori per "Future For Fashion", il convegno e il progetto di riflessione e proposte per il futuro del sistema della moda italiana e internazionale che si svolge a Firenze il 23 e il 24 marzo prossimo, nella Sala Bianca di Palazzo Pitti. Col Ministro Urso chiuderà i lavori alla fine della mattina del 24 prossimo il presidente di Confindustria Firenze e Confindustria Toscana Mario Bigazzi che tratterà le conclusioni della due giorni tra economia e visione. Un'esplorazione sull'oggi e soprattutto sul futuro del settore moda che tanto coinvolge Firenze e la Toscana per l'eccellenza delle produzioni e gli insediamenti industriali che testimoniano formazione e uso di risorse preziose come quelle dell'artigianato d'arte mai tanto prezioso come in questi tempi di ricerca di prodotti belli e ben fatti. "Future For Fashion" è organizzato da Confindustria Firenze, in collaborazione con il Comune di Firenze e il Centro Firenze per la Moda Italiana, con il supporto di Intesa Sanpaolo in qualità di main sponsor; e ha una amplificazione digitale grazie alla collaborazione con Vanity Fair Italia, il settimanale di Condé Nast Italia. A "Future For Fashion" parteciperanno alcuni dei più importanti protagonisti del mondo dell'imprenditoria della moda, del mondo delle istituzioni, del mondo bancario e dell'informazione. A moderare il dibattito saranno Simone Marchetti, Direttore Editoriale Europa Vanity Fair, e Maria Silvia Sacchi, Fondatrice di The Platform, Fashion Industry Insights. Durante il convegno parlerà per la prima volta in pubblico il nuovo presidente di Pitti Immagine Antonio De Matteis, eletto da pochi giorni. Tema tema principale è: 'La moda che vince il tempo e che emoziona: qualità, innovazione, durabilità, made in Italy'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Future for fashion Gli Stati generali del sistema

Eva Desiderio Sarà Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy, a chiudere la due giorni di lavori per Future For Fashion, il convegno e il progetto di riflessione e proposte per il futuro del sistema della moda italiana e internazionale che si svolge a Firenze il 23 e il 24 marzo prossimo, nella Sala Bianca di Palazzo Pitti. Col Ministro Urso chiuderà i lavori alla fine della mattina del 24 prossimo il presidente di Confindustria Firenze e Confindustria Toscana Mario Bigazzi che tratterà le conclusioni della due giorni tra economia e visione. Un'esplorazione sull'oggi e soprattutto sul futuro del settore moda che tanto coinvolge Firenze e la Toscana per l'eccellenza delle produzioni e gli insediamenti industriali che testimoniano formazione e uso di risorse preziose come quelle dell'artigianato d'arte mai tanto prezioso come in questi tempi di ricerca di prodotti belli e ben fatti. Future For Fashion è organizzato da Confindustria Firenze, in collaborazione con il Comune di Firenze e il Centro Firenze per la Moda Italiana, con il supporto di Intesa Sanpaolo in qualità di main sponsor; e ha una amplificazione digitale grazie alla collaborazione con Vanity Fair Italia, il settimanale di Condé Nast Italia. A Future For Fashion parteciperanno alcuni dei più importanti protagonisti del mondo dell'imprenditoria della moda, del mondo delle istituzioni, del mondo bancario e dell'informazione. A moderare il dibattito saranno Simone Marchetti, Direttore Editoriale Europa Vanity Fair, e Maria Silvia Sacchi, Fondatrice di The Platform, Fashion Industry Insights. Durante il convegno parlerà per la prima volta in pubblico il nuovo presidente di Pitti Immagine Antonio De Matteis, eletto da pochi giorni. Tema tema principale è: 'La moda che vince il tempo e che emoziona: qualità, innovazione, durabilità, made in Italy'. Potrebbe interessarti anche Forge Of Empires - Free Online Game Årets må ha byggespill. Ingen installasjon. Forge Of Empires - Free Online Game Spill nå Annulla

A blue rectangular box containing the text "LA NAZIONE" in white, bold, uppercase letters.



BUONO SCONTO 5€
SCOPRI MAGGIORI DETTAGLI SULLA PROMOZIONE

RADIO
WOW



WOW MAGAZINE - GOSSIP

FUTURE FOR FASHION 2023

Postato da **Redazione Radio WOW** il 15 Marzo 2023



Una profonda riflessione **sull'evoluzione e il futuro della moda**, intesa non solo come settore economico di riferimento per il **Made in Italy**, ma anche come espressione **culturale e sociale**. Si accendono i riflettori su **Future For Fashion 2023**, l'appuntamento organizzato da **Confindustria Firenze** e amplificato digitalmente in collaborazione con **Vanity Fair**, in programma nei giorni 23 e 24 marzo presso la **Sala Bianca di Palazzo Pitti**, nel capoluogo toscano, e in **live streaming** su questa pagina e sui canali Facebook e Instagram di Vanity Fair Italia.

Una location iconica che accoglierà alcuni tra i **più importanti attori** della moda mondiale, moderati da **Simone Marchetti**, direttore editoriale Vanity Fair Europa e direttore Vanity Fair e Italia, e **Maria Silvia Sacchi**, Fondatrice The Platform, Fashion Industry Insights. Gli ospiti, con i loro interventi, entreranno nel cuore di questa **seconda edizione** di Future For Fashion: **«La moda che vince e che emoziona. Qualità, innovazione, durabilità e Made in Italy»**.

Da **Stefano Beraldo**, CEO OVS, ad **Alfonso Dolce**, AD Gruppo Dolce & Gabbana; da **Leonardo Ferragamo**, presidente Salvatore Ferragamo, ad **Attila Kiss**, AD Gruppo Florence; fino a **Brunello Cucinelli**, presidente esecutivo e direttore creativo di Brunello Cucinelli, **Antonio De Matteis**, CEO Kition, **Niccolò Ricci**, AD Stefano Ricci, e **tanti altri**. Insieme per leggere fra le righe del presente di un settore che in Italia vale l'8% del **valore aggiunto manifatturiero**.

Dopo il successo dello scorso anno, con il **messaggio di coraggio e fiducia** per lasciarsi alle spalle il complicato periodo della pandemia, Future For Fashion 2023 si promette di **stimolare** – con i protagonisti del settore e della filiera quali imprenditori **manager, stilisti, istituzioni pubbliche e private** – un'attenta disamina sulla moda e il made in Italy del domani, individuando **strategie di successo**, direttrici di sviluppo e nuovi **paradigmi di competitività**.

D'altronde la moda è il **secondo settore manifatturiero** dell'industria italiana, con ben

#WOW MAGAZINE

Future For Fashion 2023

Elisabetta Canalis: tutti i dettagli sul divorzio da Brian Perri

Mare Fuori 3, Lucrezia Guidone: «Non odiate Sofia, è solo fragile»

Royal family, tra regole e protocollo: chi si inchina a chi

Sarah Ferguson racconta: «Quella volta in cui fui arrestata con Lady Diana»

NOW ON AIR



Selected By Luca Peruzzi

Vivi i suoni che ti hanno fatto ballare negli anni 2000, tutte le migliori hit mixate insieme...

95 miliardi annui di fatturato, un sistema che coinvolge oltre **60mila imprese** con circa **600mila lavoratori**. E Firenze è la culla del bello e del ben fatto, del **Rinascimento** e delle più alte forme di cultura. Sarà quindi un'occasione di **respiro internazionale**, con conversazioni, confronti e scambio di idee: tutto trasmesso in **live streaming** su questa pagina e sui canali Instagram e Facebook di Vanity Fair Italia **giovedì 23 marzo** (dalle ore 14.00) e **venerdì 24 marzo** (dalle 9.00).

Programma

Giovedì 24 marzo

14.00

Registrazione

14.30

Saluti di apertura e benvenuto

Sara Funaro, Assessora Educazione, Welfare e Immigrazione Comune di Firenze

Antonella Mansi, Presidente Centro di Firenze per la Moda Italiana

14.45

Brunello Cucinelli, Presidente Esecutivo e Direttore Creativo di Brunello Cucinelli S.p.a.

15.15

Stefano Beraldo, Amministratore Delegato/CEO di OVS S.p.a.

15.45

Niccolò Ricci, Amministratore Delegato della Stefano Ricci S.p.A

16.15

Chiara Rotelli, Executive Director Mediobanca Senior Analyst European Luxury goods

Roberta Benaglia, Style Capital SGR SPA, CEO

16.45

Massimiliano Giornetti, Direttore di Polimoda

17.15

Attila Kiss, Amministratore Delegato Gruppo Florence

17.45

Antonio De Matteis, Amministratore Delegato del Gruppo Kiton, Direttore Creativo Menswear, Presidente Pitti Immagine

Venerdì 24 marzo

9.00

Registrazione

9.30

Alfonso Dolce, Amministratore Delegato del Gruppo Dolce&Gabbana

10.00

Leonardo Ferragamo, Presidente Salvatore Ferragamo S.p.A.

10.30

Carlo Capasa, Presidente Camera Nazionale della Moda Italiana

Info and episodes

UPCOMING SHOWS



WOW TV



11.00**Stefania Lazzaroni**, Direttrice Generale di Fondazione Altagamma**11.30****Luisa Zargani**, Bureau Chief della redazione di Milano di WWD**12.00****Fabrizio Testa**, Amministratore Delegato di Borsa Italiana – Gruppo Euronext**Filippo Chielì**, GRM Industry Retail & Luxury Divisione IMI Corporate & Investment
Banking Intesa Sanpaolo**12.30****Sergio Tamborini**, Presidente di Sistema Moda Italia**13.00**

Saluti di chiusura

Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy**Maurizio Bigazzi**, Presidente di Confindustria Firenze e di Confindustria Toscana

L'articolo originale *Future For Fashion 2023* lo potete trovare al seguente [Link](#)

Continue reading

Previous post

**Elisabetta Canalis: tutti i dettagli sul
divorzio da Brian Perri**RADIO
WOW

CONTATTI

 <https://radiowow.com> [Whatsapp +393889093800](https://www.whatsapp.com/chat?phone=393889093800)

RADIO WOW

Siamo una nuova emittente radiofonica, ideata
e creata appositamente per i giovani .

Trasmettiamo in FM in Veneto e Friuli Venezia

#WOW APP





ITALIAN NEWS PLATFORM

< ITALY

This article was added by the user . TheWorldNews is not responsible for the content of the platform.

Future For Fashion 2023

Una profonda riflessione **sull'evoluzione e il futuro della moda**, intesa non solo come settore economico di riferimento per il **Made in Italy**, ma anche come espressione **culturale e sociale**. Si accendono i riflettori su **Future For Fashion 2023**, l'appuntamento organizzato da **Confindustria Firenze** e amplificato digitalmente in collaborazione con **Vanity Fair**, in programma nei giorni 23 e 24 marzo presso la **Sala Bianca di Palazzo Pitti**, nel capoluogo toscano, e in **live streaming** su questa pagina e sui canali Facebook e Instagram di Vanity Fair Italia.

Una location iconica che accoglierà alcuni tra i **più importanti attori** della moda mondiale, moderati da **Simone Marchetti**, direttore editoriale Vanity Fair Europa e direttore Vanity Fair e Italia, e **Maria Silvia Sacchi**, Fondatrice The Platform, Fashion Industry Insights. Gli ospiti, con i loro interventi, entreranno nel cuore di questa **seconda edizione** di Future For Fashion: «**La moda che vince e che emoziona. Qualità, innovazione, durabilità e Made in Italy**».

Da **Stefano Beraldo**, CEO OVS, ad **Alfonso Dolce**, AD Gruppo Dolce & Gabbana; da **Leonardo Ferragamo**, presidente Salvatore Ferragamo, ad **Attila Kiss**, AD Gruppo Florence; fino a **Brunello Cucinelli**, presidente esecutivo e direttore creativo di Brunello Cucinelli, **Antonio De Matteis**, CEO Kiton, **Niccolò Ricci**, AD Stefano Ricci, e **tanti altri**. Insieme per leggere fra le righe del presente di un settore che in Italia vale l'8% del **valore aggiunto manifatturiero**.

Dopo il successo dello scorso anno, con il **messaggio di coraggio e fiducia** per lasciarsi alle spalle il complicato periodo della pandemia, Future For Fashion 2023 si promette di **stimolare** - con i protagonisti del settore e della filiera quali imprenditori **manager, stilisti, istituzioni pubbliche e private** - un'attenta disamina sulla moda e il made in Italy del domani, individuando **strategie di successo**, direttrici di sviluppo e nuovi **paradigmi di competitività**.

D'altronde la moda è il **secondo settore manifatturiero** dell'industria italiana, con ben **95 miliardi annui di fatturato**, un sistema che coinvolge oltre **60mila imprese** con circa **600mila lavoratori**. E Firenze è la culla del bello e del ben fatto, del **Rinascimento** e delle più alte forme di cultura. Sarà quindi un'occasione di **respiro internazionale**, con conversazioni, confronti e scambio di idee: tutto trasmesso in **live streaming** su questa pagina e sui canali Instagram e Facebook di Vanity Fair Italia **giovedì 23 marzo** (dalle ore 14.00) e **venerdì 24 marzo** (dalle 9.00).

Programma

Giovedì 24 marzo

14.00

Registrazione

14.30

Saluti di apertura e benvenuto

Sara Funaro, Assessora Educazione, Welfare e Immigrazione Comune di Firenze
Antonella Mansi, Presidente Centro di Firenze per la Moda Italiana

14.45

Brunello Cucinelli, Presidente Esecutivo e Direttore Creativo di Brunello Cucinelli S.p.a.

STATISTICS

0

NEWS VIEWED

0

TOTAL USERS

0

ONLINE

LEGAL ISSUES

Denial of responsibility! The World News is a platform for publishing news. Any user can add any publication. In each material the author and a hyperlink to the primary source are specified. All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials, please contact us by email abuse@theworldnews.net. The content will be deleted within 24 hours.

OTHER NEWS

All News

Great Britain News

Switzerland News

Italy News

Netherlands News

Football sport news

Notizie sul calcio italiano

Noticias de fútbol español

NuralWriter - Paraphrasing tool

OTHER NEWS

● Lonate, Bonini terzo

15.15

Stefano Beraldo, Amministratore Delegato/CEO di OVS S.p.a.

15.45

Niccolò Ricci, Amministratore Delegato della Stefano Ricci S.p.A

16.15

Chiara Rotelli, Executive Director Mediobanca Senior Analyst European Luxury goods
Roberta Benaglia, Style Capital SGR SPA, CEO

16.45

Massimiliano Giornetti, Direttore di Polimoda

17.15

Attila Kiss, Amministratore Delegato Gruppo Florence

17.45

Antonio De Matteis, Amministratore Delegato del Gruppo Kiton, Direttore Creativo Menswear, Presidente Pitti Immagine

Venerdì 24 marzo

9.00

Registrazione

9.30

Alfonso Dolce, Amministratore Delegato del Gruppo Dolce&Gabbana

10.00

Leonardo Ferragamo, Presidente Salvatore Ferragamo S.p.A.

10.30

Carlo Capasa, Presidente Camera Nazionale della Moda Italiana

11.00

Stefania Lazzaroni, Direttrice Generale di Fondazione Altagamma

11.30

Luisa Zargani, Bureau Chief della redazione di Milano di WWD

12.00

Fabrizio Testa, Amministratore Delegato di Borsa Italiana – Gruppo Euronext
Filippo Chieli, GRM Industry Retail & Luxury Divisione IMI Corporate & Investment Banking Intesa Sanpaolo

12.30

Sergio Tamborini, Presidente di Sistema Moda Italia

13.00

Saluti di chiusura

Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy

Maurizio Bigazzi, Presidente di Confindustria Firenze e di Confindustria Toscana

\

candidato

0:0 Comments

- Siccità, il Bellunese in allarme: "Siamo preoccupati, l'acqua non va sprecata e vanno sistemati gli acquedotti. A rischio tutti i settori"

0:0 Comments

- Future For Fashion 2023

0:0 Comments

- Può iniziare a fare i bagagli chi ritrova queste 10 lire: valgono 17 mila euro

0:0 Comments

- Arrestato a New York per truffa il miliardario cinese Guo Wengui

0:0 Comments

- Il testamento di Lisa Marie Presley spacca la famiglia

0:0 Comments

- Amanda Knox e il tweet che crea polemica: "Studiare all'estero è fantastico"

0:0 Comments

- Guerriglia a Napoli prima del match di Champions

0:0 Comments

- Banche Usa, stretta su capitale e liquidità. Ma la Fed è nel mirino

0:0 Comments

- Bob Dylan torna in Italia, ma ai suoi concerti è vietato il cellulare

0:0 Comments

- Violenza sessuale su due studentesse, confermata la condanna per l'ex carabiniere

0:0 Comments

- Europa League, Roma 'pronta a battaglia' contro Sociedad

0:0 Comments

- Bari. Corso "Mamme, amore e formelli":

VANITY FAIR

Italia Newsletter People Show News Beauty & Health Fashion Lifestyle Food & Travel Next Video Podcast Festival Di Sanremo Vanity Fair Stories



ATTUALITÀ

Future For Fashion 2023

«La moda che dura e che emoziona: qualità, innovazione, durabilità, made in Italy». Segui il live streaming dell'evento di Confindustria Firenze, in collaborazione con Vanity Fair: 23 e 24 marzo, su questa pagina e sui canali Facebook e Instagram di Vanity Fair Italia, andranno in diretta gli appuntamenti con i protagonisti del settore e della sua filiera

15 MARZO 2023

162763

Una profonda riflessione **sull'evoluzione e il futuro della moda**, intesa non solo come settore economico di riferimento per il **Made in Italy**, ma anche come espressione **culturale e sociale**. Si accendono i riflettori su **Future For Fashion 2023**, l'appuntamento organizzato da **Confindustria Firenze** e amplificato digitalmente in collaborazione con **Vanity Fair**, in programma nei giorni 23 e 24 marzo presso la **Sala Bianca di Palazzo Pitti**, nel capoluogo toscano, e in **live streaming** su questa pagina e sui canali Facebook e Instagram di Vanity Fair Italia.

Una location iconica che accoglierà alcuni tra i **più importanti attori** della moda mondiale, moderati da **Simone Marchetti**, direttore editoriale Vanity Fair Europa e direttore Vanity Fair e Italia, e **Maria Silvia Sacchi**, Fondatrice The Platform, Fashion Industry Insights. Gli ospiti, con i loro interventi, entreranno nel cuore di questa **seconda edizione** di Future For Fashion: «**La moda che vince e che emoziona. Qualità, innovazione, durabilità e Made in Italy**».

Da **Stefano Beraldo**, CEO OVS, ad **Alfonso Dolce**, AD Gruppo Dolce & Gabbana; da **Leonardo Ferragamo**, presidente Salvatore Ferragamo, ad **Attila Kiss**, AD Gruppo Florence; fino a **Brunello Cucinelli**, presidente esecutivo e direttore creativo di Brunello Cucinelli, **Antonio De Matteis**, CEO Kiton, **Niccolò Ricci**, AD Stefano Ricci, e **tanti altri**. Insieme per leggere fra le righe del presente di un settore che in Italia vale l'8% del **valore aggiunto manifatturiero**.

Dopo il successo dello scorso anno, con il **messaggio di coraggio e fiducia** per lasciarsi alle spalle il complicato periodo della pandemia, Future For Fashion 2023 si promette di **stimolare** - con i protagonisti del settore e della filiera quali imprenditori **manager, stilisti, istituzioni pubbliche e private** - un'attenta disamina sulla moda e il made in Italy del domani, individuando **strategie di successo**, direttrici di sviluppo e nuovi **paradigmi di competitività**.

D'altronde la moda è il **secondo settore manifatturiero** dell'industria italiana, con ben **95 miliardi annui di fatturato**, un sistema che coinvolge oltre **60mila imprese** con circa **600mila lavoratori**. E Firenze è la culla del bello e del ben fatto, del **Rinascimento** e delle più alte forme di cultura. Sarà quindi un'occasione di **respiro internazionale**, con conversazioni, confronti e scambio di idee: tutto trasmesso in **live streaming** su questa pagina e sui canali Instagram e Facebook di Vanity Fair Italia **giovedì 23 marzo** (dalle ore 14.00) e **venerdì 24 marzo** (dalle 9.00).

Programma

Giovedì 24 marzo

14.00

Registrazione

14.30

Saluti di apertura e benvenuto

Sara Funaro, Assessora Educazione, Welfare e Immigrazione Comune di Firenze

Antonella Mansi, Presidente Centro di Firenze per la Moda Italiana

14.45

Brunello Cucinelli, Presidente Esecutivo e Direttore Creativo di Brunello Cucinelli S.p.a.

15.15

Stefano Beraldo, Amministratore Delegato/CEO di OVS S.p.a.

15.45

Niccolò Ricci, Amministratore Delegato della Stefano Ricci S.p.A

16.15

Chiara Rotelli, Executive Director Mediobanca Senior Analyst European Luxury goods

Roberta Benaglia, Style Capital SGR SPA, CEO

16.45

Massimiliano Giornetti, Direttore di Polimoda

17.15

Attila Kiss, Amministratore Delegato Gruppo Florence

17.45

Antonio De Matteis, Amministratore Delegato del Gruppo Kiton, Direttore Creativo Menswear, Presidente Pitti Immagine

Venerdì 24 marzo

9.00

Registrazione

9.30

Alfonso Dolce, Amministratore Delegato del Gruppo Dolce&Gabbana

10.00

Leonardo Ferragamo, Presidente Salvatore Ferragamo S.p.A.

10.30

Carlo Capasa, Presidente Camera Nazionale della Moda Italiana

11.00

Stefania Lazzaroni, Direttrice Generale di Fondazione Altagamma

11.30

Luisa Zargani, Bureau Chief della redazione di Milano di WWD

12.00

Fabrizio Testa, Amministratore Delegato di Borsa Italiana – Gruppo Euronext

Filippo Chieli, GRM Industry Retail & Luxury Divisione IMI Corporate & Investment Banking Intesa Sanpaolo

12.30

Sergio Tamborini, Presidente di Sistema Moda Italia

13.00

Saluti di chiusura

Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy

Maurizio Bigazzi, Presidente di Confindustria Firenze e di Confindustria Toscana

\

ARTICOLI PIÙ LETTI



IN PRIMO PIANO

Future For Fashion 2023, 23 e 24 marzo: programma

«La moda che dura e che emoziona: qualità, innovazione, durabilità, made in Italy». Segui il live streaming dell'evento di Confindustria Firenze, in collaborazione con Vanity Fair: 23 e 24 marzo, sui canali Facebook e Instagram di Vanity Fair Italia, andranno in diretta gli appuntamenti con i protagonisti del settore e della sua filiera

di Redazione

16 marzo 2023

Una profonda riflessione sull'evoluzione e il futuro della moda, intesa non solo come settore economico di riferimento per il Made in Italy, ma anche come espressione culturale e sociale. Si accendono i riflettori su **Future For Fashion 2023**, l'appuntamento **organizzato da Confindustria Firenze e amplificato digitalmente in collaborazione con Vanity Fair**, in programma nei giorni **23 e 24 marzo presso la Sala Bianca di Palazzo Pitti**, nel capoluogo toscano, e in live

streaming sul sito di Vanity Fair a questo link a e sui canali Facebook e Instagram di Vanity Fair Italia.

Una location iconica che accoglierà alcuni tra i più importanti attori della moda mondiale, moderati da **Simone Marchetti**, direttore editoriale Vanity Fair Europa e direttore Vanity Fair e Italia, e **Maria Silvia Sacchi**, Fondatrice The Platform, Fashion Industry Insights. Gli ospiti, con i loro interventi, entreranno nel cuore di questa seconda edizione di Future For Fashion: «La moda che vince e che emoziona. Qualità, innovazione, durabilità e Made in Italy».

Da **Stefano Beraldo**, CEO OVS, ad **Alfonso Dolce**, AD Gruppo Dolce & Gabbana; da **Leonardo Ferragamo**, presidente Salvatore Ferragamo, ad **Attila Kiss**, AD Gruppo Florence; fino a **Brunello Cucinelli**, presidente esecutivo e direttore creativo di Brunello Cucinelli, **Antonio De Matteis**, CEO Kiton, **Niccolò Ricci**, AD Stefano Ricci, e tanti altri. Insieme per leggere fra le righe del presente di un settore che in Italia vale l'8% del valore aggiunto manifatturiero.

Dopo il successo dello scorso anno, con il messaggio di coraggio e fiducia per lasciarsi alle spalle il complicato periodo della pandemia, **Future For Fashion 2023** si promette di stimolare - con i protagonisti del settore e della filiera quali imprenditori manager, stilisti, istituzioni pubbliche e private - un'attenta disamina sulla moda e il made in Italy del domani, individuando strategie di successo, direttrici di sviluppo e nuovi paradigmi di competitività.

D'altronde la moda è il secondo settore manifatturiero dell'industria italiana, con ben **95 miliardi annui di fatturato**, un sistema che coinvolge oltre 60mila imprese con circa 600mila lavoratori. E Firenze è la culla del bello e del ben fatto, del Rinascimento e delle più alte forme di cultura. Sarà quindi un'occasione di respiro internazionale, con conversazioni, confronti e scambio di idee: tutto trasmesso in **live streaming sul sito di Vanity Fair** a [questo link](#) e sui canali [Instagram](#) e [Facebook](#) di Vanity Fair Italia **giovedì 23 marzo (dalle ore 14.30) e venerdì 24 marzo (dalle 9.30)**.

Programma

Giovedì 23 marzo

14.30

Saluti di apertura e benvenuto

Sara Funaro, Assessora Educazione, Welfare e Immigrazione Comune di Firenze

Antonella Mansi, Presidente Centro di Firenze per la Moda Italiana

14.45

Brunello Cucinelli, Presidente Esecutivo e Direttore Creativo di Brunello Cucinelli S.p.a.

15.15

Stefano Beraldo, Amministratore Delegato/CEO di OVS S.p.a.

15.45

Niccolò Ricci, Amministratore Delegato della Stefano Ricci S.p.A

16.15

Chiara Rotelli, Executive Director Mediobanca Senior Analyst European Luxury goods

Roberta Benaglia, Style Capital SGR SPA, CEO

PUBBLICITÀ

16.45

Massimiliano Giornetti, Direttore di Polimoda

17.15

Attila Kiss, Amministratore Delegato Gruppo Florence

17.45

Antonio De Matteis, Amministratore Delegato del Gruppo Kiton, Direttore Creativo Menswear, Presidente Pitti Immagine

Venerdì 24 marzo

9.30

Alfonso Dolce, Amministratore Delegato del Gruppo Dolce&Gabbana

10.00

Leonardo Ferragamo, Presidente Salvatore Ferragamo S.p.A.

10.30

Carlo Capasa, Presidente Camera Nazionale della Moda Italiana

11.00

Stefania Lazzaroni, Direttrice Generale di Fondazione Altgamma

11.30

Luisa Zargani, Bureau Chief della redazione di Milano di WWD

12.00

Fabrizio Testa, Amministratore Delegato di Borsa Italiana – Gruppo Euronext

Filippo Chieli, GRM Industry Retail & Luxury Division IMI Corporate & Investment Banking Intesa Sanpaolo

12.30

Sergio Tamborini, Presidente di Sistema Moda Italia

13.00

Saluti di chiusura

Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy

ARTICOLI PIÙ LETTI

Tante torte da Nord a Sud: 20 regioni, 20
ricette

di Redazione



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > Finanza

ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI GIOVEDI' 23 MARZO

 **Radiocor**

FINANZA - Nessun appuntamento in agenda.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI CONTABILI:
Aedes, doValue, Il Sole 24 Ore, Immsi, Iren, Pininfarina, Pirelli, Unipol, UnipolSai.

INCONTRI SOCIETA' QUOTATE - Conference call Seri Industrial. Ore 10,00.

- Conference call Somec. Ore 11,00.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI -Nessun appuntamento in agenda.

DATI MACROECONOMICI - Stati Uniti: Saldo partite correnti IV trimestre. Ore 13,30.

- Stati Uniti: Richieste di sussidio, settimanale. Ore 13,30 - Stati Uniti: Vendite di nuove case (mln ann.), febbraio.

Ore 15,00. - Eurozona: Fiducia consumatori flash, marzo. Ore 16,00.

ECONOMIA - Evento in streaming: Digital Breakfast di Dentons "Dialoghiamo con l'intelligenza artificiale?". Ore 8,45.

- Lazise (VR): si conclude il "Global Summit Logistics & Supply Chain 2023". Ore 9,00. Centro Congressi Hotel Parchi del Garda.

- Milano: si conclude la VII edizione del "Procurement & Innovation Congress 2023". Ore 9,30. Torre PwC, CityLife. - Roma: evento "Crescita e Sviluppo sostenibile. Un Patto per l'Industria italiana", organizzato da Cisl. Ore 10,30.

Partecipa, tra gli altri, Maurizio Marchesini, vice presidente di Confindustria per le Filiere e le Medie Imprese. Presso Auditorium Donat Cattin, via Rieti, 13.

- Webinar "Il Partenariato Pubblico Privato come strumento per la transizione sostenibile", promosso da Anfov, Anci e Uncem. Ore 11,00.

- Firenze: prende il via l'evento Future For Fashion, organizzato da Confindustria Firenze, in collaborazione con il Comune di Firenze e il Centro Firenze per la Moda Italiana. Ore 14,00. Partecipano, tra gli altri, Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy; Brunello Cucinelli, Brunello Cucinelli S.p.A.; Leonardo Ferragamo, Salvatore Ferragamo S.p.A; Fabrizio Testa, Borsa Italiana Gruppo Euronext. Palazzo Pitti. I lavori terminano domani.

- Roma: seminario "Verso una politica industriale transatlantica?", organizzato da Confindustria in collaborazione con American Chamber of Commerce in Italy.

Ore 14,30. Partecipa, tra gli altri, Barbara Beltrame, vice presidente di Confindustria per l'Internazionalizzazione.

Confindustria, Viale dell'Astronomia, 30. Anche in streaming.

- Milano: si conclude la III edizione del Global Policy Forum, organizzato da Ispi, Università Bocconi e Oced, in collaborazione con Think7 Japan.

- Bruxelles: Consiglio Europeo.

Red-

[RADIOCOR] 17-03-23 19:12:28 (0555) 5 NNNN

TAG

ITA

Servizi
Pubblicità
Listino ufficiale

Altri link
Comitato Corporate Governance

 EN



Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Copyright | Privacy | Cookie policy | Credits | Codice di Comportamento



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > [Finanza](#)

ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI VENERDI' 24 MARZO

24 MARZO
Radiocor

FINANZA - Nessun appuntamento in agenda.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI
CONTABILI: Beghelli, Mondo Tv.

INCONTRI SOCIETA' QUOTATE - Nessun appuntamento in agenda.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Nessun appuntamento in agenda.

DATI MACROECONOMICI - Francia: revisione rating Dbrs.

- Giappone: Inflazione (naz,) ex-alim, freschi a/a, febbraio. Ore 00,30 - Giappone:
PMI manifatturiero prelim, marzo Ore 01,30. - Olanda: PIL t/t finale, IV trimestre.
Ore 06,00.

- Gran Bretagna: Vendite al dettaglio a/a, febbraio. Ore 08,00.

- Spagna: PIL t/t finale, IV trimestre. Ore 09,00. - Francia: PMI servizi prelim,
marzo. Ore 09,15 - Germania: PMI servizi prelim, marzo. Ore 09,30 - Eurozona: PMI
servizi prelim, marzo. Ore 10,00.

- Gran Bretagna: PMI servizi prelim marzo. Ore 10,30 - Stati Uniti: Ordinativi, beni
durevoli m/m prelim, febbraio. Ore 13,30 - Stati Uniti: Markit PMI Servizi prelim,
marzo. Ore 14,45.

- Belgio: Indice ciclico BNB, marzo. Ore 15,00.

ECONOMIA - Firenze: si conclude l'evento Future For Fashion, organizzato da
Confindustria Firenze, in collaborazione con il Comune di Firenze e il Centro
Firenze per la Moda Italiana. Ore 9,00. Partecipano, tra gli altri, Adolfo Urso,
ministro delle Imprese e del Made in Italy; Brunello Cucinelli, Brunello Cucinelli
S.p.A.; Leonardo Ferragamo, Salvatore Ferragamo S.p.A; Fabrizio Testa, Borsa
Italiana Gruppo Euronext. Palazzo Pitti.

- Milano: conferenza stampa di Anacma, l'Associazione Nazionale Ciclo Motociclo
Accessori, per la presentazione delle stime di vendita del 2022 e i dati economici
del settore ciclo in Italia. Ore 11,00. Cinema Anteo CityLife, Piazza Tre Torri, 1.

- Firenze: prende il via la prima Conferenza Nazionale delle Camere di Commercio:
"Progettare il domani con coraggio".

Ore 14,30. Partecipano, tra gli altri, Sergio Mattarella, Presidente della Repubblica;
Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy; Paolo Zangrillo, ministro
per la PA; Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio; Andrea Prete, presidente

di Unioncamere. Piazza Mentana, 1. Termina domani.

- Lerici (SP): evento "La sfida della transizione ecologica ed energetica per un Paese piu' resiliente", organizzato da Anfaci. Ore 15,10. Partecipa, tra gli altri, Vito Grassi, vice presidente di Confindustria e presidente del Consiglio delle Rappresentanze Regionali e per le Politiche di Coesione Territoriale di Confindustria. Presso Centro Congressi Villa Marigola. Anche in streaming.

- Bruxelles: Consiglio europeo ed Eurosummit.

Red-

(RADIOCOR) 17-03-23 19:12:38 (0556) 5 NNNN

TAG

ITA

Servizi
Pubblicità
Listino ufficiale

Altri link
Comitato Corporate Governance

 EN



Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Copyright | Privacy | Cookie policy | Credits | Codice di Comportamento



NEWS

Future For Fashion 2023

«La moda che dura e che emoziona: qualità, innovazione, durabilità, made in Italy». Segui il live streaming dell'evento di Confindustria Firenze, in collaborazione con Vanity Fair il 23 e 24 marzo

di Redazione
17 marzo 2023

Una profonda riflessione **sull'evoluzione e il futuro della moda**, intesa non solo come settore economico di riferimento per il **Made in Italy**, ma anche come espressione **culturale e sociale**. Si accendono i riflettori su **Future For Fashion 2023**, l'appuntamento organizzato da **Confindustria Firenze** e amplificato digitalmente in collaborazione con **Vanity Fair**, in programma nei giorni 23 e 24 marzo presso la **Sala Bianca di Palazzo Pitti**, nel capoluogo toscano, e **in live streaming**

[sul sito di Vanity Fair a questo link](#) a e sui canali Facebook e Instagram di Vanity Fair Italia.

Una location iconica che accoglierà alcuni tra **i più importanti attori** della moda mondiale, moderati da **Simone Marchetti**, direttore editoriale Vanity Fair Europa e direttore Vanity Fair e Italia, e **Maria Silvia Sacchi**, Fondatrice The Platform, Fashion Industry Insights. Gli ospiti, con i loro interventi, entreranno nel cuore di questa **seconda edizione** di Future For Fashion: «**La moda che vince e che emoziona. Qualità, innovazione, durabilità e Made in Italy**».

Da **Stefano Beraldo**, CEO OVS, ad **Alfonso Dolce**, AD Gruppo Dolce & Gabbana; da **Leonardo Ferragamo**, presidente Salvatore Ferragamo, ad **Attila Kiss**, AD Gruppo Florence; fino a **Brunello Cucinelli**, presidente esecutivo e direttore creativo di Brunello Cucinelli, **Antonio De Matteis**, CEO Kiton, **Niccolò Ricci**, AD Stefano Ricci, e **tanti altri**. Insieme per leggere fra le righe del presente di un settore che in Italia vale l'8% del **valore aggiunto manifatturiero**.

Dopo il successo dello scorso anno, con **il messaggio di coraggio e fiducia** per lasciarsi alle spalle il complicato periodo della pandemia, Future For Fashion 2023 si promette di **stimolare** - con i protagonisti del settore e della filiera quali imprenditori **manager, stilisti, istituzioni pubbliche e private** - un'attenta disamina sulla moda e il made in Italy del domani, individuando **strategie di successo**, direttrici di sviluppo e nuovi **paradigmi di competitività**.

D'altronde la moda è il **secondo settore manifatturiero** dell'industria italiana, con ben **95 miliardi annui di fatturato**, un sistema che coinvolge oltre **60mila imprese** con circa **600mila lavoratori**. E Firenze è la culla del bello e del ben fatto, del **Rinascimento** e delle più alte forme di cultura. Sarà quindi un'occasione di **respiro internazionale**, con conversazioni, confronti e scambio di idee: tutto trasmesso in **live streaming** sul [sito di Vanity Fair a questo link](#) e sui canali Instagram e Facebook di Vanity Fair Italia **giovedì 23 marzo** (dalle ore 14.30) e **venerdì 24 marzo** (dalle 9.30).

Programma

Giovedì 24 marzo

14.30

Saluti di apertura e benvenuto

Sara Funaro, Assessora Educazione, Welfare e Immigrazione Comune di Firenze

Antonella Mansi, Presidente Centro di Firenze per la Moda Italiana

14.45

Brunello Cucinelli, Presidente Esecutivo e Direttore Creativo di Brunello Cucinelli S.p.a.

15.15

Stefano Beraldo, Amministratore Delegato/CEO di OVS S.p.a.

15.45

Niccolò Ricci, Amministratore Delegato della Stefano Ricci S.p.A

16.15

Chiara Rotelli, Executive Director Mediobanca Senior Analyst European Luxury goods

Roberta Benaglia, Style Capital SGR SPA, CEO

PUBBLICITÀ

16.45

Massimiliano Giornetti, Direttore di Polimoda

17.15**Attila Kiss**, Amministratore Delegato Gruppo Florence**17.45****Antonio De Matteis**, Amministratore Delegato del Gruppo Kiton, Direttore Creativo Menswear, Presidente Pitti Immagine**Venerdì 24 marzo****9.30****Alfonso Dolce**, Amministratore Delegato del Gruppo Dolce&Gabbana**10.00****Leonardo Ferragamo**, Presidente Salvatore Ferragamo S.p.A.**10.30****Carlo Capasa**, Presidente Camera Nazionale della Moda Italiana**11.00****Stefania Lazzaroni**, Direttrice Generale di Fondazione Altagamma**11.30****Luisa Zargani**, Bureau Chief della redazione di Milano di WWD**12.00****Fabrizio Testa**, Amministratore Delegato di Borsa Italiana – Gruppo Euronext**Filippo Chieli**, GRM Industry Retail & Luxury Divisione IMI Corporate & Investment Banking Intesa Sanpaolo**12.30****Sergio Tamborini**, Presidente di Sistema Moda Italia**13.00****Saluti di chiusura****Adolfo Urso**, Ministro delle Imprese e del Made in Italy

TAGS VANITY FAIR

GQ CONSIGLIA

Le maison

Valentino, Fendi e Pucci la moda tra aperture e sfilate

La moda a Firenze. Le grandi firme occupano, in città, la fine dell'inverno e la buona stagione. Inizia Valentino che ha aperto ieri la nuova boutique di piazza Signoria lasciando quella di via Tornabuoni. Con quattro grandi vetrine, due e due, sull'angolo con via Porta Rossa, il brand entra nella piazza già diventata modaiola con la boutique di Chanel da poco riaperta dopo la rimessa a nuovo e il Gucci Garden, tra boutique e ristorante. Valentino affronta la sfida della piazza simbolo della città con un salotto più che un negozio. Grandi spazi liberi intervallati da divanetti, qualche mobile, scaffali dagli oggetti diradati e dunque sottolineati, in giallo, bianco, rosso scuro, grigio e nero tra cui spiccano i colori Valentino, con attenzione e all'artigianalità.

Più in là, il 15 giugno ci sarà la sorpresa di Fendi come ospite speciale del prossimo Pitti Uomo che manderà in pedana, in via eccezionale a Firenze, la sua collezione uomo disegnata da Silvia Venturini Fendi. Lo farà con un grosso investimento nella nuova Fendi Factory, ossia lo spazioso stabilimento di lusso affacciato su giardini, orti e collie verdi a Capannuccia, frazione di Bagno a Ripoli. Non basta. Il gigante francese del lusso Lvmh, cui Fendi appartiene, raddoppia il

Per un marchio il nuovo negozio in piazza Signoria, un altro sarà a Pitti come ospite speciale, l'evento della casa fiorentina



La vetrina

Il nuovo negozio di Valentino in piazza della Signoria

suo impegno in città dove il 4 maggio tornerà alle origini Pucci, altro brand del gruppo, con la prima sfilata fiorentina da quando il marchio si chiamava Emilio Pucci, declinando l'intero nome del fondatore, e aveva fatto la gloria del made in Italy nel mondo. Un ritorno casa che ancora non si sa dove si celebrerà ma che suscita già le aspettative. Sicuramente sarà una moderna sfilata all'insegna dell'ultima formula "see now buy now", ossia in vendita direttamente on line e nei negozi del brand da subito. Voluta dalla direttrice creativa Camille Miceli che disegna Pucci da un anno e mezzo, come omaggio al luogo dove negli anni Cinquanta tutto cominciò e ai colori e l'allegria femminile di Emilio. Non a caso la collezione si chiamerà "Initials E.P."

La moda a Firenze non la si guarda e basta ma anche la si studia diventando un punto di riferimento nazionale. Con le due giornate del 23 e 24 marzo in Sala bianca di Palazzo Pitti in cui i protagonisti della medesima si danno appuntamento per Future For Fashion 2023 "La moda che vince il tempo e che emoziona: qualità, innovazione, durabilità, made in Italy", organizzato da Confindustria, con il Comune e il Centro di Firenze per la moda italiana. , -i.c.



Filiera

Future for fashion torna a Firenze alla Sala Bianca

Il scena il 23 e 24 marzo l'appuntamento che ospiterà i protagonisti del Made in Italy e della sua supply chain Focus sui giovani e sull'artigianalità. **Matteo Minà (Firenze)**

Torna a Firenze, il 23 e 24 marzo prossimi, **Future For Fashion 2023**, l'evento che ha l'obiettivo di stimolare, con i protagonisti del settore e della sua filiera, una profonda riflessione sul futuro della moda e del made in Italy, settore che in Italia vale l'8% del valore aggiunto manifatturiero. L'appuntamento di quest'anno, alla sua seconda edizione dopo il debutto di un anno fa (vedere **MFF** del 15 novembre 2021), si terrà all'interno di uno dei luoghi simbolo della moda italiana, la Sala Bianca di **Palazzo Pitti**, e avrà come tema «La moda che vince il



L'edizione dello scorso anno

tempo e che emoziona: qualità, innovazione, durabilità, made in Italy». Durante la due giorni focus sul ruolo dell'Italia come eccellenza della manifattura mondiale e sull'unicità della rete di artigiani, imprenditori e stabilimenti che insiste nell'area fiorentina e toscana, che deve essere tutelata, valorizzata e sviluppata e tornare ad avere forza attrattiva anche per i gio-

vani. Il programma della prima giornata prevede la presenza, tra gli altri, di **Brunello Cucinelli**, **Leonardo Ferragamo**, **Stefano Beraldo**, ceo di **Ovs**, **Niccolò Ricci**, ad di **Stefano Ricci**, oltre che **Massimiliano Giornetti**, direttore di **Polimoda** e **Antonio De Matteis**, ceo di **Kiton** e neo presidente di **Pitti immagine**. Tra gli

ospiti del venerdì **Alfonso Dolce**, ad di **Dolce&Gabbana**, **Carlo Capasa**, presidente di **Camera nazionale della moda italiana**, **Stefania Lazzaroni**, direttrice generale di **Fondazione Altagamma** e **Sergio Tamborini**, presidente di **Smi**.

I saluti di chiusura sono affidati ad **Adolfo Urso**, ministro delle Imprese e del Made in Italy. **Future For Fashion** è organizzato da **Confindustria Firenze**, in collaborazione con il **Comune di Firenze** e il **Centro Firenze** per la moda italiana, con il supporto di Intesa Sanpaolo in qualità di main sponsor. (riproduzione riservata)





ABBONATI SUBITO

HOME LIFESTAGE BACKSTAGE FINANZA ENGLISH SUSTAINABILITY HIGHLIGHTS COLLEZIONI
TV MODA

Future for fashion torna a Firenze alla Sala Bianca

Il scena il 23 e 24 marzo l'appuntamento che ospiterà i protagonisti del Made in Italy e della sua supply chain Focus sui giovani e sull'artigianalità

di Matteo Minà (Firenze)

Mff - Numero 054 pag. 27 del 17/03/2023

Home » Lifestage » Future for fashion torna a Firenze alla Sala Bianca

Condividi: f t G+ in e



Torna a Firenze, il 23 e 24 marzo prossimi, **Future For Fashion 2023**, l'evento che ha l'obiettivo di stimolare, con i protagonisti del settore e della sua filiera, una profonda riflessione sul futuro della moda e del made in Italy, settore che in Italia vale l'8% del valore aggiunto manifatturiero. L'appuntamento di quest'anno, alla sua seconda edizione dopo il debutto di un anno fa (vedere *MFF*

del 15 novembre 2021), si terrà all'interno di uno dei luoghi simbolo della moda italiana, la Sala Bianca di **Palazzo Pitti**, e avrà come tema «La moda che vince il tempo e che emoziona: qualità, innovazione, durabilità, made in Italy».

Durante la due giorni focus sul ruolo dell'Italia come eccellenza della manifattura mondiale e sull'unicità della rete di artigiani, imprenditori e stabilimenti che insiste nell'area fiorentina e toscana, che deve essere tutelata, valorizzata e sviluppata e tornare ad avere forza attrattiva anche per i giovani. Il programma della prima giornata prevede la presenza, tra gli altri, di **Brunello Cucinelli**, **Leonardo Ferragamo**, **Stefano Beraldo**, ceo di **Ovs**, **Niccolò Ricci**, ad di **Stefano Ricci**, oltre che **Massimiliano Giornetti**, direttore di **Polimoda** e **Antonio De Matteis**, ceo di **Kiton** e neo presidente di **Pitti immagine**.

Tra gli ospiti del venerdì **Alfonso Dolce**, ad di **Dolce&Gabbana**, **Carlo Capasa**, presidente di **Camera nazionale della moda italiana**, **Stefania Lazzaroni**, direttrice generale di **Fondazione Altgamma** e **Sergio Tamborini**, presidente di **Smi**. I saluti di chiusura sono affidati ad **Adolfo Urso**, ministro delle Imprese e del Made in Italy. Future For Fashion è

ACQUISTA L'ULTIMO NUMERO

COLLEZIONI

LIFESTAGE

17/03/2023



LORO PIANA ARRUOLA PAUL SURRIDGE

17/03/2023



PMI ITALIANE VANNO IN SCENA A LOS ANGELES

17/03/2023



IL BEAUTY ITALIANO VA OLTRE LE PREVISIONI

organizzato da **Confindustria Firenze**, in collaborazione con il **Comune di Firenze** e il **Centro Firenze** per la moda italiana, con il supporto di Intesa Sanpaolo in qualità di main sponsor. (riproduzione riservata)



JEAN PAUL GAULTIER E Y/PROJECT SVELANO LA SECONDA ...

LISTANEWS



MFFASHION

CLASS EDITORI SPA

via Burigozzo, 5 - 20122 Milano

Tel. +39 02 8290 0008

Email. servizioclienti@class.it

LAVORA CON NOI



DIGITAL NETWORK

MILANOFINANZA

ITALIAOGGI

CLASSHORSE.TV

GLOBAL FINANCE

CLASSABBONAMENTI

FASHIONSUMMIT

CLASSPUBBLICITÀ

VIDEO CENTER MF

VIDEO CENTER IO

SUPPORTO

CONTATTACI

DISCLAIMER E NOTE

INFORMATIVA PRIVACY

INFORMATIVA COOKIE

MODIFICA SETTAGGI PRIVACY

Future For Fashion 2023: l'evento di Confindustria in collaborazione con Vanity Fair | Vogue Italia

Apri il menu di navigazione

Menu

To revisit this article, visit My Profile, then View saved stories

Close Alert

Fashion

Future For Fashion 2023: l'evento di Confindustria in collaborazione con Vanity Fair

«La moda che dura e che emoziona: qualità, innovazione, durabilità, made in Italy». Segui il live streaming dell'evento del 23 e 24 marzo, sul sito e sui canali Facebook e Instagram di Vanity Fair Italia

17 marzo 2023

Facebook

Una profonda riflessione sull'evoluzione e il futuro della moda , intesa non solo come settore economico di riferimento per il Made in Italy, ma anche come espressione culturale e sociale. Si accendono i riflettori su Future For Fashion 2023 , l'appuntamento organizzato da Confindustria Firenze e amplificato digitalmente in collaborazione con Vanity Fair, in programma nei giorni 23 e 24 marzo presso la Sala Bianca di Palazzo Pitti, nel capoluogo toscano, e in live streaming sul sito di Vanity Fair a questo link a e sui canali Facebook e Instagram di Vanity Fair Italia.

Una location iconica che accoglierà alcuni tra i più importanti attori della moda mondiale, moderati da Simone Marchetti , direttore editoriale Vanity Fair Europa e direttore Vanity Fair e Italia, e Maria Silvia Sacchi , Fondatrice The Platform, Fashion Industry Insights. Gli ospiti, con i loro interventi, entreranno nel cuore di questa seconda edizione di Future For Fashion: «La moda che vince e che emoziona. Qualità, innovazione, durabilità e Made in Italy».

Da Stefano Beraldo , CEO OVS, ad Alfonso Dolce , AD Gruppo Dolce & Gabbana; da Leonardo Ferragamo , presidente Salvatore Ferragamo, ad Attila Kiss, AD Gruppo Florence; fino a Brunello Cucinelli , presidente esecutivo e direttore creativo di Brunello Cucinelli, Antonio De Matteis , CEO Kiton, Niccolò Ricci, AD Stefano Ricci, e tanti altri. Insieme per leggere fra le righe del presente di un settore che in Italia vale l'8% del valore aggiunto manifatturiero.

Dopo il successo dello scorso anno, con il messaggio di coraggio e fiducia per lasciarsi alle spalle il complicato periodo della pandemia, Future For Fashion 2023 si promette di stimolare - con i protagonisti del settore e della filiera quali imprenditori manager, stilisti, istituzioni pubbliche e private - un'attenta disamina sulla moda e il made in Italy del domani, individuando strategie di successo, direttrici di sviluppo e nuovi paradigmi di competitività.

D'altronde la moda è il secondo settore manifatturiero dell'industria italiana, con ben 95 miliardi annui di fatturato , un sistema che coinvolge oltre 60mila imprese con circa 600mila lavoratori. E Firenze è la culla del bello e del ben fatto, del Rinascimento e delle più alte forme di cultura. Sarà quindi un'occasione di respiro internazionale , con conversazioni, confronti e scambio di idee: tutto trasmesso in live streaming sul sito di Vanity Fair a questo link e sui canali Instagram e Facebook di Vanity Fair Italia giovedì 23 marzo (dalle ore 14.30) e venerdì 24 marzo (dalle 9.30).

Programma

Peppa Pig in Peppa Pig: Avventure Intorno al Mondo disponibile



Seguici in Rete



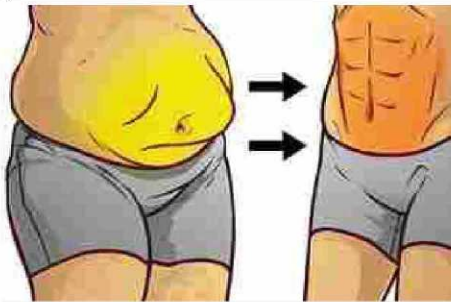
Future For Fashion 2023

Autore: **gqitalia**

[Commenta](#)

Future For Fashion 2023 (Di venerdì 17 marzo 2023) Una profonda riflessione sull'evoluzione e il futuro della moda, intesa non solo come settore economico di riferimento per il Made in Italy, ma anche come espressione culturale e sociale. Si accendono i riflettori su , l'appuntamento organizzato da Confindustria Firenze e amplificato digitalmente in collaborazione con Vanity Fair, in programma nei giorni 23 e 24 marzo presso la Sala Bianca di Palazzo Pitti, nel capoluogo toscano, e in live streaming sul sito di Vanity Fair a questo link a e sui canali Facebook e Instagram di Vanity Fair Italia. Una location iconica che accoglierà alcuni tra i più importanti attori della moda mondiale, moderati da Simone Marchetti, direttore editoriale Vanity Fair Europa e direttore Vanity Fair e Italia, e Maria Silvia Sacchi, Fondatrice The Platform, **Fashion Industry Insights**. Gli ospiti, con i loro interventi, entreranno nel cuore di ...

Leggi su gqitalia



KETO MATCHA BLUE
 Bevilolo tutti i giorni e perdi 13 kg al mese. Ecco la ricetta

[PER SAPERNE DI PIÙ →](#)



Future For Fashion 2023



All'Unisannio l'Open House Day per le future matricole - Canfora : "Studiare è il passaporto per il futuro"



Gli ospiti del concerto Radio Zeta Future Hits Live a Roma a giugno - Centrale Foro Italico?



Radio Zeta Future Hits Live 2023 al Foro Italico - il primo nome è Lazza



Firenze - a Palazzo Pitti torna Future For Fashion



Global climate strike : lo sciopero globale per l'ambiente dei Fridays for Future



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > Finanza

ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI GIOVEDI' 23 MARZO

 **Radiocor**

FINANZA - Milano: si conclude la ventiduesima edizione della STAR Conference di Euronext a Milano. Palazzo Mezzanotte.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: deValue, IL Sole 24 Ore, Immsi, Iren, Pininfarina, Pirelli, Unipol, UnipolSai.

- INCONTRI SOCIETA' QUOTATE - Conference call Seri Industrial. Ore 10,00.

- Conference call Somec. Ore 11,00.

- Conference call Terna. Ore 17,00.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI -Nessun appuntamento in agenda.

DATI MACROECONOMICI - Stati Uniti: Saldo partite correnti IV trimestre. Ore 13,30.

- Stati Uniti: Richieste di sussidio, settimanale. Ore 13,30 - Stati Uniti: Vendite di nuove case (mln ann,), febbraio.

Ore 15,00. - Eurozona: Fiducia consumatori flash, marzo. Ore 16,00.

ECONOMIA - Evento in streaming: Digital Breakfast di Dentons "Dialoghiamo con l'intelligenza artificiale?". Ore 8,45.

- Lazise (VR): si conclude il "Global Summit Logistics & Supply Chain 2023". Ore 9,00. Centro Congressi Hotel Parchi del Garda.

- Milano: si conclude la VII edizione del "Procurement & Innovation Congress 2023". Ore 9,30. Torre PwC, CityLife. - Roma: evento "Crescita e Sviluppo sostenibile. Un Patto per l'Industria italiana", organizzato da Cisl. Ore 10,30.

Partecipa, tra gli altri, Maurizio Marchesini, vice presidente di Confindustria per le Filiere e le Medie Imprese. Presso Auditorium Donat Cattin, via Rieti, 13.

- Trappitello (Taormina): per l'avvio dei lavori sulla tratta Taormina - Fiumefreddo, lungo la linea ferroviaria Palermo-Catania-Messina. Ore 10,45. Partecipano, tra gli altri, Matteo Salvini, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti; Renato Schifani, presidente della Regione Siciliana; Luigi Ferraris, a.d. del Gruppo Fs Italiane; Pietro Salini, a.d. di Webuild. Cantiere di Trappitello.

- Webinar "Il Partenariato Pubblico Privato come strumento per la transizione sostenibile", promosso da Anfov, Anci e Uncem. Ore 11,00.

- Firenze: prende il via l'evento Future For Fashion, organizzato da Confindustria Firenze, in collaborazione con il Comune di Firenze e il Centro Firenze per la Moda Italiana. Ore 14,00. Partecipano, tra gli altri, Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy; Brunello Cucinelli, Brunello Cucinelli S.p.A.; Leonardo Ferragamo, Salvatore Ferragamo S.p.A; Fabrizio Testa, Borsa Italiana Gruppo Euronext. Palazzo

Pitti. I lavori terminano domani.

- Roma: seminario "Verso una politica industriale transatlantica?", organizzato da Confindustria in collaborazione con American Chamber of Commerce in Italy.

Ore 14,30. Partecipa, tra gli altri, Barbara Beltrame, vice presidente di Confindustria per l'Internazionalizzazione.

Confindustria, Viale dell'Astronomia, 30. Anche in streaming.

- Milano: si conclude la III edizione del Global Policy Forum, organizzato da Ispi, Università Bocconi e Oced, in collaborazione con Think7 Japan.

- Bruxelles: Consiglio Europeo.

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE Camera 8,30 DdL superbonus (Finanze) 8,45 DdL florovivaismo (Agricoltura) 9,00 audizione Cnel su effetti macroeconomici e di finanza pubblica derivanti dai bonus edilizia (Bilancio) 13,30 DdL costituzionale sport (Affari costituzionali) 13,30 DdL superbonus (Finanze) 14,00 audizione presidente Cnel, Tiziano Treu, su DdL insegnamento nelle scuole secondarie del diritto del lavoro e sicurezza nei luoghi di lavoro (Cultura) 14,00 DdL florovivaismo (Agricoltura) 14,30 audizione esperti su DdL conflitto interessi (Affari costituzionali) Senato 8,45 Audizione Conferenza Regioni su ristrutturazione edilizia patrimonio sanitario (Lavoro-Sanita') 9,00 e 15,00 DdL Pnrr (Bilancio) 9,15 Audizioni su intercettazioni (Giustizia) 9,45 Audizione Conferenza Regioni su previdenza integrativa (Lavoro-Sanita') 10,00 Votazioni consigli presidenza giustizia amministrativa, Corte Conti, giustizia tributaria (Aula) 13,00 Audizione Capo stato maggiore Difesa su linee programmatiche (Esteri-Difesa) 14,00 Audizione Cna su crediti d'imposta (Finanze) 14,30 Audizione Confartigianato su crediti d'imposta (Finanze) 14,30 Audizione ministro Esteri su Consiglio Affari esteri Ue (Esteri-Difesa Senato e Esteri Camera) 15,00 Audizione Federpesca su crediti d'imposta (Finanze) 15,00 Incontro con Commissione Ue Parlamento spagnolo (Politiche Ue).

Red-

(RADIOCOR) 20-03-23 19:45:38 (0661) 5 NNNN

TAG

ITA

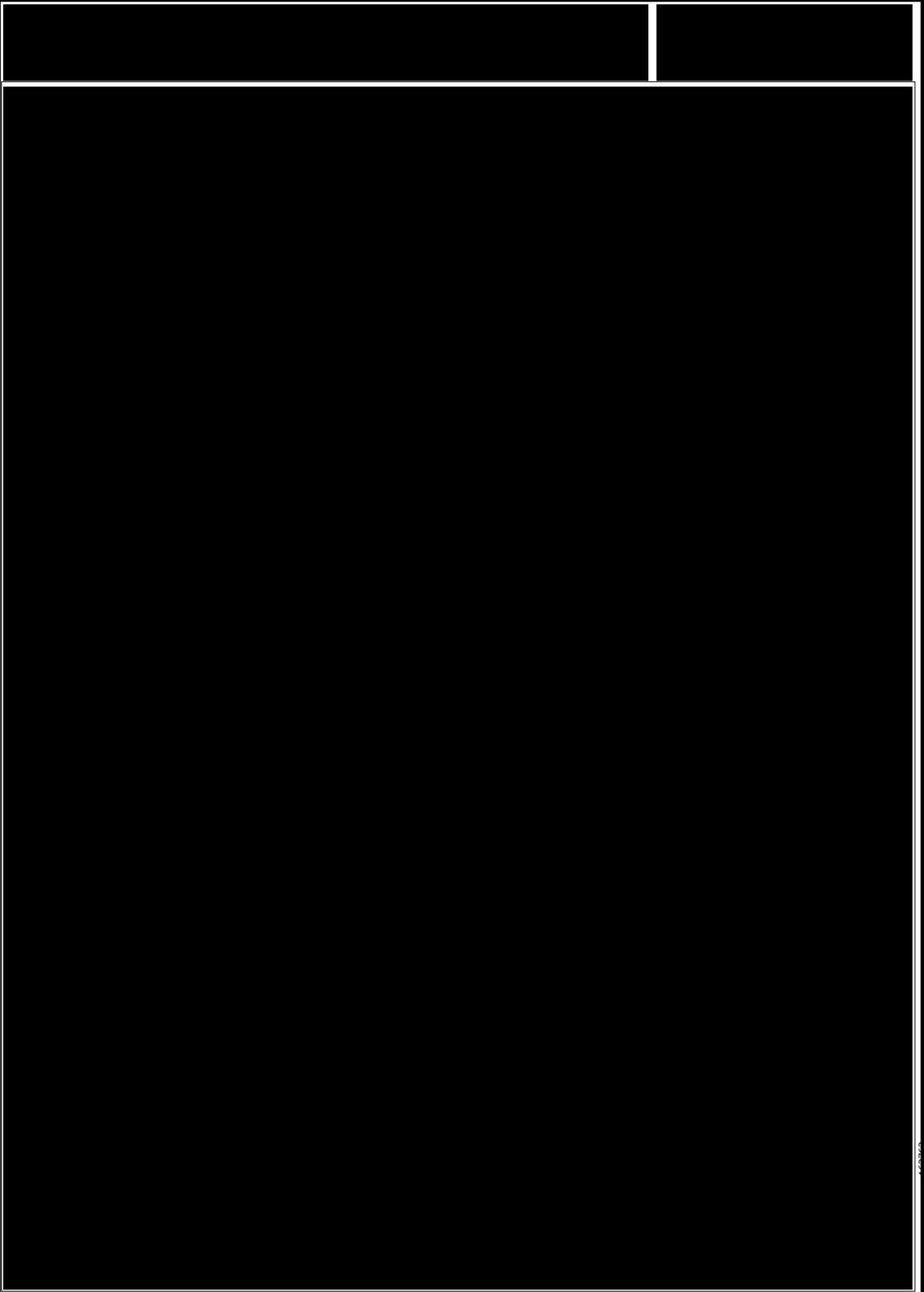
Servizi
Pubblicità
Listino ufficiale

Altri link
Comitato Corporate Governance

 EN



Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Copyright | Privacy | Cookie policy | Credits | Codice di Comportamento



Gentiloni, Roberto Tomasi, Maurizio Leo, Renato Mazzoncini, Nicola Monti e Gilberto Pichetto Fratin

10:00 - **Istat** - Prezzi delle abitazioni - IV Trimestre 2022

10:45 - **Intesa Sanpaolo - L'Italia e la riforma della governance europea** - L'evento si svolge a Milano. Parteciperanno, tra gli altri, il Ministro dell'Economia e delle Finanze Giorgetti, il Chief of IMI Corporate & Investment Banking Division Intesa Sanpaolo e il Capo di Gabinetto del Commissario Gentiloni

12:00 - **UE - Lagarde - von der Leyen - Hoyer** - Partecipazione di Christine Lagarde, presidente della BCE al meeting con Ursula von der Leyen, presidente della Commissione Europea e Werner Hoyer, presidente della BEI

15:00 - **BCE - Christine Lagarde** - Discorso di apertura di Christine Lagarde, in audizione davanti al Commissione degli Affari Economici e Monetari (ECON) del Parlamento Europeo a Bruxelles

16:30 - **Attività di Governo - Lorenzo Fontana - Guido Carlino** - Il Presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana incontra il Presidente della Corte dei conti, Guido Carlino

17:00 - **BCE - Christine Lagarde** - Discorso di apertura di Christine Lagarde, in qualità di presidente del Comitato europeo di vigilanza sui rischi sistemici (ESRB) in audizione davanti alla Commissione Affari Economici e Monetari (ECON) del Parlamento Europeo a Bruxelles

17:00 - **"I giovani per la PA: un laboratorio di innovazione"** - L'evento si svolgerà a Roma. Interverrà, tra gli altri, Paolo Zangrillo, Ministro per la Pubblica Amministrazione

Aziende:

[Foot Locker](#) - Risultati di periodo

[Generalfinance](#) - Assemblea: Bilancio

[Mondo Tv Suisse](#) - CDA: Bilancio

[Portobello](#) - CDA: Bilancio

[Softec](#) - CDA: Bilancio

[Tecma Solutions](#) - CDA: Bilancio

Martedì 21/03/2023

Appuntamenti:

Politica europea - Paolo Gentiloni - Paolo Gentiloni incontra Michael Miebach, CEO di Mastercard e Matthew Brown, Apple Operations Lead


Euronext STAR Conference 2023 - La 22a STAR Conference è organizzata da Borsa Italiana per consentire alle società del segmento STAR la possibilità di effettuare meeting one to one o in piccoli gruppi con investitori istituzionali. L'evento offre agli analisti e agli investitori italiani e internazionali l'opportunità di fare il punto sui risultati raggiunti e sulle prospettive future delle piccole e medie imprese italiane (*fino a giovedì 23/03/2023*)

BIS Innovation Summit 2023 "Technological innovation in an age of uncertainty" - Il Summit, organizzato dalla Bank for International Settlements (BIS) a Basilea, riunisce politici, dirigenti di industrie finanziarie e tecnologiche e accademici per discutere su come l'innovazione tecnologica potrebbe aiutare le banche centrali e i mercati finanziari in un periodo di incertezza. Partecipa Christine Lagarde (*fino a mercoledì 22/03/2023*)

Attività di Governo - Elvira Calderone - Elvira Calderone, ministro del lavoro e delle politiche sociali incontra a Bruxelles Paolo Gentiloni

FOMC - Inizia la riunione di politica monetaria


CALCOLATORI

 **Casa**

Calcola le rate del mutuo

 **Auto**

Quale automobile posso permettermi?

 **Titoli**

Quando vendere per guadagnare?

 **Conto Corrente**

Quanto costa andare in rosso?

UE - Consiglio "Affari generali" - I ministri proseguiranno i preparativi per la riunione del Consiglio europeo del 23 e 24 marzo e discuteranno su relazioni UE-Regno Unito, semestre europeo e dialogo annuale sullo Stato di diritto

Forum ABI Lab 2023 - Next Generation Banking - La XIX edizione del Forum è organizzato da ABI Lab. Interviene Giovanni Sabatini, Direttore Generale ABI (fino a giovedì 23/03/2023)

Banca d'Italia - Le riserve ufficiali e la liquidità in valuta estera dell'Italia; Indicatori di solidità finanziaria

BCE - Pubblicazione del Rapporto sulle condizioni finanziarie dell'Eurosistema

08:00 - **ACEA** - Pubblica i dati sulle immatricolazioni di auto in Europa nel mese di febbraio

08:00 - **Economia - Gran Bretagna** - Bilancio mensile finanza pubblica della Gran Bretagna

11:00 - **Parità che genera. Importanza della parità di genere a 75 anni da entrata donne in parlamento** - Alla Camera dei Deputati, si svolgerà l'evento "Parità che genera. L'importanza della parità di genere nelle imprese e in politica a 75 anni dall'entrata delle donne in parlamento", organizzato dall'On. Elena Bonetti, in collaborazione con Comin & Partners. Parteciperanno, tra gli altri, Marina Elvira Calderone, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'On. Bonetti

11:00 - **Attività istituzionali - Presidenza della Repubblica** - Il Presidente Mattarella presenzierà la Giornata in ricordo delle vittime innocenti delle mafie a Caserta

11:30 - **Istat - Verso la Giornata mondiale dell'acqua** - L'Istat pubblica un focus tematico sulle statistiche dell'acqua riferite al territorio e alla popolazione. Fra i temi presenti nel report: gestione del servizio idrico, distribuzione dell'acqua, misure di razionamento nell'erogazione, servizi pubblici di fognatura e depurazione. I dati saranno illustrati nel corso di una conferenza stampa presso la sede centrale dell'Istituto.

11:30 - **Attività di Governo - Giorgia Meloni** - Si svolgono nell'Aula del Senato le comunicazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, sul Consiglio europeo in programma a Bruxelles il 23 e il 24 marzo

14:00 - **Attività di Governo - Salvini** - La Cabina di regia crisi idrica si svolgerà a Palazzo Chigi. La riunione sarà presieduta dal Vice Presidente del Consiglio Matteo Salvini

15:00 - **Una democrazia matura - 30 anni dall'elezione diretta dei sindaci: stabilità e governabilità** - Il Convegno, organizzato dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), si svolge a Montecitorio. Saluto istituzionale del Presidente della Camera, Lorenzo Fontana. Intervengono, tra gli altri, il ministro Maria Elisabetta Alberti Casellati, il presidente di Astrid e numerosi presidenti di Gruppi parlamentari

16:00 - **Camera dei Deputati - audizione Caravelli su Copasir** - A Palazzo San Macuto, il Copasir (Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica) svolge l'audizione del Direttore dell'Agenzia informazioni per la sicurezza esterna (Aise), Giovanni Caravelli

18:00 - **Attività di Governo - Lorenzo Fontana** - Il Presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana incontra, a Montecitorio, la Cooperativa sociale Etnos in occasione della Giornata Mondiale della Sindrome di Down

Borsa:

Giappone - Borsa di Tokyo chiusa per festività

Aziende:

Anima Holding - Assemblea: Assemblea ordinaria

B&C Speakers - CDA: Bilancio

Beewize - CDA: Bilancio
Biesse - Appuntamento: Presentazione analisti
Cembre - Appuntamento: Presentazione analisti
Cementir Holding - Appuntamento: Presentazione analisti
Comer Industries - CDA: Bilancio
Dhh - CDA: Bilancio
Digital Magics - CDA: Bilancio
Directa Sim - Appuntamento: Presentazione analisti - CDA: Bilancio
Esprinet - Appuntamento: Partecipazione alla Euronext STAR Conference 2023, organizzata da Borsa Italiana
Franchi Umberto Marmi - CDA: Approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022
Frendy Energy - CDA: Bilancio
Gambero Rosso - CDA: Bilancio
Gamestop - Risultati di periodo
Growens - CDA: Bilancio
Gvs - CDA: Bilancio
Hera - CDA: Bilancio
Mondo Tv France - CDA: Bilancio
Net Insurance - CDA: Bilancio
Next Re - CDA: Bilancio
Nike - Risultati di periodo
Piovan - CDA: Bilancio
Prismi - CDA: Bilancio
RCS - CDA: Approvazione del progetto di Bilancio d'esercizio e relativa Relazione sulla Gestione, al 31 dicembre 2022
Restart - CDA: Bilancio
Sabaf - CDA: Bilancio
Seco - CDA: Approvazione del progetto di Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2022
Sit - Appuntamento: Conference call di presentazione dei risultati con il mercato finanziario. Parteciperà il top management dell'azienda - h 16.00
Sit - CDA: Approvazione dei risultati finanziari consolidati al 31 dicembre 2022
Solutions Capital Management Sim - CDA: Bilancio
Telesia - CDA: Bilancio
The Italian Sea Group - Appuntamento: Presentazione analisti
The Italian Sea Group - CDA: Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2022

Mercoledì 22/03/2023

Appuntamenti:

Giornata internazionale dell'Acqua (World Water Day) - Il World Water Day è stato istituito dalle Nazioni Unite per sensibilizzare sull'importanza di questa risorsa per la sostenibilità ambientale e coinvolgere persone, aziende e istituzioni nel promuovere azioni concrete che possano contribuire a contrastare la crisi idrica globale

Banca d'Italia - Bilancia dei pagamenti e posizione patrimoniale sull'estero; Titoli di debito

Conferenza: The ECB and Its Watchers XXIII - La conferenza è un'occasione per uno scambio pubblico di opinioni e analisi con i membri del Consiglio della BCE e con altri rappresentanti di spicco dell'Eurosistema sulle attuali

questioni di politica monetaria e di stabilità finanziaria. Discorso di apertura di Christine Lagarde

Politica europea - Paolo Gentiloni - Paolo Gentiloni riceve Christian Sewing, Presidente della Federazione bancaria europea (EBF European Banking Federation)

UE - Vertice sociale trilaterale - Tema principale del vertice sarà "Fornire le giuste risposte alle sfide dell'Europa in materia di competitività - come fare dell'Europa il luogo ideale per gli investimenti industriali che creano crescita e posti di lavoro di qualità?"

UN 2023 Water Conference - La 2a Conferenza mondiale sull'acqua, si svolgerà presso la sede delle Nazioni Unite di New York. L'Italia sarà rappresentata da Gilberto Pichetto Fratin (Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e da altri rappresentanti tecnici di ministeri (Salute, MAECI, MASAF), Agenzie e Istituzioni scientifiche (Istat, ISPRA, Iss, Aics) *(fino a venerdì 24/03/2023)*

K.EY - The Energy Transition Expo - L'evento, organizzato da Italian Exhibition Group, si svolge a Rimini e prevede convegni, incontri e dibattiti per approfondire il tema della transizione energetica a 360°. Parteciperanno autorevoli speaker e relatori provenienti dal mondo accademico, dalla ricerca, dalle Istituzioni e dalle imprese *(fino a venerdì 24/03/2023)*

FOMC - Termina la riunione di politica monetaria. Annuncio tassi

FOMC - Conferenza stampa di Jerome Powell

09:30 - **3° Hydrogen Forum** - L'evento, organizzato dal Sole 24 Ore, si svolge a Milano. Focus su crisi energetica e ruolo chiave dell'idrogeno nella riduzione dell'impatto ambientale e della diversificazione delle fonti di energia. Interverranno, tra gli altri, il Presidente di ARERA e gli AD di Italgas Reti, di Fincantieri e di Maire Tecnimont

09:30 - **Attività di Governo - Giorgia Meloni** - Si svolgono nell'Aula di Montecitorio le comunicazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, sul Consiglio europeo in programma a Bruxelles il 23 e il 24 marzo

13:30 - **Camera dei Deputati - audizione Giannini su Copasir** - A Palazzo San Macuto, il Copasir (Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica) svolge l'audizione del Capo della Polizia e Direttore generale della pubblica sicurezza, Lamberto Giannini

14:00 - **XI Forum One Fiscale di Wolters Kluwer** - Il Forum su "Delega fiscale: cosa cambia per professionisti e imprese" si terrà in live streaming. Verranno approfondire le novità della delega fiscale, le nuove misure nella tassazione e le semplificazioni degli adempimenti e delle procedure. Parteciperanno, tra gli altri, Maurizio Leo, Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze e Ernesto Maria Ruffini, Direttore Generale dell'Agenzia delle Entrate

16:00 - **Attività di Governo - Giorgia Meloni** - Il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni parteciperà alla cerimonia del 206° anniversario di Fondazione del Corpo di Polizia Penitenziaria che avrà luogo presso la Terrazza del Pincio a Roma

Aziende:

[Antares Vision](#) - CDA: Bilancio

[Brioschi](#) - CDA: Bilancio

[Cia](#) - CDA: Bilancio

[Class Editori](#) - CDA: Bilancio

[doValue](#) - Appuntamento: Presentazione analisti

[FILA](#) - CDA: Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2022

[Industrie De Nora](#) - CDA: Bilancio

[Juventus](#) - CDA: Relazione semestrale

[Kolinpharma](#) - CDA: Bilancio

[Ratti](#) - CDA: Bilancio

[Reevo](#) - CDA: Bilancio

[Seco](#) - Appuntamento: Conference call con gli investitori per la presentazione dei risultati finanziari del 2022 - h 16.00

[Seri Industrial](#) - CDA: Bilancio

[Somec](#) - CDA: Bilancio

[Terna](#) - CDA: Approvazione del progetto di bilancio d'esercizio di Terna S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Terna al 31 dicembre 2022 e proposta di destinazione degli utili. - Segue conference call

[Unieuro](#) - CDA: Preconsuntivo bilancio

Giovedì 23/03/2023

Appuntamenti:

Banca d'Italia - Conferenza su ESG e cambiamento climatico - La Banca d'Italia e la Florence School of Banking and Finance organizzano un convegno su "ESG e cambiamento climatico: sfide per la regolamentazione e vigilanza del settore bancario" (*fino a venerdì 24/03/2023*)

Politica europea - Paolo Gentiloni - Paolo Gentiloni riceve Alberto Nuñez Feijoo, presidente del Partito popolare spagnolo

Future For Fashion 2023 - L'evento, organizzato da Confindustria Firenze, sarà a Palazzo Pitti. Ci saranno alcuni tra i più importanti attori della moda mondiale oltre a vari protagonisti del settore e della filiera, imprenditori, manager, stilisti, istituzioni pubbliche e private. Parteciperanno, tra gli altri, Adolfo Urso (Ministro delle Imprese e del Made in Italy) Brunello Cucinelli, Salvatore Ferragamo, Alfonso Dolce (AD Gruppo Dolce & Gabbana) e Fabrizio Testa (AD Borsa Italiana) (*fino a venerdì 24/03/2023*)

Consiglio europeo - I leader dell'UE si riuniscono per discutere su Ucraina, competitività, mercato unico, economia, energia e questioni di politica estera (*fino a venerdì 24/03/2023*)

09:30 - **CBI - The Global Open Finance Report 2023** - La presentazione dell'edizione 2023 del Report, realizzato da CBI con la collaborazione di PwC, si svolgerà a Roma. L'obiettivo è fornire una panoramica sull'Open Banking e sull'Open Finance a livello internazionale

10:00 - **Attività di Governo - Lorenzo Fontana** - Montecitorio - Indirizzo di saluto del Presidente della Camera dei deputati Lorenzo Fontana, in occasione della presentazione della Relazione annuale Auditel 2023

10:00 - **INAPP - Il punto sulle misure di contrasto alla povertà** - Il workshop si svolgerà presso l'Auditorium INAPP a Roma e verranno presentati i risultati dell'indagine INAPP sui servizi e beneficiari coinvolti nel Reddito di inclusione (REI) e nel Reddito di cittadinanza (RdC)

11:00 - **Camera di Commercio Italo-Germanica (AHK Italien) - Conferenza stampa** - La Camera di Commercio Italo-Germanica (AHK Italien) presenterà, a Milano, i nuovi dati di interscambio tra Italia e Germania. Verranno illustrati i risultati 2022 della partnership economica italo-tedesca, con riferimento agli andamenti import/export, settoriali e territoriali

11:00 - **Ministero delle Imprese e del Made in Italy - incontro Wartsila** - Convocato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy il tavolo sulla vertenza Wartsila Italia, presieduto dal sottosegretario Fausta Bergamotto. Saranno presenti i rappresentanti dell'azienda, della Regione Friuli Venezia Giulia e le parti sociali

11:30 - **Attività istituzionali - Presidenza della Repubblica** - Il Presidente Mattarella presenzierà la Cerimonia di inaugurazione della sede della Scuola Superiore della Magistratura a Napoli

13:00 - **BOE** - Riunione di politica monetaria, annuncio tassi e pubblicazione verbali

14:00 - **Attività di Governo - Lorenzo Fontana** - Il Presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana, incontra l'Ambasciatore della Repubblica di Moldova in Italia, Anatolie Urecheanu

Titoli di Stato:

Tesoro - Comunicazione BTP Short - BTP€i

Aziende:

Abc Company - CDA: Bilancio

Aedes - CDA: Bilancio

Bb Biotech - Assemblea: Bilancio

Cy4gate - CDA: Bilancio

doValue - CDA: Bilancio

Friulchem - CDA: Bilancio

General Mills - Risultati di periodo

Gibus - CDA: Bilancio

Giglio.Com - CDA: Bilancio

Iervolino & Lady Bacardi Entertainment - CDA: Bilancio

Il Sole 24 Ore - CDA: Bilancio

Immsi - CDA: Bilancio

Industrie De Nora - Appuntamento: Presentazione analisti

IREN - Appuntamento: Conference call per la presentazione dei dati contabili ad analisti finanziari e investitori istituzionali

IREN - CDA: Approvazione del Bilancio d'esercizio e Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 - Comunicato stampa

Italian Wine Brands - CDA: Bilancio

Pininfarina - CDA: Bilancio

Pirelli - CDA: Approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Sabaf - Appuntamento: Presentazione analisti

Seri Industrial - Appuntamento: Presentazione analisti

Somec - Appuntamento: Presentazione analisti

Unipol - CDA: Relazione finanziaria annuale: approvazione del progetto di bilancio e della relativa relazione sulla gestione nonché del bilancio consolidato integrato dell'esercizio 2022

UnipolSai - CDA: Relazione finanziaria annuale: approvazione del progetto di bilancio, del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione dell'esercizio 2022

Yolo Group - CDA: Bilancio

Venerdì 24/03/2023

Appuntamenti:

Rating sovrano - Malta e Romania - Fitch pubblica la revisione del merito di credito

Rating sovrano - Germania - S&P Global pubblica la revisione del merito di credito

Banca d'Italia - Il mercato del lavoro: dati e analisi

Euro Summit - Al Vertice euro si incontreranno i capi di Stato o di governo

degli stati membri della zona euro

Rating sovrano - Finlandia e Francia - DBRS pubblica la revisione del merito di credito

Conferenza Nazionale delle Camere di Commercio - La prima Conferenza Nazionale delle Camere di Commercio: "Progettare il domani con coraggio" si terrà a Firenze, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Interverranno, tra gli altri, il Presidente di Unioncamere, Andrea Prete, il Commissario europeo per gli affari economici, Paolo Gentiloni, i Ministri delle imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, e quello per la PA, Paolo Zangrillo e il Sottosegretario all'Economia, Lucia Albano (*fino a sabato 25/03/2023*)

Rating sovrano - Polonia - Moody's pubblica la revisione del merito di credito
10:00 - **Attività istituzionali - Presidenza della Repubblica** - Il Presidente Mattarella presenzierà la Cerimonia commemorativa del 79° anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine

Titoli di Stato:

Tesoro - Comunicazione BOT

Aziende:

Beghelli - CDA: Bilancio

Cover 50 - CDA: Bilancio

Crowdfundme - CDA: Bilancio

Cy4gate - Appuntamento: Presentazione analisti

Finanza.Tech - CDA: Bilancio

Magis - CDA: Bilancio

Maps - CDA: Bilancio

Mondo TV - CDA: Bilancio

Nb Aurora - CDA: Bilancio

Saccheria F.Lli Franceschetti - CDA: Bilancio

Tps - CDA: Bilancio

Unipol - Appuntamento: Presentazione analisti

UnipolSai - Appuntamento: Presentazione analisti

Sabato 25/03/2023

Aziende:

Rocket Sharing Company - Appuntamento: Presentazione analisti

TITOLI TRATTATI:

> Abc Company > Aedes > Anima Holding > Antares Vision > B&C Speakers
> Bb Biotech > Beewiz > Beghelli > Biesse > Brioschi > Cembre > Cementir Holding
> CIA > Class Editori > Comer Industries > Cover 50 > Crowdfundme > Cy4gate > DHH
> Digital Magics > Directa Sim > Dovalue > Esprinet > Fila > Finanza.Tech
> Franchi Umberto Marmi > Frendy Energy > Friulchem > Gambero Rosso
> Generalfinance > Gibus > Giglio.Com > Growens > GVS > Hera
> Iervolino & Lady Bacardi Entertainment > Il Sole 24 Ore > Immsi > Industrie De Nora
> Iren > Italian Wine Brands > Juventus Fc > Kolinpharma > Magis > Maps > Mondo Tv
> Mondo Tv France > Mondo Tv Suisse > Nb Aurora > Net Insurance > Next Re
> Pininfarina > Piovan > Pirelli & C > Portobello > Prismi > Ratti > Rcs Mediagroup
> Reevo > Restart > Rocket Sharing Company > Sabaf > Saccheria F.Lli Franceschetti
> Seco > Seri Industrial > SIT > Softec > Solutions Capital Management Sim > Somec

Home Page / Notizie / Eventi e scadenze: settimana del 20 marzo 2023

Eventi e scadenze: settimana del 20 marzo 2023

I principali eventi economici societari e istituzionali in corso: risultati di periodo, annunci, conferenze, regolamenti

commenta ▶ altre news ▶

Calendar, Finanza · 20 marzo 2023 · 08.10



(Teleborsa) -
Lunedì 20/03/2023

Appuntamenti: Inaugurazione anno giudiziario 2023

Consiglio Nazionale Forense - La
Cerimonia sarà celebrata alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella al Maxxi di Roma. Interverranno: il presidente

del CNF, Maria Masi, la Prima Presidente della Corte Suprema di Cassazione, Margherita Cassano, il Vice Presidente del CSM, Fabio Pinelli e il Viceministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto

Global Money Week - Manifestazione mondiale che si svolge in tutti i paesi del Mondo, dedicata all'educazione finanziaria. Evento annuale promosso dall'OCSE per sensibilizzare i giovani. Il tema dell'edizione 2023 è "Gestisci il tuo denaro, semina il tuo futuro" ("Plan your money, plant your future"). *(fino a domenica 26/03/2023)*

#FORUMAutoMotive - L'evento dal titolo "Se a soffiare sull'eco-mobilità non è il vento del buonsenso", si svolge a Milano. Manifestazione di incontro e dibattito sui temi caldi del mondo automotive, sulla mobilità sostenibile di oggi e di domani. Parteciperanno, tra gli altri, il Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin e il Viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, Galeazzo Bignami *(fino a martedì 21/03/2023)*

10:00 - **Presentazione "Mediterranean Energy Perspectives 2022"** - La presentazione del report si svolge a Milano Ci saranno rappresentanti istituzionali, organizzazioni internazionali e stakeholder del panorama energetico nazionale e internazionale. Tra i partecipanti, i presidenti di Osservatorio Mediterraneo dell'Energia (OME), del World Energy Council Italia e di ARERA, il Sottosegretario di Stato al Ministero degli esteri e il Ministro delle imprese e del made in Italy

10:00 - **AIFI - Convegno Annuale 2023** - Il Convegno Annuale AIFI, che si terrà a Milano, quest'anno si focalizzerà sul tema "Il private capital nel mondo: processi di internazionalizzazione". Interverrà, tra gli altri, il Presidente AIFI, l'AD e DG di Cassa Depositi e Prestiti e la Vice DG di Banca d'Italia

10:00 - **La Repubblica - A&F Live** - Il lancio del nuovo Affari&Finanza si svolgerà all'Università Bocconi di Milano, con dibattiti e incontri con alcuni dei principali protagonisti dell'economia e della finanza. Tra gli interventi, Maurizio Molinari, Francesco Billari, Carlo Bonomi, Ignazio Visco, Paolo Gentiloni, Roberto Tomasi, Maurizio Leo,

Argomenti trattati

Borsa (1357) · Intesa Sanpaolo (40) · New York (378) · Borsa Italiana (25) · BCE (34) · Mondo TV (2) · Italgas (15) · Imprese (88) · Scuola (13) · Germania (37) · BTP (28) · Istat (68) · Giappone (65) · Ratti (47) · ARERA (10) · Hera (15) · Pirelli (5) · Unieuro (1) · Maire Tecnimont (7) · Trasporti (77) · Regno Unito (31) · Softec (1) · Terna (125) · Apple (6) · Fontana (5) · RCS (1) · Esprit (7) · Biesse (4) · Brunello Cucinelli (11) · Francia (32) · Confindustria (9) · FILA (9) · Foot Locker (1) · Cembre (107) · Gran Bretagna (6) · Ferragamo (1) · ABI (405) · ACEA (5) · Infrastrutture (61) · Juventus (3) · Romania (6) · Aedes (2) · Anima Holding (3) · Beggelli (1) · Brioschi (1) · Cementir Holding (3) · Class Editori (2) · Fincantieri (5) · General Mills (1) · Il Sole 24 Ore (1) · Immsi (1) · Mastercard (1) · Mondo Tv (2) · Moody's (6) · Next (121) · Nike (2) · Pininfarina (1) · Sabaf (2) · Salvatore Ferragamo (1) · Unipol (8) · Wolters Kluwer (1) · Bruxelles (14)

Titoli e Indici

Abc Company 0,00% · Aedes 0,00% · Anima Holding 0,00% · Antares Vision 0,00% · B&C Speakers 0,00% · Bb Biotech 0,00% · Beweize 0,00% · Beggelli 0,00% · Biesse 0,00% · Brioschi 0,00% · Brunello Cucinelli 0,00% · Cembre 0,00% · Cementir Holding 0,00% · CIA 0,00% · Class Editori 0,00% · Comer Industries 0,00% · Cover 50 0,00% · Crowdfundme 0,00% · Cy4gate 0,00% · DHH 0,00% · Digital Magics 0,00% · Directa Sim 0,00% · Dovalue 0,00% · Espritnet 0,00% · Fila 0,00% · Finanza.Tech 0,00% · Foot Locker -1,03% · Franchi Umberto Marmi 0,00% · Frendy Energy 0,00% · Friulchem 0,00% · Gambero Rosso 0,00% · Gamestop -0,95% · General Mills -0,85% · Generalfinance 0,00% · Gibus 0,00% · Giglio.Com 0,00% · Growens 0,00% · GVS 0,00% · Hera 0,00% · Iervolino & Lady Bacardi Entertainment 0,00% · Il Sole 24 Ore 0,00% · Immsi 0,00% · Industrie De Nora 0,00% · Iren 0,00% · Italian Wine Brands 0,00% · Juventus Fc 0,00% · Kolinpharma 0,00% · Magis 0,00% · Maps 0,00% · Mondo Tv 0,00% · Mondo Tv France 0,00% · Mondo Tv Suisse 0,00% · Nb Aurora 0,00% · Net Insurance 0,00% · Next Re 0,00% · Nike -0,22% · Pininfarina 0,00% · Piovan 0,00% · Pirelli & C 0,00% · Portobello 0,00% · Prismi 0,00% · Ratti 0,00% · Rcs Mediagroup 0,00% · Reevo 0,00% · Restart 0,00% · Rocket Sharing Company 0,00% · Sabaf 0,00% · Saccheria F.Lli Franceschetti 0,00% · Salvatore Ferragamo 0,00% · Seco 0,00% · Seri Industrial 0,00% · SIT 0,00% · Softec 0,00% · Solutions Capital Management Sim 0,00% · Somec 0,00% · Tecma Solutions 0,00% · Telesia 0,00% · Terna 0,00% · The Italian Sea Group 0,00% · TPS 0,00% · Unieuro 0,00% · Unipol 0,00% · Unipolsai 0,00% · Yolo Group 0,00%

Altre notizie

- ▶ **FILA, il calendario finanziario del 2023**
- ▶ **MPS rientra nel FTSE MIB dopo 6 anni, esce**

Renato Mazzoncini, Nicola Monti e Gilberto Pichetto Fratin

10:00 - **Istat** - Prezzi delle abitazioni - IV Trimestre 2022

10:45 - **Intesa Sanpaolo - L'Italia e la riforma della governance europea** - L'evento si svolge a Milano. Parteciperanno, tra gli altri, il Ministro dell'Economia e delle Finanze Giorgetti, il Chief of IMI Corporate & Investment Banking Division Intesa Sanpaolo e il Capo di Gabinetto del Commissario Gentiloni

12:00 - **UE - Lagarde - von der Leyen - Hoyer** - Partecipazione di Christine Lagarde, presidente della BCE al meeting con Ursula von der Leyen, presidente della Commissione Europea e Werner Hoyer, presidente della BEI

15:00 - **BCE - Christine Lagarde** - Discorso di apertura di Christine Lagarde, in audizione davanti al Commissione degli Affari Economici e Monetari (ECON) del Parlamento Europeo a Bruxelles

16:30 - **Attività di Governo - Lorenzo Fontana - Guido Carino** - Il Presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana incontra il Presidente della Corte dei conti, Guido Carino

17:00 - **BCE - Christine Lagarde** - Discorso di apertura di Christine Lagarde, in qualità di presidente del Comitato europeo di vigilanza sui rischi sistemici (ESRB) in audizione davanti alla Commissione Affari Economici e Monetari (ECON) del Parlamento Europeo a Bruxelles

17:00 - **"I giovani per la PA: un laboratorio di innovazione"** - L'evento si svolgerà a Roma. Interverrà, tra gli altri, Paolo Zangrillo, Ministro per la Pubblica Amministrazione

Aziende:

Foot Locker - Risultati di periodo

Generalfinance - Assemblea: Bilancio

Mondo Tv Suisse - CDA: Bilancio

Portobello - CDA: Bilancio

Softec - CDA: Bilancio

Tecma Solutions - CDA: Bilancio

Martedì 21/03/2023

Appuntamenti:

Politica europea - Paolo Gentiloni - Paolo Gentiloni incontra Michael Miebach, CEO di Mastercard e Matthew Brown, Apple Operations Lead

Euronext STAR Conference 2023 - La 22a STAR Conference è organizzata da Borsa Italiana per consentire alle società del segmento STAR la possibilità di effettuare meeting one to one o in piccoli gruppi con investitori istituzionali. L'evento offre agli analisti e agli investitori italiani e internazionali l'opportunità di fare il punto sui risultati raggiunti e sulle prospettive future delle piccole e medie imprese italiane (*fino a giovedì 23/03/2023*)

BIS Innovation Summit 2023 "Technological innovation in an age of uncertainty" - Il Summit, organizzato dalla Bank for International Settlements (BIS) a Basilea, riunisce politici, dirigenti di industrie finanziarie e tecnologiche e accademici per discutere su come l'innovazione tecnologica potrebbe aiutare le banche centrali e i mercati finanziari in un periodo di incertezza. Partecipa Christine Lagarde (*fino a mercoledì 22/03/2023*)

Attività di Governo - Elvira Calderone - Elvira Calderone, ministro del lavoro e delle politiche sociali incontra a Bruxelles Paolo Gentiloni

FOMC - Inizia la riunione di politica monetaria

UE - Consiglio "Affari generali" - I ministri proseguiranno i preparativi per la riunione del Consiglio europeo del 23 e 24 marzo e discuteranno su relazioni UE-Regno Unito, semestre europeo e dialogo annuale sullo Stato di diritto

Forum ABI Lab 2023 - Next Generation Banking - La XIX edizione del Forum è organizzato da ABI Lab. Interviene Giovanni Sabatini, Direttore Generale ABI (*fino a giovedì 23/03/2023*)

Banca d'Italia - Le riserve ufficiali e la liquidità in valuta estera dell'Italia; Indicatori di

Buzzi Unicem

► **Borse europee toniche. Attesa per l'inflazione tedesca**

► **In recupero i mercati europei. Ottimismo da economia cinese**

► **Il calendario 2023 degli eventi societari di Franchi Umberto Mami**

► **Sabaf prosegue lo share buy-back**



Seguici su Facebook

solidità finanziaria

BCE - Pubblicazione del Rapporto sulle condizioni finanziarie dell'Eurosistema

08:00 - **ACEA** - Pubblica i dati sulle immatricolazioni di auto in Europa nel mese di febbraio

08:00 - **Economia - Gran Bretagna** - Bilancio mensile finanza pubblica della Gran Bretagna

11:00 - **Parità che genera. Importanza della parità di genere a 75 anni da entrata donne in parlamento** - Alla Camera dei Deputati, si svolgerà l'evento "Parità che genera. L'importanza della parità di genere nelle imprese e in politica a 75 anni dall'entrata delle donne in parlamento", organizzato dall'On. Elena Bonetti, in collaborazione con Comin & Partners. Parteciperanno, tra gli altri, Marina Elvira Calderone, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'On. Bonetti

11:00 - **Attività istituzionali - Presidenza della Repubblica** - Il Presidente Mattarella presenzierà la Giornata in ricordo delle vittime innocenti delle mafie a Caserta

11:30 - **Istat - Verso la Giornata mondiale dell'acqua** - L'Istat pubblica un focus tematico sulle statistiche dell'acqua riferite al territorio e alla popolazione. Fra i temi presenti nel report: gestione del servizio idrico, distribuzione dell'acqua, misure di razionamento nell'erogazione, servizi pubblici di fognatura e depurazione. I dati saranno illustrati nel corso di una conferenza stampa presso la sede centrale dell'Istituto.

11:30 - **Attività di Governo - Giorgia Meloni** - Si svolgono nell'Aula del Senato le comunicazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, sul Consiglio europeo in programma a Bruxelles il 23 e il 24 marzo

14:00 - **Attività di Governo - Salvini** - La Cabina di regia crisi idrica si svolgerà a Palazzo Chigi. La riunione sarà presieduta dal Vice Presidente del Consiglio Matteo Salvini

15:00 - **Una democrazia matura - 30 anni dall'elezione diretta dei sindaci: stabilità e governabilità** - Il Convegno, organizzato dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), si svolge a Montecitorio. Saluto istituzionale del Presidente della Camera, Lorenzo Fontana. Intervengono, tra gli altri, il ministro Maria Elisabetta Alberti Casellati, il presidente di Astrid e numerosi presidenti di Gruppi parlamentari

16:00 - **Camera dei Deputati - audizione Caravelli su Copasir** - A Palazzo San Macuto, il Copasir (Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica) svolge l'audizione del Direttore dell'Agenzia informazioni per la sicurezza esterna (Aise), Giovanni Caravelli

18:00 - **Attività di Governo - Lorenzo Fontana** - Il Presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana incontra, a Montecitorio, la Cooperativa sociale Etnos in occasione della Giornata Mondiale della Sindrome di Down

Borsa:

Giappone - Borsa di Tokyo chiusa per festività

Aziende:

Anima Holding - Assemblea: Assemblea ordinaria

B&C Speakers - CDA: Bilancio

Beewize - CDA: Bilancio

Biesse - Appuntamento: Presentazione analisti

Cembre - Appuntamento: Presentazione analisti

Cementir Holding - Appuntamento: Presentazione analisti

Comer Industries - CDA: Bilancio

Dhh - CDA: Bilancio

Digital Magics - CDA: Bilancio

Directa Sim - Appuntamento: Presentazione analisti - CDA: Bilancio

Esprinet - Appuntamento: Partecipazione alla Euronext STAR Conference 2023, organizzata da Borsa Italiana

Franchi Umberto Marmi - CDA: Approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Frendy Energy - CDA: Bilancio
Gambero Rosso - CDA: Bilancio
Gamestop - Risultati di periodo
Growens - CDA: Bilancio
Gvs - CDA: Bilancio
Hera - CDA: Bilancio
Mondo Tv France - CDA: Bilancio
Net Insurance - CDA: Bilancio
Next Re - CDA: Bilancio
Nike - Risultati di periodo
Piovan - CDA: Bilancio
Prismi - CDA: Bilancio
RCS - CDA: Approvazione del progetto di Bilancio d'esercizio e relativa Relazione sulla Gestione, al 31 dicembre 202
Restart - CDA: Bilancio
Sabaf - CDA: Bilancio
Seco - CDA: Approvazione del progetto di Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2022
Sit - Appuntamento: Conference call di presentazione dei risultati con il mercato finanziario. Parteciperà il top management dell'azienda - h 16.00
Sit - CDA: Approvazione dei risultati finanziari consolidati al 31 dicembre 2022
Solutions Capital Management Sim - CDA: Bilancio
Telesia - CDA: Bilancio
The Italian Sea Group - Appuntamento: Presentazione analisti
The Italian Sea Group - CDA: Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2022

Mercoledì 22/03/2023

Appuntamenti:

Giornata internazionale dell'Acqua (World Water Day) - Il World Water Day è stato istituito dalle Nazioni Unite per sensibilizzare sull'importanza di questa risorsa per la sostenibilità ambientale e coinvolgere persone, aziende e istituzioni nel promuovere azioni concrete che possano contribuire a contrastare la crisi idrica globale

Banca d'Italia - Bilancia dei pagamenti e posizione patrimoniale sull'estero; Titoli di debito

Conferenza: The ECB and Its Watchers XXIII - La conferenza è un'occasione per uno scambio pubblico di opinioni e analisi con i membri del Consiglio della BCE e con altri rappresentanti di spicco dell'Eurosistema sulle attuali questioni di politica monetaria e di stabilità finanziaria. Discorso di apertura di Christine Lagarde

Politica europea - Paolo Gentiloni - Paolo Gentiloni riceve Christian Sewing, Presidente della Federazione bancaria europea (EBF European Banking Federation)

UE - Vertice sociale trilaterale - Tema principale del vertice sarà "Fornire le giuste risposte alle sfide dell'Europa in materia di competitività - come fare dell'Europa il luogo ideale per gli investimenti industriali che creano crescita e posti di lavoro di qualità?"

UN 2023 Water Conference - La 2a Conferenza mondiale sull'acqua, si svolgerà presso la sede delle Nazioni Unite di New York. L'Italia sarà rappresentata da Gilberto Pichetto Fratin (Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e da altri rappresentanti tecnici di ministeri (Salute, MAECI, MASAF), Agenzie e Istituzioni scientifiche (Istat, ISPRA, Iss, Aics) (fino a venerdì 24/03/2023)

K.EY - The Energy Transition Expo - L'evento, organizzato da Italian Exhibition Group, si svolge a Rimini e prevede convegni, incontri e dibattiti per approfondire il tema della transizione energetica a 360°. Parteciperanno autorevoli speaker e relatori provenienti dal mondo accademico, dalla ricerca, dalle Istituzioni e dalle imprese (fino a venerdì

24/03/2023)

FOMC - Termina la riunione di politica monetaria. Annuncio tassi

FOMC - Conferenza stampa di Jerome Powell

09:30 - **3° Hydrogen Forum** - L'evento, organizzato dal Sole 24 Ore, si svolge a Milano.

Focus su crisi energetica e ruolo chiave dell'idrogeno nella riduzione dell'impatto ambientale e della diversificazione delle fonti di energia. Interverranno, tra gli altri, il Presidente di ARERA e gli AD di Italgas Reti, di Fincantieri e di Maire Tecnimont

09:30 - **Attività di Governo - Giorgia Meloni** - Si svolgono nell'Aula di Montecitorio le comunicazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, sul Consiglio europeo in programma a Bruxelles il 23 e il 24 marzo

13:30 - **Camera dei Deputati - audizione Giannini su Copasir** - A Palazzo San Macuto, il Copasir (Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica) svolge l'audizione del Capo della Polizia e Direttore generale della pubblica sicurezza, Lamberto Giannini

14:00 - **XI Forum One Fiscale di Wolters Kluwer** - Il Forum su "Delega fiscale: cosa cambia per professionisti e imprese" si terrà in live streaming. Verranno approfondire le novità della delega fiscale, le nuove misure nella tassazione e le semplificazioni degli adempimenti e delle procedure. Parteciperanno, tra gli altri, Maurizio Leo, Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze e Ernesto Maria Ruffini, Direttore Generale dell'Agenzia delle Entrate

16:00 - **Attività di Governo - Giorgia Meloni** - Il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni parteciperà alla cerimonia del 206° anniversario di Fondazione del Corpo di Polizia Penitenziaria che avrà luogo presso la Terrazza del Pincio a Roma

Aziende:

Antares Vision - CDA: Bilancio

Brioschi - CDA: Bilancio

Cia - CDA: Bilancio

Class Editori - CDA: Bilancio

doValue - Appuntamento: Presentazione analisti

FILA - CDA: Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2022

Industrie De Nora - CDA: Bilancio

Juventus - CDA: Relazione semestrale

Kolinpharma - CDA: Bilancio

Ratti - CDA: Bilancio

Reevo - CDA: Bilancio

Seco - Appuntamento: Conference call con gli investitori per la presentazione dei risultati finanziari del 2022 - h 16.00

Seri Industrial - CDA: Bilancio

Somec - CDA: Bilancio

Terna - CDA: Approvazione del progetto di bilancio d'esercizio di Terna S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Terna al 31 dicembre 2022 e proposta di destinazione degli utili. - Segue conference call

Unieuro - CDA: Preconsuntivo bilancio

Giovedì 23/03/2023

Appuntamenti:

Banca d'Italia - Conferenza su ESG e cambiamento climatico - La Banca d'Italia e la Florence School of Banking and Finance organizzano un convegno su "ESG e cambiamento climatico: sfide per la regolamentazione e vigilanza del settore bancario" (fino a venerdì 24/03/2023)

Politica europea - Paolo Gentiloni - Paolo Gentiloni riceve Alberto Nuñez Feijoo, presidente del Partito popolare spagnolo

Future For Fashion 2023 - L'evento, organizzato da Confindustria Firenze, sarà a

Palazzo Pitti. Ci saranno alcuni tra i più importanti attori della moda mondiale oltre a vari protagonisti del settore e della filiera, imprenditori, manager, stilisti, istituzioni pubbliche e private. Parteciperanno, tra gli altri, Adolfo Urso (Ministro delle Imprese e del Made in Italy) Brunello Cucinelli, Salvatore Ferragamo, Alfonso Dolce (AD Gruppo Dolce & Gabbana) e Fabrizio Testa (AD Borsa Italiana) *(fino a venerdì 24/03/2023)*

Consiglio europeo - I leader dell'UE si riuniscono per discutere su Ucraina, competitività, mercato unico, economia, energia e questioni di politica estera *(fino a venerdì 24/03/2023)*

09:30 - **CBI - The Global Open Finance Report 2023** - La presentazione dell'edizione 2023 del Report, realizzato da CBI con la collaborazione di PwC, si svolgerà a Roma. L'obiettivo è fornire una panoramica sull'Open Banking e sull'Open Finance a livello internazionale

10:00 - **Attività di Governo - Lorenzo Fontana** - Montecitorio - Indirizzo di saluto del Presidente della Camera dei deputati Lorenzo Fontana, in occasione della presentazione della Relazione annuale Auditel 2023

10:00 - **INAPP - Il punto sulle misure di contrasto alla povertà** - Il workshop si svolgerà presso l'Auditorium INAPP a Roma e verranno presentati i risultati dell'indagine INAPP sui servizi e beneficiari coinvolti nel Reddito di inclusione (REI) e nel Reddito di cittadinanza (RdC)

11:00 - **Camera di Commercio Italo-Germanica (AHK Italien) - Conferenza stampa** - La Camera di Commercio Italo-Germanica (AHK Italien) presenterà, a Milano, i nuovi dati di interscambio tra Italia e Germania. Verranno illustrati i risultati 2022 della partnership economica italo-tedesca, con riferimento agli andamenti import/export, settoriali e territoriali

11:00 - **Ministero delle Imprese e del Made in Italy - incontro Wartsila** - Convocato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy il tavolo sulla vertenza Wartsila Italia, presieduto dal sottosegretario Fausta Bergamotto. Saranno presenti i rappresentanti dell'azienda, della Regione Friuli Venezia Giulia e le parti sociali

11:30 - **Attività istituzionali - Presidenza della Repubblica** - Il Presidente Mattarella presenzierà la Cerimonia di inaugurazione della sede della Scuola Superiore della Magistratura a Napoli

13:00 - **BOE** - Riunione di politica monetaria, annuncio tassi e pubblicazione verbali

14:00 - **Attività di Governo - Lorenzo Fontana** - Il Presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana, incontra l'Ambasciatore della Repubblica di Moldova in Italia, Anatolie Urecheanu

Titoli di Stato:

Tesoro - Comunicazione BTP Short - BTP€i

Aziende:

Abc Company - CDA: Bilancio

Aedes - CDA: Bilancio

Bb Biotech - Assemblea: Bilancio

Cy4gate - CDA: Bilancio

doValue - CDA: Bilancio

Friulchem - CDA: Bilancio

General Mills - Risultati di periodo

Gibus - CDA: Bilancio

Giglio.Com - CDA: Bilancio

Iervolino & Lady Bacardi Entertainment - CDA: Bilancio

Il Sole 24 Ore - CDA: Bilancio

Immsi - CDA: Bilancio

Industrie De Nora - Appuntamento: Presentazione analisti

IREN - Appuntamento: Conference call per la presentazione dei dati contabili ad analisti finanziari e investitori istituzionali

IREN - CDA: Approvazione del Bilancio d'esercizio e Bilancio consolidato al 31

dicembre 2022 - Comunicato stampa

Italian Wine Brands - CDA: Bilancio

Pininfarina - CDA: Bilancio

Pirelli - CDA: Approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Sabaf - Appuntamento: Presentazione analisti

Seri Industrial - Appuntamento: Presentazione analisti

Somec - Appuntamento: Presentazione analisti

Unipol - CDA: Relazione finanziaria annuale: approvazione del progetto di bilancio e della relativa relazione sulla gestione nonché del bilancio consolidato integrato dell'esercizio 2022

UnipolSai - CDA: Relazione finanziaria annuale: approvazione del progetto di bilancio, del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione dell'esercizio 2022

Yolo Group - CDA: Bilancio

Venerdì 24/03/2023

Appuntamenti:

Rating sovrano - Malta e Romania - Fitch pubblica la revisione del merito di credito

Rating sovrano - Germania - S&P Global pubblica la revisione del merito di credito

Banca d'Italia - Il mercato del lavoro: dati e analisi

Euro Summit - Al Vertice euro si incontreranno i capi di Stato o di governo degli stati membri della zona euro

Rating sovrano - Finlandia e Francia - DBRS pubblica la revisione del merito di credito

Conferenza Nazionale delle Camere di Commercio - La prima Conferenza Nazionale delle Camere di Commercio: "Progettare il domani con coraggio" si terrà a Firenze, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Interverranno, tra gli altri, il Presidente di Unioncamere, Andrea Prete, il Commissario europeo per gli affari economici, Paolo Gentiloni, i Ministri delle imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, e quello per la PA, Paolo Zangrillo e il Sottosegretario all'Economia, Lucia Albano (*fino a sabato 25/03/2023*)

Rating sovrano - Polonia - Moody's pubblica la revisione del merito di credito

10:00 - **Attività istituzionali - Presidenza della Repubblica** - Il Presidente Mattarella presenzierà la Cerimonia commemorativa del 79° anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine

Titoli di Stato:

Tesoro - Comunicazione BOT

Aziende:

Beghelli - CDA: Bilancio

Cover 50 - CDA: Bilancio

Crowdfundme - CDA: Bilancio

Cy4gate - Appuntamento: Presentazione analisti

Finanza.Tech - CDA: Bilancio

Magis - CDA: Bilancio

Maps - CDA: Bilancio

Mondo TV - CDA: Bilancio

Nb Aurora - CDA: Bilancio

Saccheria F.Lli Franceschetti - CDA: Bilancio

Tps - CDA: Bilancio

Unipol - Appuntamento: Presentazione analisti

UnipolSai - Appuntamento: Presentazione analisti

Sabato 25/03/2023

Aziende:

Rocket Sharing Company - Appuntamento: Presentazione analisti

Leggi anche

- ▶ **Borsa Italiana, nuovi ticker per 33 azioni e warrant dal 27 marzo**
- ▶ **OPA Aedes SIIQ, adesioni oltre il 40%**
- ▶ **OPA Aedes SIIQ, adesioni oltre il 44%**
- ▶ **Somec, Andrea Moretti nominato Investor Relations Manager**

Commenti

Nessun commento presente.

Scrivi un commento



Seguici su [Facebook](#) ▶ [Twitter](#) ▶ [Google+](#) ▶ [YouTube](#) ▶

SEZIONI

- Italia
- Europa
- Mondo
- Ambiente
- Costume e società
- Economia
- Finanza
- Politica
- Scienza e tecnologia
- Indicazioni di trading
- Migliori e peggiori
- In breve

BORSA ITALIANA

- Tutti i mercati
- Azioni Italia
- ETF ETC/ETN
- Obbligazioni
- Fondi
- Cambi e Valute
- Materie Prime
- Tassi
- Futures e Derivati
- Sedex
- Warrant
- Rating Agenzie
- EuroTLX

RUBRICHE

- Gli Editoriali
- Gli Speciali
- Top Mind
- Il Punto sulla Crisi
- Accadde Oggi
- I Fotoracconti

ANALISI TECNICHE

- Paniere FTSE Mib
- Titoli EuroStoxx 50
- Titoli Dow Jones 30
- Guida agli ETF
- ETF Research Center

AGENDA

- Eventi
- Calendario Macro
- Calendario Dividendi
- Scadenze Fiscali
- Coefficienti di rettifica

Teleborsa S.r.l. - Agenzia Stampa reg. Tribunale Roma n. 169/61 del 18/02/1961 – email: redazione@teleborsa.it - Direttore Responsabile: **Valeria Di Stefano**

Copyright © 2023 Teleborsa S.r.l. P.IVA 00919671008. Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale del materiale presente sul sito. Software, design e tecnologia di Teleborsa; hosting su server farm Teleborsa. I dati, le analisi ed i grafici hanno carattere indicativo; qualsiasi decisione operativa basata su di essi è presa dall'utente autonomamente e a proprio rischio. **Avviso sull'uso e sulla proprietà dei dati.**

Le foto presenti su www.teleborsa.it sono di pubblico dominio o soggette a licenza di pubblicazione in concessione a Teleborsa S.r.l. Chiunque ritenesse che la pubblicazione di un'immagine leda diritti di autore è pregato di segnalarlo all'indirizzo di e-mail redazione@teleborsa.it. Sarà nostra cura provvedere all'accertamento ed all'eventuale rimozione.

21 MARZO 2023

SEGUICI SU   



IL QUOTIDIANO ECONOMICO TOSCANO

 CERCA

 SALVATI  LOGIN/REGISTRATI

IMPRESA INNOVAZIONE FORMAZIONE-LAVORO FINANZA TERRITORIO RUBRICHE MULTIMEDIA CHI SIAMO

IMPRESA

CONDIVIDI



SALVA PER DOPO

Articoli Correlati

IMPRESA

B&C Speakers corre a tutto volume (+81%)

[Leggi tutto →](#)

IMPRESA

Piombino, il rigassificatore ora aspetta il gas liquido

[Leggi tutto →](#)


INDUSTRIA

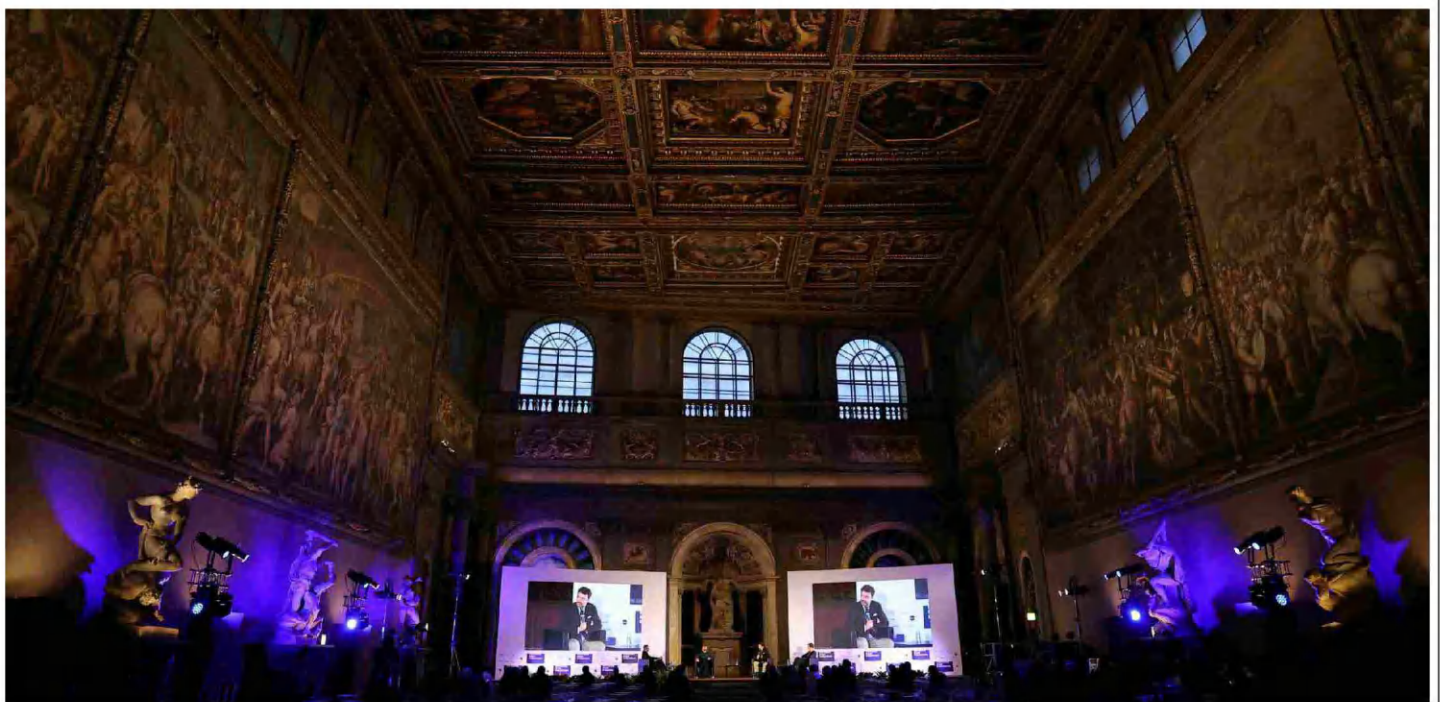
Ex Gkn, il dopo-Borgomeo fra outplacement e crowdfunding

[Leggi tutto →](#)

Firenze progetta il futuro della filiera moda

Confindustria organizza un convegno nella Sala Bianca di Palazzo Pitti, dove 71 anni fa si tenne la prima sfilata del made in Italy.

21 MARZO 2023  1 min read



Il convegno Future for Fashion svoltosi nel 2022 in Palazzo Vecchio

Sono attesi imprenditori, manager e investitori finanziari – da Brunello Cucinelli a Antonio De Matteis, da Alfonso Dolce a Leonardo Ferragamo, da Roberta Benaglia a Fabrizio Testa – alla seconda edizione del convegno 'Future for Fashion', in programma il pomeriggio del 23 marzo e la mattina del 24 marzo prossimi a Firenze, organizzato da Confindustria Firenze in collaborazione col Comune e il Centro di Firenze per la moda italiana (Cfmi). Le conclusioni sono affidate al ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, e al presidente di Confindustria Firenze e di Confindustria Toscana, Maurizio Bigazzi.

La Sala Bianca di Palazzo Pitti è legata al settore

Il luogo dell'evento è strettamente legato al settore moda perché si tratta della Sala Bianca di Palazzo Pitti, la sala che il 22 luglio del 1952 ospitò la prima vera sfilata di moda made in Italy, organizzata da Giovanni Battista Giorgini alla presenza di 300 compratori internazionali. La prima edizione, nel 2022, si era svolta nel Salone de' Cinquecento di Palazzo Vecchio.

Quest'anno il tema dell'incontro si focalizzerà sui driver che guidano il settore: qualità, innovazione, durabilità e made in Italy, caratteristiche che permettono alla moda di emozionare e di vincere il tempo.

Alla ricerca delle direttrici di sviluppo

"Future For Fashion è il primo e unico evento italiano – afferma un comunicato – che si promette di stimolare, con i protagonisti del settore e della sua filiera, una profonda riflessione sul futuro della moda e del made in Italy, individuando strategie di successo, direttrici di sviluppo e nuovi paradigmi di competitività".

L'industria della moda vuol tornare ad essere attrattiva per i giovani

L'industria della moda è un settore che in Italia vale l'8% del valore aggiunto manifatturiero. In Toscana questa percentuale cresce grazie alla presenza di aziende e distretti del tessile, abbigliamento, concia, pelletteria, calzature, accessori metallici e gioielli. "Nel territorio fiorentino e in Toscana insiste una rete manifatturiera di artigiani, imprenditori e stabilimenti unica – affermano gli organizzatori – che deve essere tutelata, valorizzata e sviluppata; e deve tornare ad avere forza attrattiva anche per i giovani".

CONDIVIDI



ANSA **Economia**



ABBONATI



[Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Regioni +](#) [Mondo](#) [Cultura](#) [Tecnologia](#) [Sport](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [Tutte le sezioni +](#)

PRIMOPIANO • BORSA • INDUSTRY 4.0 • PROFESSIONI • REALESTATE • PMI • RISPARMIO & INVESTIMENTI • BUSINESS WIRE

ANSA.it • Economia • PMI • **Zoppas (Ice), per Pmi moda affrontiamo le sfide in sinergia**

Zoppas (Ice), per Pmi moda affrontiamo le sfide in sinergia

Redazione ANSA

FIRENZE

23 marzo 2023

17:06

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

(ANSA) - FIRENZE, 23 MAR - "Oltre alle grandi imprese della moda, la dimensione media e piccola della maggior parte delle imprese richiede che le sfide vengano affrontate in sinergia: lo stiamo facendo sulla semplificazione delle procedure, e continuando ad agevolare le esportazioni". Lo ha affermato Matteo Zoppas, presidente di Agenzia Ice, intervenendo all'evento 'Future for Fashion' oggi a Firenze.

"Solo nel 2022 con Ice per il sistema moda abbiamo speso 42 milioni di euro per promuovere i nostri prodotti all'estero con fiere, roadshow, incoming... per tante Pmi queste attività possono fare la differenza. Da parte nostra c'è anche l'attività di contrasto alla contraffazione, abbiamo aperti più di 10 desk nel mondo che aiutano in questo senso. Sono poi al vaglio attività promozionali in grado di promuovere il made in Italy come prodotto di eccellenza, e campione, in termini di transizione energetica ed ecologica". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



Zoppas (Ice), per Pmi moda affrontiamo le sfide in sinergia

Zoppas (Ice), per Pmi moda affrontiamo le sfide in sinergia

Fisco: Leo incontra Confindustria, focus su Irap e Ires

Interesse per nuova tassazione che favorisce capitalizzazione

> Tutte le news

ULTIMA ORA

- 16:08 **Borsa: Milano gira in positivo, corrono Inwit e Terna**
- 15:39 **Comitato Basilea, 'impariamo la lezione dalla crisi banche'**
- 14:50 **Borsa: l'Europa prosegue debole dopo l'avvio di Wall Street**
- 14:34 **Wall Street apre positiva, Dj +0,59%, Nasdaq +1,35%**
- 14:13 **Iren, 10,5 miliardi per la transizione energetica entro 2030**
- 14:07 **Il petrolio è in calo a New York a 70,48 dollari**
- 13:49 **Borsa: l'Europa è poco mossa dai tassi della Bank of England**
- 12:21 **Autostrade Alto Adriatico, 750 milioni per ammodernare rete**



CONFINDUSTRIA FIRENZE

Chi Siamo

Governance ▾

Progetti ▾

News

Essere Socio

Contatti



ACCEDI



FUTURE FOR FASHION 2023, PRIMO GIORNO DI LAVORI NELLA SALA BIANCA DI PALAZZO PITTIFUTURE FOR FASHION 2023

Mar 23, 2023

Press



Il sistema moda fiorentino, nel quarto trimestre del 2022, contava circa 6800 unità e 40mila addetti, pari rispettivamente al 41,9% e al 40,3% del totale dell'industria manifatturiera dell'area metropolitana, una rete di saper fare, competenze e artigianalità, che deve essere tutelata, valorizzata e sviluppata; perché è capitale sociale del Paese.

E' guardando al futuro della moda e del made in Italy, che si aperta oggi a Firenze, nella Sala Bianca di Palazzo Pitti, la seconda edizione di Future For Fashion dedicata quest'anno a "La moda che vince il tempo e che emoziona: qualità, innovazione, durabilità, made in Italy"; le autentiche direttrici di sviluppo e i nuovi paradigmi di competitività di un settore che in Italia, nel 2022, ha prodotto un valore aggiunto di oltre 21 miliardi di euro, corrispondente al 7,9% del valore aggiunto manifatturiero italiano.

Nel primo pomeriggio di lavori di FFF2023, i protagonisti del settore che hanno fornito le loro riflessioni e le loro proposte di lavoro sono stati **Stefano Beraldo**, amministratore delegato/CEO di OVS; **Brunello Cucinelli**, presidente esecutivo e direttore creativo di Brunello Cucinelli; **Antonio De Matteis**, amministratore delegato del Gruppo Kiton, direttore Creativo Menswear e presidente Pitti Immagine; **Massimiliano Giornetti**, direttore di Polimoda; **Attila Kiss**, amministratore delegato Gruppo Florence; **Niccolò Ricci**, amministratore delegato della Stefano Ricci; **Chiara Rotelli**, executive director Mediobanca Senior Analyst European Luxury goods. A introdurre l'incontro sono stati **Antonella Mansi**, presidente Centro di Firenze per la Moda Italiana; Sara Funaro, assessora del Comune di Firenze e **Matteo Zoppas**, presidente Italian Trade Agency.

Future For Fashion è organizzato da Confindustria Firenze, con il Comune di Firenze e il Centro Firenze per la Moda Italiana, con il supporto di Intesa Sanpaolo in qualità di main sponsor, la collaborazione del Polimoda; e ha una amplificazione digitale grazie alla collaborazione con Vanity Fair Italia, il

ARTICOLI CORRELATI

L'assemblea privata ha votato la squadra dei vice presidenti per il biennio e dato al presidente Bigazzi il mandato per l'integrazione con Livorno Massa Carrara

Mar 6, 2023

PMI DAY 2022, studenti degli istituti superiori alla scoperta delle piccole imprese di Firenze

Nov 18, 2022

Firenze domani, parte il laboratorio sul futuro sviluppo dell'area metropolitana fiorentina

Nov 15, 2022

RICERCA

Ricerca un termine

settimanale di Condé Nast Italia.

"*Future for Fashion o Fashion for Future?* Da un lato sarà utile interrogarsi su quale futuro potrà esserci per la Moda – ha dichiarato nell'intervento di apertura **Antonella Mansi**, presidente del Centro di Firenze per la Moda Italiana – dall'altro spingere questo territorio e questo Paese a guardare sempre più alla filiera della Moda, alle sue leve ed alle sue potenzialità, come motore di sviluppo strategico che può certamente contribuire a costruire il futuro di tutti noi. Sono certa che il Ministro Urso, che interverrà domani, potrà raccogliere questo nostro invito e mettere in campo politiche a sostegno di un settore cruciale dell'economia italiana."

"Il settore della moda rappresenta un'eccellenza del nostro Paese – spiega **Francesca Diviccaro**, responsabile Retail & Luxury della Divisione IMI Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo –. Il Gruppo Intesa Sanpaolo e la Divisione IMI CIB sono da sempre al fianco delle imprese del settore nei loro percorsi di sviluppo e di internazionalizzazione con soluzioni innovative. Sostenere le aziende significa per noi essere al fianco non solo degli imprenditori, ma anche dei territori e delle comunità locali che ne rappresentano la linfa vitale. Un volano per la crescita del nostro unico Made in Italy è certamente rappresentato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a sostegno della transizione ambientale, dell'innovazione tecnologica e digitale a supporto della qualità, della competitività, della sostenibilità e dell'occupazione".

"In questo secondo appuntamento di Future for Fashion parleremo dei cambiamenti e delle sfide epocali che abbiamo di fronte – aggiunge **Maurizio Bigazzi**, presidente di Confindustria Firenze -. E fra queste c'è sicuramente la capacità di essere attrattivi per giovani talenti del nostro saper fare, perché il segreto di questa '*Silicon Valley del fashion*' che abbiamo nel territorio fiorentino va ricercata anche nel capitale umano e in quella capacità di unire artigianalità, competenza e innovazione, che lo contraddistingue".

"Firenze ha un legame forte con la moda – ha detto l'assessore a welfare ed educazione del Comune di Firenze **Sara Funaro** -: fa parte del suo passato, ma anche del suo presente e del suo futuro. E' un settore importante per la nostra città: offre lavoro e porta in alto, a livello nazionale e internazionale, il nome e il prestigio di Firenze e del made in Italy e il sistema produttivo fiorentino, fatto di tradizione, alta qualità, stile eccellente e innovazione. Quest'ultima è un'ottima alleata per affrontare le sfide che il mercato propone e un elemento strategico per rendere la moda sempre più sostenibile e responsabile".

"Future for Fashion si conferma un appuntamento importante per la moda. Un'occasione per confrontarsi su temi come innovazione, sostenibilità, artigianalità e Made in Italy. Il contesto ideale per presentare l'ultimo progetto di Polimoda: ANARCHIVE, un fashion hub di nuova concezione – sottolinea **Massimiliano Giornetti**, direttore di Polimoda -. Luogo di ricerca e piattaforma per l'innovazione digitale. La nostra mission è infatti formare giovani talenti per rivoluzionare l'industria della moda del futuro. Partendo dallo studio del passato e delle eccellenze del sistema, approcciare una visione più sociologica e sostenibile del design. ANARCHIVE rappresenta una importante evoluzione del

Tutte le categorie

Tutti i tag

CERCA

sistema educativo, offrendo uno spazio aperto a studenti, professionisti e ricercatori interessati a confrontarsi e sviluppare insieme nuove idee. Il nostro obiettivo è creare uno spazio di ricerca dinamico a partire dagli archivi. Un centro di studio e creatività unico nel campo della moda, che ospiterà mostre, eventi, conferenze e laboratori, e che favorirà il dialogo tra esperti del settore e la nuova generazione di creativi. Un luogo dove scrivere il futuro, gettando uno sguardo al passato per trarre ispirazione e crescere insieme verso nuove sfide”.

simona.bandino@confindustriafirenze.it



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

ISCRIVITI

Cliccando su iscriviti accetti di ricevere la nostra newsletter. Potrai sempre disiscriverti attraverso il link "Cancellami" presente in ogni mail che riceverai. Per maggiori informazioni leggi la nostra informativa.

CONTATTI

Via Valfonda, 9 – 50123 Firenze (FI)
 C.F. 80005830486
 Telefono +39 055 27071
 email: info@confindustriafirenze.it

Nome e cognome

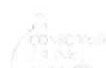
Indirizzo e-mail

Messaggio

CONTATTACI

[Privacy Policy](#)

NETWORK DI SISTEMA



Firenze, l'allarme di Cucinelli: "Mancano operai, bisogna ridare dignità economica e morale al mest"

Firenze, l'allarme di Cucinelli: "Mancano operai, bisogna ridare dignità economica e morale al mestiere artigiano"

di Chiarastella Foschini

L'imprenditore al Future For Fashion 2023

23 Marzo 2023 alle 21:28

1 minuti di lettura

Mentre nella Sala Bianca di Palazzo Pitti, dove nel 1952 si è tenuta la prima sfilata al mondo, va in scena il futuro della moda con Future For Fashion 2023, che mette in evidenza l'eccellenza del settore, Brunello Cucinelli, ospite dell'evento, solleva il tema del

valore del lavoro: "Quello artigianale, il lavoro degli operai. Nessuno vuole più fare certi mestieri.

Abbonati per leggere anche



Ultimo aggiornamento: 23/03/2023 17:06 | ieri: Ingressi: 31.252 pagine: 53.645 (google Analytics)



#gonews.it®

Firenze

giovedì 23 marzo 2023 - 17:19

- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA
- CHIANTI VALDELSA
- PONTERA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO

Ci manchi tu.

Cerchiamo autisti per i bus della Toscana

Candidati su at-bus.it/lavoraconnoi

Con il progetto "Accademia" puoi diventare un nostro conducente senza sostenere alcun costo. 51 Autisti sono già alla guida, volete essere i prossimi?

AUTOLINEE TOSCANE

Primo giorno di lavori per Future For Fashion 2023

23 Marzo 2023 17:06 Attualità Firenze

- Facebook
- Twitter
- WhatsApp
- E-mail
- Stampa

Il sistema moda fiorentino, nel quarto trimestre del 2022, contava circa 6800 unità e 40mila addetti, pari rispettivamente al 41,9% e al 40,3% del totale dell'industria manifatturiera dell'area metropolitana, una rete di saper fare, competenze e artigianalità, che deve essere tutelata, valorizzata e sviluppata; perché è capitale sociale del Paese.

E' guardando al futuro della moda e del made in Italy, che si aperta oggi a Firenze, nella Sala Bianca di Palazzo Pitti, la seconda edizione di Future For Fashion dedicata quest'anno a "La moda che vince il tempo e che emoziona: qualità, innovazione, durabilità, made in Italy"; le autentiche direttrici di sviluppo e i nuovi paradigmi di competitività di un settore che in Italia, nel 2022, ha prodotto un valore aggiunto di oltre 21 miliardi di euro,

gonews.tv Photogallery



[Toscana] Commento sessista da FdI alla consigliera M5S: "Meloni che ne pensa?"

Per la tua Pubblicità su:

#gonews.it

0571 700931
commerciale@xmediagroup.it

Pubblicità

Il sondaggio della settimana

Fiorentina a Empoli per due campionati, sei d'accordo?

- Sì, indotto importante e lustro per la città
- No, traffico e impegno troppo onerosi

Vota

corrispondente al 7,9% del valore aggiunto manifatturiero italiano.

Nel primo pomeriggio di lavori di FFF2023, i protagonisti del settore che hanno fornito le loro riflessioni e le loro proposte di lavoro sono stati **Stefano Beraldo**, amministratore delegato/CEO di OVS; **Brunello Cucinelli**, presidente esecutivo e direttore creativo di Brunello Cucinelli; **Antonio De Matteis**, amministratore delegato del Gruppo Kiton, direttore Creativo Menswear e presidente Pitti Immagine; **Massimiliano Giornetti**, direttore di Polimoda; **Attila Kiss**, amministratore delegato Gruppo Florence; **Niccolò Ricci**, amministratore delegato della Stefano Ricci; **Chiara Rotelli**, executive director Mediobanca Senior Analyst European Luxury goods. A introdurre l'incontro sono stati **Antonella Mansi**, presidente Centro di Firenze per la Moda Italiana; Sara Funaro, assessora del Comune di Firenze e **Matteo Zoppas**, presidente Italian Trade Agency.

Future For Fashion è organizzato da Confindustria Firenze, con il Comune di Firenze e il Centro Firenze per la Moda Italiana, con il supporto di Intesa Sanpaolo in qualità di main sponsor, la collaborazione del Polimoda; e ha una amplificazione digitale grazie alla collaborazione con Vanity Fair Italia, il settimanale di Condé Nast Italia.

"Future for Fashion o Fashion for Future? Da un lato sarà utile interrogarsi su quale futuro potrà esserci per la Moda – ha dichiarato nell'intervento di apertura Antonella Mansi, presidente del Centro di Firenze per la Moda Italiana – dall'altro spingere questo territorio e questo Paese a guardare sempre più alla filiera della Moda, alle sue leve ed alle sue potenzialità, come motore di sviluppo strategico che può certamente contribuire a costruire il futuro di tutti noi. Sono certa che il Ministro Urso, che interverrà domani, potrà raccogliere questo nostro invito e mettere in campo politiche a sostegno di un settore cruciale dell'economia italiana."

"Il settore della moda rappresenta un'eccellenza del nostro Paese – spiega Francesca Diviccaro, responsabile Retail & Luxury della Divisione IMI Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo -. Il Gruppo Intesa Sanpaolo e la Divisione IMI CIB sono da sempre al fianco delle imprese del settore nei loro percorsi di sviluppo e di internazionalizzazione con soluzioni innovative. Sostenere le aziende significa per noi essere al fianco non solo degli imprenditori, ma anche dei territori e delle comunità locali che ne rappresentano la linfa vitale. Un volano per la crescita del nostro unico Made in Italy è certamente rappresentato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a sostegno della transizione ambientale, dell'innovazione tecnologica e digitale a supporto della qualità, della competitività, della sostenibilità e dell'occupazione".

"In questo secondo appuntamento di Future for Fashion parleremo dei cambiamenti e delle sfide epocali che abbiamo di fronte – aggiunge Maurizio Bigazzi, presidente di Confindustria Firenze -. E fra queste c'è sicuramente la capacità di essere attrattivi per giovani talenti del nostro saper fare, perché il segreto di questa 'Silicon Valley del fashion' che abbiamo nel territorio fiorentino va ricercata anche nel capitale umano e in quella capacità di unire artigianalità, competenza e innovazione, che lo contraddistingue".

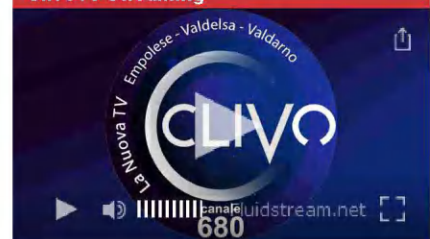
"Firenze ha un legame forte con la moda - ha detto l'assessore a welfare ed educazione del Comune di Firenze Sara Funaro -: fa parte del suo passato,



Ascolta la Radio degli Azzurri



ClivoTV Streaming



pubblicità

pubblicità



ma anche del suo presente e del suo futuro. E' un settore importante per la nostra città: offre lavoro e porta in alto, a livello nazionale e internazionale, il nome e il prestigio di Firenze e del made in Italy e il sistema produttivo fiorentino, fatto di tradizione, alta qualità, stile eccellente e innovazione. Quest'ultima è un'ottima alleata per affrontare le sfide che il mercato propone e un elemento strategico per rendere la moda sempre più sostenibile e responsabile”.

“Future for Fashion si conferma un appuntamento importante per la moda. Un'occasione per confrontarsi su temi come innovazione, sostenibilità, artigianalità e Made in Italy. Il contesto ideale per presentare l'ultimo progetto di Polimoda: ANARCHIVE, un fashion hub di nuova concezione – sottolinea **Massimiliano Giornetti**, direttore di Polimoda -. Luogo di ricerca e piattaforma per l'innovazione digitale. La nostra mission è infatti formare giovani talenti per rivoluzionare l'industria della moda del futuro. Partendo dallo studio del passato e delle eccellenze del sistema, approcciare una visione più sociologica e sostenibile del design. ANARCHIVE rappresenta una importante evoluzione del sistema educativo, offrendo uno spazio aperto a studenti, professionisti e ricercatori interessati a confrontarsi e sviluppare insieme nuove idee. Il nostro obiettivo è creare uno spazio di ricerca dinamico a partire dagli archivi. Un centro di studio e creatività unico nel campo della moda, che ospiterà mostre, eventi, conferenze e laboratori, e che favorirà il dialogo tra esperti del settore e la nuova generazione di creativi. Un luogo dove scrivere il futuro, gettando uno sguardo al passato per trarre ispirazione e crescere insieme verso nuove sfide”.

Pillole di export

Nella provincia di Firenze, nel 2022, il valore delle esportazioni del settore è stato pari a oltre 10 miliardi di euro, registrando un aumento dell'11,4% rispetto al 2021. E il peso delle esportazioni del sistema moda sul valore totale del settore manifatturiero esportato è stato pari al 51,1%.

In Italia il valore delle esportazioni, nel 2022, è stato pari a 65 miliardi di euro con un incremento del 16,9% rispetto al 2021, superando i valori pre Covid. Il peso delle esportazioni del sistema moda sul totale del valore manifatturiero esportato è stato del 10,9%.

(Fonte Centro Studi Confindustria Firenze)

Fonte: Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Firenze

<< Indietro

Taboola Feed



pubblicità

pubblicità

Newsletter

Iscriviti alle newsletter di gonews.it

Ogni giorno alle 19 le notizie più importanti

Ho letto e accetto i termini e le condizioni

Indirizzo email:

Il tuo indirizzo email

Iscriviti

pubblicità

Trending Topics: fondi europei infanzia eugenio giani Invest in Tuscany cinema muoversi in toscana rigenerazione urbana giovanisi donne



ATTUALITÀ /

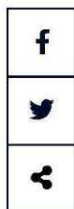
Future for Fashion, la lezione di Cucinelli: “Pensiamo agli operai”

L'imprenditore umbro porta la sua testimonianza alla due giorni nella Sala Bianca di Palazzo Pitti per tracciare le prospettive di moda e made in Italy



/ Raffaella Galamini

23 MARZO 2023



Brunello Cucinelli 1

“Dobbiamo pensare al grande problema dei nostri operai, in futuro non sarà difficile trovare a chi vendere i prodotti, ma chi li produce. Bisogna dare dignità anche economica a certi lavori”. **Brunello Cucinelli** indica

la strada da seguire per il futuro della moda e del Made in Italy. Lo fa a Firenze in apertura della due giorni di “*Future For Fashion*” nella Sala Bianca di **Palazzo Pitti**.

Un invito a restituire dignità non solo economica ma anche morale ai lavori solo in apparenza più umili. “*Nessuno di noi, giustamente credo – ha spiegato Cucinelli dal palco di Future for Fashion – vuole fare più certi mestieri: noi padri vogliamo che certi mestieri li facciano i figli degli altri. Quindi dobbiamo recuperare nel lavoro artigianale prima di tutto dignità morale; poi vi è una dignità economica, quindi dobbiamo sicuramente far sì che questi lavori siano pagati molto meglio. E poi ci sono le condizioni di lavoro: parlo sempre di operai, perché le nostre fabbriche, dove lavorano gli operai, non sempre sono carine come gli uffici*”.

Cucinelli: “ridare dignità al lavoro”

Dopo aver snocciolato i dati del 2022 “*chiuso con dei risultati direi quasi eccezionali*” e con il 2023 “*partito benissimo*”, Cucinelli fa notare che il mercato ha trovato “*un sano equilibrio*” dopo il periodo del Covid. In effetti il sistema moda in Italia, nel 2022, ha prodotto un valore aggiunto di **oltre 21 miliardi di euro**, corrispondente al 7,9% del valore aggiunto manifatturiero italiano. Il **valore delle esportazioni**, nello stesso anno, è stato pari a **65 miliardi di euro** con un incremento del 16,9% rispetto al 2021, meglio del periodo pre-Covid. Il peso delle esportazioni del sistema moda sul totale del valore manifatturiero esportato è stato del 10,9%. Nella provincia di **Firenze, nel 2022**, il valore delle esportazioni del settore è stato pari a **oltre 10 miliardi di euro**, registrando un aumento dell’11,4% rispetto al 2021. Il peso delle esportazioni del sistema moda sul valore totale del settore manifatturiero esportato è stato pari al 51,1%. Il sistema moda fiorentino, nel quarto trimestre del 2022, contava circa **6800 unità e 40mila addetti**, pari rispettivamente al 41,9% e al 40,3% del totale dell’industria manifatturiera dell’area metropolitana.

Ma non basta per Cucinelli. *“Sono affascinato da quest’Italia manifatturiera – ha detto ancora – siamo i primi al mondo nei manufatti di lusso, siamo secondi solo alla Germania. Noi dobbiamo solo ridare dignità a certi lavori. Abbiamo la disoccupazione che è intorno al 7,8%, che nell’ultimo ventennio non è stata mai così, tranne una punta nel 2007. Abbiamo bisogno però che certi lavori siano resi nobili: perché non credo che qualcuno di voi, che siete giovani, voglia fare certi lavori”*.

Mansi: “stare al passo col cambiamento”

Partendo dal concetto che il *“lavoro nobilita l’uomo”* e dall’invito di Cucinelli a uno scatto d’orgoglio, **Antonella Mansi**, presidente del Centro di Firenze per la Moda Italiana, ha sottolineato come *“c’è bisogno di grande velocità: i cambiamenti stanno avvenendo in maniera estremamente veloce, e quindi stare al passo con il cambiamento impone alle aziende uno sforzo veramente molto più grande di quello che c’era prima”*. E ha aggiunto.

“Servono competenze, quindi serve concentrarsi sulla formazione, anche per mantenere sul territorio un saper fare che è un po’ la nostra identità, serve investire sostanzialmente su questo”, ha detto Mansi, sottolineando che *“a Firenze si rappresenta una filiera molto larga di questo settore, che va dalle grandi imprese del lusso, passando per l’artigianato fino alla cultura, all’istruzione. Quindi è un territorio che ha uno straordinario patrimonio da valorizzare”*.

Nardella: “moda, un distretto da 46mila persone”

Il sindaco di Firenze **Dario Nardella**, in un videomessaggio, ha ricordato che *“la città abbraccia tutta la filiera della moda che riguarda la formazione, la crescita dei talenti, gli eventi, le fiere e ovviamente il distretto produttivo vero e proprio, che nella nostra area metropolitana conta di più di 46mila persone impiegate, un distretto che vede sul nostro territorio i più grandi e importanti brand del mondo”*.

Firenze *“ha un legame forte con la moda – ha detto l’assessora comunale **Sara Funaro** -, fa parte del suo passato, ma anche del suo presente e del suo futuro“.*

Zoppas: “sfide da affrontare in sinergia”

Matteo Zoppas, presidente di **Agenzia Ice**, ha sottolineato che *“oltre alle grandi imprese della moda, la dimensione media e piccola della maggior parte delle imprese richiede che le sfide vengano affrontate in sinergia: lo stiamo facendo sulla semplificazione delle procedure, e continuando ad agevolare le esportazioni“.*

“Solo nel 2022 con Ice per il sistema moda abbiamo speso 42 milioni di euro per promuovere i nostri prodotti all’estero con fiere, roadshow, incoming... per tante Pmi queste attività possono fare la differenza. Da parte nostra c’è anche l’attività di contrasto alla contraffazione, abbiamo aperti più di 10 desk nel mondo che aiutano in questo senso – ha concluso-. Sono poi al vaglio attività promozionali in grado di promuovere il made in Italy come prodotto di eccellenza, e campione, in termini di transizione energetica ed ecologica“.

Bigazzi: “Il capitale umano e l’artigianalità nella moda”

Il segreto di questa *‘Silicon Valley del fashion’ che abbiamo nel territorio fiorentino – ha affermato **Maurizio Bigazzi**, presidente di Confindustria Firenze – va ricercata anche nel capitale umano e in quella capacità di unire artigianalità, competenza e innovazione, che lo contraddistingue“.*

TOPICS:

MODA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE _____



Acquista il giornale

Accedi Abbonati

FIRENZE

Firenze Cronaca Economia Politica Cultura e spettacoli Cosa Fare Sport

Cronaca Sport Cosa Fare Politica Economia Cultura e spettacoli Speciali ▾

Previsioni meteo Rissa Firenze Studente morto Sigarette bambini Dichiarazione redditi Luce



23 mar 2023

Home > Firenze > Moda, "Future for Fashion": difesa del manifattur...



Moda, "Future for Fashion": difesa del manifatturiero e stipendi più alti per gli operai

La prima giornata della seconda edizione del progetto culturale ed economico voluto da Confindustria Firenze, Comune di Firenze e Centro di Firenze per la Moda Italiana. Venerdì 24 la chiusura del ministro Urso



162763

Brunello Cucinelli



Firenze, 23 marzo 2023 – “La moda che vince il tempo e che emoziona: qualità, innovazione, durabilità, Made in Italy” è il titolo del convegno di oggi in Sala Bianca a Palazzo Pitti che apre la seconda edizione di **“Future for Fashion 2023”**, il progetto culturale ed economico voluto da Confindustria Firenze, Comune di Firenze e Centro di Firenze per la Moda Italiana che si concluderà domani con l'intervento del ministro **Adolfo Urso** del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Antonella Mansi presidente del CFMI racconta dell'emozione di trovarsi oggi in Sala Bianca dove nel luglio 1952 è nata la moda italiana. “Firenze è il luogo simbolo del tema della moda e della sua filiera - dice Mansi - ora siamo di fronte a una vera svolta, stiamo andando bene dopo la pandemia, il mercato è in ripresa, ci sono nuovi clienti Green, e per venire incontro a loro si deve lavorare sulla formazione”.

Per il Comune di Firenze ha portato il saluto **Sara Funaro**, assessore alla formazione, che ha ricordato come la moda in Italia occupi 600.000 lavoratori con 60.000 imprese. Poi il videomessaggio del Sindaco **Dario Nardella** da New York su Firenze capitale della moda e palcoscenico di innovazione. A condurre i lavori del convegno sono stati Maria Silvia Sacchi e Simone Marchetti. A scaldare subito la platea di FFF è stato l'imprenditore-stilista **Brunello Cucinelli** che ha puntato sulla necessità di riluttare culturalmente, socialmente ed economicamente il lavoro manifatturiero.



“Il vero problema non è vendere i nostri prodotti di lusso ma di produrli, chi fa l'operaio forse non vede riconosciuti i suoi valori, diciamo la verità finora è stato difficile consigliare ai nostri figli di fare gli operai. Nella mia azienda io ho aumentato la paga degli operai del 20% e i miei lavorano con le finestre aperte per vedere il cielo. Noi abbiamo bisogno di ridare dignità ai lavoratori e credere nel nostro manifatturiero che continua ad essere vincente. Sennò certi lavori non li possiamo più fare, il lavoro con le mani va protetto”, conclude Brunello Cucinelli tra gli applausi. Al tema della manifattura e del lavoro in Italy si rifà anche **Niccolò Ricci**, Ceo di **Stefano Ricci** che ricorda la sfilata di riapertura della Sala Bianca ne, 2017 e l'ultima altrettanto memorabile a Luxor. “La nostra famiglia ha un grande legame con Firenze fin dalla fondazione dell'azienda nel 1972 da parte di mio padre Stefano e di mia madre Claudia. Con mio fratello Filippo che è il direttore creativo - dice



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Da Oristano alla Toscana, giro di fatture false da 200 milioni di euro: 19 denunciati

Sport

Sestetto Allievi per l'Iperfinish Il debutto 2023 nella Coppa Cei

Cronaca

Ciascuno di noi può fare la differenza

Cronaca

“Ridurre gli sprechi per risparmiare la risorsa I comportamenti responsabili sono una necessità”

Sport

Atletica Castello al top Stagione da protagonista

Niccolò Ricci - e coi nostri genitori abbiamo un rapporto di grande rispetto coi nostri 350 collaboratori in azienda. Noi siamo al 100% custodi della filiera italiana. Tuteliamo il lavoro dei nostri maestri artigiani e la loro missione di insegnare ai più giovani”.

Anche per la Stefano Ricci il problema di oggi è produrre, rispettando la coerenza del brand che non si è mai discostato dall'eccellenza. Un grande applauso ha chiuso questa prima parte del convegno (si riprende domattina, 24 MARZO, alle 9) con l'intervento di **Antonio De Matteis** presidente e Ceo di Kiton e nuovo presidente di Pitti Immagine, anche lui d'accordo sul tema della sostenibilità sociale e della difesa dei salari dei lavoratori del fashion.



Parlando di **Pitti Uomo** di giugno De Matteis ha ricordato prima la sfilata di Fendi il prossimo 15 giugno che sigla la staffetta per una settimana completa di moda maschile tra Firenze e Milano, e quindi la Camera Nazionale della Moda, per “un evento unico al mondo, dobbiamo lavorare tutti insieme tra Firenze e Milano per far sì che l'Italia resti un punto di riferimento per la moda uomo”, dice Antonio (Totò per tutti) De Matteis. E parla di un possibile accordo di date tra le manifestazioni. “Pitti Uomo è rinato, l'ultima edizione di gennaio è stata bellissima _ continua De Matteis _ una fiera straordinaria per stampa e buyer”. Venendo a parlare di Kiton, ora alla terza generazione, De Matteis ha detto di star pensando coi suoi cugini in società a una possibile quotazione in Borsa “per lasciare ai nostri figli un'azienda strutturata, ma non abbiamo fretta”. Alla domanda su cosa domanderà domani al ministro Adolfo Urso Antonio De Matteis risponde che chiederà di difendere la manifattura italiana, di spronare i giovani all'impegno per la formazione di figure professionali che possano garantire il nostro savoir faire, e di defiscalizzare almeno i premi di produzione. “Noi in Kiton abbiamo dato 2000 euro di premio ai nostri dipendenti che ne hanno avuti in realtà solo 1.200. Questo non è giusto!”.



© Riproduzione riservata



Giovedì 23 Marzo 2023 - 17:09

≈ 13.9 °C Rome

ECONOMIA ED IMPRESE PERUGIA

Imprese, Cucinelli ottimista: "Un 2022 quasi eccezionale e il 2023 partito benissimo"

Lo ha affermato Brunello Cucinelli, fondatore della maison, parlando a margine dell'evento 'Future for Fashion' giovedì a Firenze

Autore **Redazione economia** 23 Marzo 2023 50



Brunello Cucinelli

FIRENZE - "Il 2022 si è chiuso con dei risultati direi quasi eccezionali, che nessuno di noi immaginava, e il 2023 è partito benissimo, credo che siamo ritornati a valori importanti, forse più del pre-Covid: abbiamo ritrovato un sano equilibrio". Lo ha affermato Brunello Cucinelli, fondatore della maison, parlando a margine dell'evento 'Future for Fashion' giovedì a Firenze. "Sono affascinato da quest'Italia manifatturiera - ha detto, rivolgendosi ai cronisti - siamo i primi al mondo nei manufatti di lusso, siamo secondi solo alla Germania. Noi dobbiamo solo ridare dignità a certi lavori. Abbiamo la disoccupazione che è intorno al 7,8%, che nell'ultimo ventennio non è stata mai così, tranne una punta nel 2007. Abbiamo bisogno però che certi lavori siano resi nobili: perché non credo che qualcuno di voi, che siete giovani, voglia fare certi lavori".

Ultime Notizie

Perugia, incappucciato punta la pistola alla barista e fugge con cento euro



23 Marzo 2023

Orvieto, atleta di 87 anni punta al record del mondo di marcia



23 Marzo 2023

Perugia, l'Ucraina e il suo dramma al centro del Festival del giornalismo 2023



23 Marzo 2023

Perugia, maxi frode sul Bonus facciate: sequestrati crediti per 9 milioni di euro



23 Marzo 2023

Perugia, dilapida 600mila euro di una parente 90enne: eredi la denunciano



23 Marzo 2023

Terni e fuochi d'artificio



23 Marzo 2023

Volley, la Sir Perugia inciampa in gara 2 dei quarti: nuova sfida con Milano



23 Marzo 2023

- Pubblicità -

Future for Fashion, l'industria del lusso cerca operai

Al via il confronto tra i big della filiera moda. "Dobbiamo dare dignità anche economica a certi lavori", afferma Cucinelli.

23 MARZO 2023 | 4 min read

Leonardo Testai



All'industria del lusso servono operai, depositari di un saper fare manuale che in Italia – e in Toscana – trova la sua massima espressione: è l'istanza emersa dalla prima giornata di 'Future for Fashion', [il convegno organizzato da Confindustria Firenze](#) in collaborazione col Comune di Firenze e il Centro di Firenze per la Moda italiana. I protagonisti della filiera della moda hanno comunicato la loro visione di un mondo che ha superato le difficoltà degli anni della pandemia, e vuole proseguire su un percorso di crescita nel segno della sostenibilità.

"Nel 2023 vediamo il mercato del lusso in crescita del 10% in media, e metà di questa crescita verrà dalla domanda cinese", che "oggi è meno del 20% della domanda totale di lusso, mentre era il 30% nel 2019", e per cui è attesa una ripresa, ha detto Chiara Rotelli, direttore esecutivo e analista senior per i beni di lusso di Mediobanca, secondo cui "il 2022 per il settore del lusso è stato un anno molto buono, con una crescita media intorno al 20%, ma in generale è un settore che in media ha passato i livelli pre-Covid di oltre il 20%".

"Retribuzioni dignitose, o vince il reddito di cittadinanza"

A introdurre il tema della manodopera è stato Brunello Cucinelli: "In futuro non sarà difficile trovare a chi vendere i prodotti, ma trovare chi li produce", ha detto il fondatore della maison omonima, sottolineando che "dobbiamo dare dignità anche economica a certi lavori", verso i quali esiste un pregiudizio. "Noi padri – ha ammesso – vogliamo che certi mestieri li facciano i figli degli altri. Quindi dobbiamo recuperare nel lavoro artigianale prima di tutto dignità morale; poi vi è una dignità economica, quindi dobbiamo sicuramente far sì che questi lavori siano pagati molto meglio. E poi ci sono le condizioni di lavoro: parlo sempre di operai, perché le nostre fabbriche, dove lavorano gli operai, non sempre sono carine come gli uffici".

Dignità nella retribuzione, dunque, "altrimenti vince il reddito di cittadinanza", ha chiosato Antonio De Matteis, presidente di Kilon. "Non lo abbiamo mai comunicato - ha aggiunto - ma abbiamo dato un premio di 2.000 euro a tutti i dipendenti l'anno scorso". Lavoratori qualificati sono un asset importante: "E per fare le cose come le vogliamo noi non c'è alternativa all'Italia, oggi", ha detto Niccolò Ricci, amministratore delegato della maison Stefano Ricci. "Il reshoring non è più un trend, ma una necessità", ha osservato Antonella Mansi, presidente del Centro di Firenze per la Moda Italiana, secondo cui anche per questo "serve concentrarsi sulla formazione, anche per mantenere sul territorio un saper fare che è un po' la nostra identità, serve investire sostanzialmente su questo".

Gruppo Florence si muove nella filiera della pelletteria

E' una questione che riguarda tutta la filiera della moda. "Sentiamo dire da diversi imprenditori di grandi brand che l'Italia è l'unico paese in cui si trova tutto, perché altri paesi hanno eccellenze ma magari sono limitate ad alcune tipologie di prodotto", ha rilevato Attila Kiss, amministratore delegato di Gruppo Florence, che in due anni e mezzo ha aggregato 24 aziende della filiera, e nel giro di un paio di mesi annuncerà nuove acquisizioni nella filiera della pelletteria, con Scandicci come epicentro. Apre, al contempo, un ufficio a Firenze per essere più vicino alle imprese.

"La nostra economia - ha affermato Kiss - è fatta di imprese eccellenti, di piccole dimensioni. Questa dimensione comincia a essere un limite. La nostra sfida è da una parte preservare quello che rende eccellenti queste imprese, la creatività e la velocità, il loro know-how unico. Dall'altra parte, cerchiamo di aggiungere quelle capacità che ormai sono sempre più difficili da conseguire: più organizzazione, più precisione nelle consegne, sfide che richiedono una gestione che la piccola impresa fa fatica a raggiungere. C'è un tema di digitalizzazione delle imprese, le piccole fanno fatica ad affrontare. E poi, le future generazioni: c'è un tema di formazione molto molto importante".

Tante occasioni con la ripresa della domanda mondiale

Nel 2022 "l'Europa ha trainato la crescita della domanda - ha spiegato Rotelli -, anche coi turisti, in particolare i turisti Usa sono stati il principale cluster di consumatori extra-Ue in Europa, con un peso raddoppiato rispetto al pre-Covid. Dall'altro lato, c'è stata una domanda molto forte da parte degli europei nonostante un aumento sostanziale dei prezzi nel 2022". Anche l'America, ha detto l'analista di Mediobanca, "è andata molto bene, specie per aziende che non avevano investito molto sul mercato Usa. Molte aziende stanno investendo in nuove città per il lusso: non più solo New York, Miami, la West Coast, ma anche città finora poco considerate. C'è un nuovo cluster di consumatori, tendenzialmente consumatori di brand sportivi, che poi si sono avvicinati al lusso con prodotti entry price".

La via dell'internazionalizzazione può essere percorsa anche dalle Pmi. "Solo nel 2022 con Ice per il sistema moda - ha affermato Matteo Zoppas, presidente di Agenzia Ice - abbiamo speso quasi 40 milioni di euro per promuovere i nostri prodotti all'estero con fiere, roadshow, incoming... per tante Pmi queste attività possono fare la differenza. Da parte nostra c'è anche l'attività di contrasto alla contraffazione, abbiamo aperti più di 10 desk nel mondo che aiutano in questo senso. Sono poi al vaglio attività promozionali in grado di promuovere il made in Italy come prodotto di eccellenza, e campione, in termini di transizione energetica ed ecologica".

AUTORE:

Leonardo Testai

CONDIVIDI



HOME > ECONOMIA

"Servono immigrazione e nuove politiche industriali". L'appello di Tamborini

Secondo il presidente di Sistema Moda Italia, "abbiamo un'occasione di reindustrializzare il Sud dell'Italia ma "l'occupazione bisogna averla anche disponibile" e "il nostro inverno demografico non è che ci aiuti in termini di prospettiva"

tempo di lettura: 5 min

di Susanna Bonfanti

SERGIO TAMBORINI

MODA

SISTEMA MODA ITALIA

aggiornato alle 14:11 24 marzo 2023



© Franco Cavassi/ AGF - Sergio Tamborini

AGI - Il Made in Italy, unico al mondo per manifattura e artigianato, è, oltre che un vero e proprio brand, un

'prodotto' tangibile, realizzato da chi lo crea: i lavoratori. E proprio di lavoro e occupazione ha parlato, durante il suo intervento a **Future for Fashion 2023**, **Sergio Tamborini**, presidente di **Sistema Moda Italia**. Rivolgendosi al ministro dell'Industria e del Made in Italy **Adolfo Urso**, in prima fila nella Sala Bianca di Palazzo Pitti, Tamborini ha sottolineato la necessità di potenziare l'occupazione, toccando il tema dell'immigrazione.

"Abbiamo un'occasione di reindustrializzare, per quanto riguarda il tessile-abbigliamento, il sud dell'Italia con un'industria leggera, la confezione, che può sostenere l'industria pesante, quindi la filatura, la tessitura, la nobilitazione, che sono le industrie presenti che stanno soprattutto al nord - ha spiegato Tamborini - e sono investimenti leggeri, ma che possono portare una quantità di occupazione particolarmente significativa. Certo che poi l'occupazione bisogna averla anche disponibile. Da questo punto di vista il nostro inverno demografico non è che ci aiuti in termini di prospettiva, è un altro tema importante. Quindi dobbiamo abituarci anche a pensare che dovremo importare dei lavoratori: quindi l'immigrazione, che è un tema che conosciamo benissimo; però forse dobbiamo cominciare a importarla partendo da quei paesi, o anche usando quei paesi come base di produzione, soprattutto quelli del Nord Africa. In Tunisia ci sono più aziende italiane, soprattutto del tessile, che non aziende francesi: è una ex colonia francese, ma in realtà è colonizzata dagli italiani oggi, ed è un bacino importante".

Occupazione, ma anche **la necessità di nuove politiche industriali**. "Non credo di dire nulla di strano: a parte il **piano di Industria 4.0**, una politica di sviluppo per le industrie in Italia è mancata per tantissimi anni, e non parliamo di quella energetica - ha detto il presidente di Sistema Moda Italia - sicuramente una politica industriale è necessaria per sostenere poi questo movimento: abbiamo parlato di eccellenze, ma sono la **punta di un iceberg** sotto al quale ci sono grandi capacità manifatturiere di piccole e grandi dimensioni, dove sono importanti entrambe. Le piccole dimensioni da sole poi rischiano di essere abbandonate, di non avere la forza di andare avanti, quindi abbiamo bisogno sicuramente di una politica, e di una stabilità in questa politica, cosa che ci è mancata sicuramente in questi anni. E abbiamo bisogno di una presenza forte, perché noi parliamo sempre da italiani, però il 70% delle regole che poi dobbiamo osservare arrivano dall'Europa, e in Europa siamo stati sempre abbastanza assenti, sia come imprenditori nei tavoli in cui bisognava dettare delle regole e fare delle lobby in modo corretto, e lo siamo stati anche come politica".

"Poi all'ultimo momento ci accorgiamo che c'è qualcosa che non va bene e proviamo a intervenire in qualche modo", ha concluso Tamborini, "qualcun altro invece fa del metodo la sua presenza, e questo poi marca un po' le distanze in Europa. Al centro della politica europea per anni c'è stato il consumatore, c'era la richiesta di avere sempre un prezzo allo scaffale che fosse il più basso possibile, e che ha innestato un processo poi di delocalizzazione e quant'altro. Il manifatturiero in quello non c'ha guadagnato. Poi ce ne siamo accorti dopo, che senza manifattura poi il sistema non sta in piedi. Se l'avessimo detto un po' prima, o avessimo fatto la voce grossa prima, forse avremmo difeso qualche campione in più del manifatturiero italiano, anche nel nostro settore. Adesso si deve fare, o rischiamo ulteriormente. Non possiamo imputare a un governo in carica da sei mesi l'assenza da anni di una politica industriale".

ARTICOLI CORRELATI

HOME > ECONOMIA

Formazione e nuovo welfare, la filosofia Dolce & Gabbana

Parla Alfonso Dolce, ad del Gruppo, ospite di Future For Fashion 2023: "Bisogna trovare un nuovo modo di fare mecenatismo, di investire sui giovani e sulla cultura del lavoro"

tempo di lettura: 3 min

di Susanna Bonfanti

FASHION FOR FUTURE

MODA

ALFONSO DOLCE

aggiornato alle 11:55 24 marzo 2023



© Nicola Marfisi/AGF - Una collezione Dolce & Gabbana all'ultima Milano Fashion Week

AGI - Qualità della vita è sinonimo di qualità del lavoro. Sono queste le fondamenta della casa **Dolce&Gabbana**. **Alfonso Dolce**, ad del Gruppo, ospite di **Future for Fashion 2023**, ha illustrato alcuni tratti connotativi e valori sui quali un'azienda si deve basare. Dal non valorizzare a tutti i costi lo smart working, per scongiurare il rischio di una

dispersione del senso di comunità e di scambio fra le persone importante per il lavoro, alla necessità di formazione delle giovani generazioni per garantire crescita.

“Bisogna trovare un nuovo modo di fare mecenatismo, di investire sui giovani e sulla cultura del lavoro da una parte, ma dall'altra avere un aiuto per non penalizzare ulteriormente la vita già difficile di un'azienda. Torniamo a un argomento molto sensibile e discusso nel tempo, quello di dare più potere alla busta paga, quindi **più potere di acquisto**. Sicuramente il costo per l'azienda è decisamente elevato, come tutti sappiamo: ma non è solo elevato rispetto poi al netto che percepisce in busta paga il collaboratore dipendente - ha spiegato Dolce - ma c'è bisogno di un welfare diverso, concreto, un dipendente non può stare otto mesi, a volte un anno o più, per avere una visita medica pubblica. Se noi aziende non ci preoccupiamo di attivare polizze assicurative integrative, questo è e sarà un tema che penalizza ulteriormente”.

Sul fronte della relazione pubblico privato, Alfonso Dolce non ha dubbi. “La collaborazione fra pubblico e privato è fondamentale non solo per l'imprenditore e l'impresa, ma proprio per la cittadinanza, per i territori, per sviluppare o facilitare quel **passaggio generazionale** che oggi stiamo perdendo, e non si tratta di quello imprenditoriale di natura dei capitali, ma proprio di quello della cultura dei mestieri, del fare le cose e non solo di raccontarle. Questo ci permetterebbe, con una collaborazione, di creare per il futuro e per i giovani quel ponte fra scuola, lavoro e società che non solo ci educa e ci fa riscoprire magari valori storici da cui proveniamo attraverso la bellezza che l'Italia ha avuto dall'era industriale in avanti- ha concluso Dolce - ma anche a rievocare cosa l'uomo fosse capace di fare”.

ARTICOLI CORRELATI

NEWSLETTER

il tuo indirizzo email

ISCRIVITI

Iscrivendoti dichiari di avere preso visione delle [Condizioni Generali di Servizio](#)

SEZIONI

Cronaca
Estero

AGI

Chi siamo
Le Sedi

CONTATTI

Agi - Agenzia
Giornalistica Italia S.p.A.

HOME > ECONOMIA

Il futuro della moda secondo Leonardo Ferragamo

Intervista al presidente della storica casa, che sta partecipando alla kermesse fiorentina Future for Fashion: "I valori di cento anni di storia non saranno mai obsoleti". Tra essi il ruolo "imprescindibile" della donna

tempo di lettura: 4 min

di Susanna Bonfanti

MODA

FUTURE FOR FASHION

LEONARDO FERRAGAMO

aggiornato alle 11:14 24 marzo 2023



© Franco Cavassi/ AGF - Leonardo Ferragamo

AGI - Il futuro della moda per la **maison Ferragamo** ha tre definizioni: nuova immagine, **rafforzamento dell'internazionalizzazione** e, soprattutto, la donna, come valore imprescindibile. **Leonardo Ferragamo**,

presidente di Salvatore Ferragamo S.p.a., partecipando a **Future for Fashion 2023**, ha fotografato il presente della **storica casa di moda** fondata dal proprio padre e fatta vivere, attraverso il tempo, dalla madre Wanda e dalla sua famiglia.

Un momento ricco di soddisfazioni e sfide

“È un momento molto speciale, perché finalmente cominciamo a vedere delle importanti evoluzioni che arrivano sul mercato con la nostra nuova immagine, fatta principalmente di nuovi prodotti, di logo, di packaging, di tutto un mondo che stiamo rivitalizzando - ha spiegato Ferragamo a margine della seconda giornata dell'evento FFF2023 - è un momento ricco anche delle prime soddisfazioni, e chiaramente di grande impegno per le sfide che abbiamo incominciato ad affrontare”.

Lo sguardo ai mercati è rivolto a Oriente. “Lo scorso anno la delusione è venuta dalla Cina, mentre gli altri mercati hanno reagito molto bene, in primis l'America, che è stata molto performante, e l'Europa che ha seguito con un buon andamento, pur mancando di un importante flusso di turismo asiatico. Con l'inizio dell'anno, la Cina invece è ripartita molto bene, e direi che sta alimentando con il proprio turismo tante aree limitrofe, ma finalmente anche l'Europa”. La maison sta lavorando, anche, per **un ritorno alla redditività e ai ricavi del periodo pre-Covid**. E lo sta facendo “molto seriamente, non soltanto per questo obiettivo, ma per sviluppare quello straordinario potenziale che la nostra azienda si merita di raggiungere”.

L'esempio della madre Wanda

Ferragamo è un cognome legato al proprio fondatore, ma certamente evocativo di un nome, quello di **Wanda**, **manager donna ante litteram**, capace di amplificare il brand nel mondo. Il presidente ha spiegato che la figura della donna, in azienda, è “imprescindibile, è la colonna portante della nostra vita, delle nostre aziende, di tutto il sistema e dei nostri consumatori. È sempre stata fondamentale. Non posso prescindere da mia madre, da delle meravigliose sorelle come Gianna, Giovanna, Fulvia, che hanno dato un contributo straordinario e insostituibile alla nostra azienda, e ci hanno anche permesso di suddividere i ruoli. Quindi loro sono molto più coinvolte nella parte creativa, nella parte stile; e noi fratelli Massimo, Ferruccio ed io più nelle attività manageriali e di marketing. Chiaramente avevamo un grande caposquadra che era mia madre, che ci ha insegnato tantissimo: ci ha insegnato anche che cosa vuol dire la resilienza e la voglia di andare avanti, di guardare al futuro sempre con determinazione, con coraggio, impegnandosi per eccellere.

“Mia madre”, ha proseguito il manager, “ci ha insegnato anche tante altre cose: tra queste l'importanza della famiglia, la coesione in famiglia, e di conseguenza andare sempre uniti e compatti in qualsiasi scelta si faccia. Questo è un valore straordinario. Mia madre ha sempre promosso tutta l'opera di mio padre, a cui è si aggiunta l'opera di tanti anni di lavoro insieme a lei, e quindi da questo heritage, che ha più di cento anni di storia, non prendere soltanto gli esempi e copiare le metodologie, ma prendere i valori che lo hanno creato. Perché i prodotti, gli esempi, le metodologie di lavoro possono diventare obsolete, i valori no”.

ARTICOLI CORRELATI



ANNO XVII Marzo 2023. Direttore Umberto Calabrese

Home ita	Home Eng ▾	Home Esp ▾	Politica ▾	Economia ▾	Cronaca ▾	Ambiente ▾	Sport ▾
Site Map ▾	Le Interviste di Umberto Calabrese		Regionali ▾	America Latina ▾	Cultura ▾		
Agora@magazine Web Tv							

VENERDÌ, 24 MARZO 2023 15:43

Formazione e nuovo welfare, la filosofia Dolce & Gabbana

Written by [Umberto Calabrese](#)



font size Print Email

Rate this item ☆☆☆☆☆ (0 votes)



Una collezione Dolce & Gabbana all'ultima Milano Fashion Week

Parla Alfonso Dolce, ad del gruppo, ospite di Future For Fashion 2023: "Bisogna trovare un nuovo modo di fare mecenatismo, di investire sui giovani e sulla cultura del lavoro."

Qualità della vita è sinonimo di qualità del lavoro. Sono queste le fondamenta della casa Dolce&Gabbana. Alfonso Dolce, ad del Gruppo, ospite di Future for Fashion 2023, ha illustrato alcuni tratti connotativi e valori sui quali un'azienda si deve basare. Dal non valorizzare a tutti i costi lo smart working, per scongiurare il rischio di una dispersione del senso di comunità e di scambio fra le persone importante per il lavoro, alla necessità di formazione delle giovani generazioni per garantire crescita.

"Bisogna trovare un nuovo modo di fare mecenatismo, di investire sui giovani e sulla cultura del lavoro da una parte, ma dall'altra avere un aiuto per non penalizzare ulteriormente la vita già difficile di un'azienda. Torniamo a un argomento molto sensibile e discusso nel tempo, quello di dare più potere alla busta paga, quindi più potere di acquisto. Sicuramente il costo per l'azienda è decisamente elevato, come tutti sappiamo: ma non è solo elevato rispetto poi al netto che percepisce in busta

Utenti Online

Abbiamo 646 visitatori e nessun utente online

La tua pubblicità su Agora Magazine

Per la tua pubblicità qui **CONTATTACI!**

paga il collaboratore dipendente - ha spiegato Dolce - ma c'è bisogno di un welfare diverso, concreto, un dipendente non può stare otto mesi, a volte un anno o più, per avere una visita medica pubblica. Se noi aziende non ci preoccupiamo di attivare polizze assicurative integrative, questo è e sarà un tema che penalizza ulteriormente”.

Sul fronte della relazione pubblico privato, Alfonso Dolce non ha dubbi. “La collaborazione fra pubblico e privato è fondamentale non solo per l'imprenditore e l'impresa, ma proprio per la cittadinanza, per i territori, per sviluppare o facilitare quel passaggio generazionale che oggi stiamo perdendo, e non si tratta di quello imprenditoriale di natura dei capitali, ma proprio di quello della cultura dei mestieri, del fare le cose e non solo di raccontarle. Questo ci permetterebbe, con una collaborazione, di creare per il futuro e per i giovani quel ponte fra scuola, lavoro e società che non solo ci educa e ci fa riscoprire magari valori storici da cui proveniamo attraverso la bellezza che l'Italia ha avuto dall'era industriale in avanti- ha concluso Dolce - ma anche a rievocare cosa l'uomo fosse capace di fare”. AGI

Read 86 times

[Tweet](#)

Published in [Cultura](#)

Tagged under [Future For Fashion 2023](#) [Dolce & Gabbana](#) [Moda italiana](#) [Milano Fashion Week](#)

[Umberto Calabrese](#)

Latest from Umberto Calabrese

- [Scoperta una nuova varietà di orchidea con "petali di vetro"](#)
- [Civitella del Tronto, Civitas Fidelissima](#)
- [Collegio Italo-Venezuelano Bolivar-Garibaldi 68° Anniversario di Cultura Italiana a Caracas.](#)
- [Colegio Italo-Venezolano Bolivar-Garibaldi aniversario de 68 anos de Cultura italiana en Caracas.](#)
- [Libro "La reinvencción de las empresas venezolanas"editado por los profesores IESA Nunzia Auletta y Urbi Garay](#)

Related items

- [Armani, l'eleganza è intima come un tocco di cipria](#)
- [Fashion Week de Milán apunta a batir récords](#)
- [Mostre, 'L'Italia è di Moda', sfilata il madre in Italy a Seoul](#)
- [Lo stilista dell'anno è Pierpaolo Piccioli, il direttore creativo di Valentino](#)
- [Moschino in versione 'gonfiabile' tra cigni e delfini](#)

More in this category: [« Armonie di pietra. Il paesaggio delle Marche nelle sculture di Giuliano Giuliani](#)

[back to top](#)

Redazione	Abbonamenti
Amministrazione	Giornale online
Ufficio abbonamenti	servizi mobile
Servizio tecnico	You reporter
Webmaster	Edizione pdf

ANSA **Economia**



ABBONATI



[Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Regioni +](#) [Mondo](#) [Cultura](#) [Tecnologia](#) [Sport](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [Tutte le sezioni +](#)

PRIMOPIANO • BORSA • INDUSTRY 4.0 • PROFESSIONI • REALESTATE • PMI • RISPARMIO & INVESTIMENTI • BUSINESS WIRE

ANSA.it • Economia • PMI • **Tamborini, dovremo importare lavoratori tessile-abbigliamento**

Tamborini, dovremo importare lavoratori tessile-abbigliamento

Redazione ANSA

FIRENZE

24 marzo 2023

13:23

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

(ANSA) - FIRENZE, 24 MAR - "Abbiamo un'occasione di reindustrializzare, per quanto riguarda il tessile-abbigliamento, il sud dell'Italia", ma "l'occupazione bisogna averla anche disponibile", e dunque "dobbiamo abituarci anche a pensare che dovremo importare dei lavoratori". Lo ha affermato Sergio Tamborini, presidente di Sistema Moda Italia, intervenendo a 'Future for Fashion' in corso a Firenze.

"L'immigrazione è un tema che conosciamo benissimo - ha detto -, però forse dobbiamo cominciare a importarla partendo da quei paesi, o anche usando quei paesi come base di produzione, soprattutto quelli del Nord Africa. In Tunisia ci sono più aziende italiane, soprattutto del tessile, che non aziende francesi: è una ex colonia francese, ma in realtà è colonizzata dagli italiani oggi, ed è un bacino importante".

Secondo Tamborini è possibile portare nel Mezzogiorno d'Italia "un'industria leggera, la confezione, che può sostenere l'industria pesante, quindi la filatura, la tessitura, la nobilitazione, che sono le industrie presenti che stanno soprattutto al nord; e sono investimenti leggeri, ma che possono portare una quantità di occupazione particolarmente significativa". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



Camere commercio: Cosenza, nuovo contest rivolto alle imprese
Finalizzato a mostrare spaccati della quotidianità lavorativa

Pmi: in aumento l'attenzione verso la sostenibilità
Dati del progetto Transpareens. Resta gap di genere in stipendi

Tamborini, dovremo importare lavoratori tessile-abbigliamento

> Tutte le news

ULTIMA ORA

- 13:14 **Leo, 'spero che la riforma fiscale sia legge entro maggio'**
- 13:08 **Borsa: Milano maglia nera in Europa, le banche in profondo rosso**
- 10:17 **Borsa: l'Europa rallenta, si guarda alla stabilità delle banche**
- 09:40 **Borsa: Milano in calo dell'1% con le banche e l'energia**
- 09:23 **Borsa: l'Europa apre in calo appesantita dalle banche**
- 09:05 **Borsa: Milano apre in calo dello 0,72%**
- 08:28 **Spread tra Btp e Bund apre in rialzo a 190 punti**
- 08:23 **Tribunale Trieste ammette Cimolai al**

ANSA **Economia**



ABBONATI



[Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Regioni +](#) [Mondo](#) [Cultura](#) [Tecnologia](#) [Sport](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [Tutte le sezioni +](#)

PRIMOPIANO • BORSA • INDUSTRY 4.0 • PROFESSIONI • REALESTATE • PMI • RISPARMIO & INVESTIMENTI • BUSINESS WIRE

ANSA.it • Economia • PMI • **Urso, 'formazione sarà nella legge quadro sul Made in Italy'**

Urso, 'formazione sarà nella legge quadro sul Made in Italy'

'C'è da sviluppare meglio il sistema'

Redazione ANSA

FIRENZE

24 marzo 2023

16:00

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

(ANSA) - FIRENZE, 24 MAR - "C'è da sviluppare meglio il sistema della formazione: in questo campo abbiamo in cantiere una sorta di legge quadro sul made in Italy che è stata inserita come collegato alla manovra economica".

Lo ha detto Adolfo Urso, ministro per le Imprese e il made in Italy, a margine di 'Future for Fashion' oggi a Firenze.

Il ministro ha detto che il provvedimento sarà presentato "nel mese di aprile, al termine di una fase di consultazione sia parlamentare, la stava facendo la commissione competente alla Camera dei Deputati, sia con le forze sociali e produttive e sindacali dell'intera gamma del made in Italy italiano. In quel campo affronteremo anche la questione della formazione".

Urso ha spiegato che "affronteremo anche le questioni inerenti la formazione, con l'utilizzo anche di coloro che sono andati in pensione o che stanno andando in pensione, perché c'è un problema serio di formazione nei lavori manuali, creativi del made in Italy, che soltanto coloro che hanno svolto nella loro attività lavorativa con pieno successo queste tipologie professionali possono trasmettere alla nuova formazione".

(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



Prete (Unioncamere), la politica investa di più sulle Cciao

Prete (Unioncamere), la politica investa di più sulle Cciao

Unioncamere, siamo impegnati perché Pmi siano sostenibili

Prete: "Ma la normativa farragিনosa le disorienta"

> Tutte le news

ULTIMA ORA

14:40 Wall Street apre negativa, Dj -0,59%, Nasdaq -0,49%

14:12 Il petrolio apre con un tonfo a New York a 67,84 dollari

13:14 Leo, 'spero che la riforma fiscale sia legge entro maggio'

13:08 Borsa: Milano maglia nera in Europa, le banche in profondo rosso

10:17 Borsa: l'Europa rallenta, si guarda alla stabilità delle banche

09:40 Borsa: Milano in calo dell'1% con le banche e l'energia

09:23 Borsa: l'Europa apre in calo appesantita dalle banche

09:05 Borsa: Milano apre in calo dello 0,72%

AUDIOPRESS**AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE**

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE, DAL 1984

HOME ABBONAMENTI CHI SIAMO CONTATTI LAVORA CON NOI PREMIUM SERVIZI

Le proposte della Camera Nazionale della Moda per il futuro del settore

24 Marzo 2023 Audiopress economia 0



AGI - Il settore moda non è stato, almeno per il momento, fra le priorità da inserire in Finanziaria. **Carlo Capasa, presidente** della **Camera Nazionale della Moda**, ospite della seconda giornata di **Future for Fashion 2023**, ha spiegato che, "quando abbiamo mandato tutta una serie di emendamenti per la legge Finanziaria" al governo "nessuno è stato accolto: io mi auguro invece che, nel prosieguo, molti di questi emendamenti saranno accolti, perché riguardano tanto del nostro settore, a partire dalle persone che sono alla base del **Made in Italy**".

"Una cosa che per esempio avevamo chiesto è che i nostri grandi tecnici che vanno in pensione hanno un problema: con il discorso del cumulo non possono praticamente fare altro. Facciamogli la famosa flat tax al 15%, leghiamola a quelle attività che il pensionato può fare quando va in pensione, di insegnamento, e diamogli quelle 7, 8, 10 ore di insegnamento la settimana per trasmettere quel sapere che è una cosa che altrimenti va persa. Ecco ad esempio questa è una proposta semplice, a costo zero, e può consentire di aiutare per la trasmissione del sapere".

Se sul fronte legislativo ad ora il settore moda non è stato 'scritto', su quello del dialogo i rapporti degli interlocutori con le figure dell'esecutivo sembrano aver avuto un buon inizio. "Ho già incontrato il **ministro Urso** - ha spiegato Capasa - e ho trovato molto ascolto e molta voglia anche di fare qualcosa per il Made in Italy; ho trovato molto ascolto anche parlando qualche giorno fa col ministro **Pichetto Fratin** sul tema del riciclo. Mi sembra ci sia voglia di fare delle cose, poi dobbiamo tradurre queste volontà in cose pratiche".

CERCA ...

ARTICOLI RECENTI

Doppietta di Mulattieri, l'Under 21 azzurra vince in Serbia

VOLPIANO - Mozione contro il cibo sintetico

A Montecchio l'ultima trasferta della regular season per la Monge-Gerbaudo Savigliano

Una domenica ai Musei di Robilante

Lettura contatori ACDA in 12 comuni della Granda la prossima settimana

META

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org

TAG

BIELLA

CARABINIERI

CHIVASSO

CIRCOSCRIZIONE

CONSIGLIO REGIONALE

CRONACA

DE MURO

DI MAIO

ECONOMIA

ESTERI

ESTERO

EUROPA

FINANZA

FINANZIERI

GDF

GIAVENO

GUARDIA DI FINANZA

ITALPRESS

M5S

MATTEO SALVINI

MINISTERO

MINISTERO DEGLI ESTERI



CONFINDUSTRIA FIRENZE

[Chi Siamo](#) [Governance](#) [Progetti](#) [News](#) [Essere Socio](#) [Contatti](#)

ACCEDI



FUTURE FOR FASHION 2023, SI CHIUDONO I LAVORI

Mar 24, 2023

Press



"La parola più citata in questa "due-giorni" è stata la sostenibilità. Vista non come uno slogan; ma come metrica industriale e come paradigma sociale" ha riassunto così il presidente di Confindustria Firenze Maurizio Bigazzi nel suo intervento di chiusura di Future for Fashion 2023. L'evento organizzato da Confindustria Firenze, con il Comune di Firenze e il Centro Firenze per la Moda Italiana, con il supporto di Intesa Sanpaolo in qualità di main sponsor e la collaborazione del Polimoda.

"Qui la sostenibilità si fa sul serio – ha aggiunto Bigazzi -: da quella ambientale di molte lavorazioni; alla sostenibilità dei costi, a partire da quello del lavoro. Dalla sostenibilità delle filiere; all'attenzione al capitale umano, primo asset di questo settore: dalla formazione continua, alla parità di genere. Fino alla sicurezza sul lavoro".

"Vorrei sottolineare un numero – prosegue Bigazzi -: il 64% delle imprese del settore, ad esempio, ha ridotto il proprio impatto ambientale. Aggiungo, però, altre tre parole, emerse anch'esse in questa due giorni: l'innovazione, intesa come prodotto, processo e mercato; ma anche riferita ai nuovi parametri ultra-tecnologici del 'meta-verso', dove la moda è già protagonista.

La formazione: riferita sia alla parte manageriale e creativa; sia alla parte produttiva; perché la vera sfida non sarà vendere i prodotti, ma capire chi sarà a produrli. Ne sanno qualcosa le nostre aziende, sempre a caccia di lavoratori specializzati. Infine, l'internazionalizzazione, perché il mondo è il nostro cliente; ma il mondo che conoscevo, si è chiuso".

Ad intervenire oggi, nella seconda giornata di Future for Fashion 2023, sono stati **Carlo Capasa**, presidente Camera Nazionale della Moda Italiana; **Alfonso Dolce**, amministratore delegato del Gruppo Dolce&Gabbana; **Leonardo Ferragamo**, presidente Salvatore Ferragamo; **Stefania Lazzaroni**, direttrice generale di Fondazione Altagamma; e poi **Roberta Benaglia**, Style Capital SGR SPA, CEO; **Filippo Chieli**, GRM Industry Retail & Luxury Divisione IMI Corporate & Investment Banking Intesa Sanpaolo; **Fabrizio Testa**, amministratore delegato di Borsa Italiana – Gruppo

ARTICOLI CORRELATI

Future For Fashion 2023, primo giorno di lavori nella Sala Bianca di Palazzo PittiFuture For Fashion 2023

Mar 23, 2023

L'assemblea privata ha votato la squadra dei vice presidenti per il biennio e dato al presidente Bigazzi il mandato per l'integrazione con Livorno Massa Carrara

Mar 6, 2023

PMI DAY 2022, studenti degli istituti superiori alla scoperta delle piccole imprese di Firenze

Nov 18, 2022

RICERCA

Euronext; **Sergio Tamborini**, presidente di Sistema Moda Italia; **Luisa Zargani**, bureau chief della redazione di Milano di WWD. A concludere i lavori sono stati **Adolfo Urso**, Ministro delle Imprese e del Made in Italy e **Maurizio Bigazzi**, presidente Confindustria Firenze.

"Si è parlato dei numeri di questo settore e voglio solo ricordare – ha ricordato Bigazzi – che delle 60 mila unità locali della moda italiana, una su dieci è fiorentina; così come un lavoratore su dieci del settore moda lavora a Firenze e che 10 di quei 65 miliardi di export italiano nella Moda si generano qui. Non lo dico per un futile orgoglio di campanile; ma per ricordare che il futuro della Moda è davvero la pre-condizione per quello del nostro territorio".

"Future for Fashion non si chiude qui – ha aggiunto ancora il presidente di Confindustria Firenze Maurizio Bigazzi -. Resta un cantiere aperto; perché questo evento ha un senso solo se diventa un appuntamento fra imprenditori, creativi, intelligenze, ma anche Istituzioni. Una iniziativa che ogni anno si riconvoca e fa il punto sull'agenda.

Lo spirito con cui è nato è proprio questo: mettere insieme professionalità, saperi e livelli di governo diversi, che devono collaborare tutti per il futuro del settore.

Confindustria Firenze e i suoi compagni di viaggio, Centro di Firenze per la Moda Italiana e Comune di Firenze, non sono interessati a organizzare 'convegni a tema'. Ci interessa, invece, avere un'occasione periodica di confronto, un laboratorio di idee, cultura ed economia".

Future for Fashion 2023, che si è tenuto quest'anno nella Sala Bianca di Palazzo Pitti, ha avuto una amplificazione digitale grazie alla collaborazione con Vanity Fair Italia, il settimanale di Condé Nast Italia.

simona.bandino@confindustriafirenze.it



Tutti i tag

CERCA

**ISCRIVITI ALLA
NEWSLETTER**

Cliccando su iscriviti accetti di ricevere la nostra newsletter. Potrai sempre disiscriverti attraverso il link "Cancellami" presente in ogni mail che riceverai. Per maggiori informazioni leggi la nostra informativa.

ISCRIVITI

Ministro delle Imprese e il made in Italy Urso partecipa al 'Future for Fashion' a Firenze. "Il gove

3

Imagoeconomica

Adolfo Urso ha partecipato all'evento che si è tenuto a Firenze 'Future for Fashion', facendo dichiarazioni sul made in Italy, sui dati dell'ultimo rapporto Bankitalia-ministero del lavoro e anche su quello che sta succedendo alla ex-Gkn.

Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy, a margine dell'evento che si è tenuto oggi a Firenze ' Future for Fashion ' ha dichiarato che "C'è da sviluppare meglio il sistema della formazione: in questo campo abbiamo in cantiere una sorta di legge quadro sul made in Italy che è stata inserita come collegato alla manovra economica". Il ministro ha detto che il provvedimento sarà presentato "nel mese di aprile, al termine di una fase di consultazione sia parlamentare, la stava facendo la commissione competente alla Camera dei Deputati, sia con le forze sociali e produttive e sindacali dell'intera gamma del made in Italy italiano. In quel campo affronteremo anche la questione della formazione". Urso ha spiegato che "affronteremo anche le questioni inerenti la formazione, con l'utilizzo anche di coloro che sono andati in pensione o che stanno andando in pensione, perché c'è un problema serio di formazione nei lavori manuali, creativi del made in Italy, che soltanto coloro che hanno svolto nella loro attività lavorativa con pieno successo queste tipologie professionali possono trasmettere alla nuova formazione".

A proposito dei dati dell'ultimo Rapporto Bankitalia-ministero del Lavoro e Anpal presentato oggi ha detto che "sono stati creati in questi mesi più posti di lavoro in Italia che in Francia e In Germania. Anche questi dati ci confermano che il nostro sistema produttivo è più resiliente, più capace di adattarsi e quindi di reagire alle grandi crisi che abbiamo subito, in Italia più che altrove". Ha poi citato le difficoltà causate da pandemia e caro-energia: "Ebbene malgrado questo, e due shock molto importanti e molto gravi, le nostre imprese hanno reagito, hanno conquistato nuovi mercati, hanno aumentato produzione e occupazione più delle altre imprese europee, il che vuol dire che possiamo vincere la sfida".

Ha concluso infine esprimendosi riguardo la ex Gkn di Campi Bisenzio a Firenze: "Io mi auguro che ci sia un piano industriale, vediamo cosa farà l'azienda, c'è un processo di liquidazione". "Non abbiamo noi - ha continuato Urso - strumenti per intervenire, almeno non come governo, al di là di un confronto, di un ascolto che abbiamo messo in campo, oltre che tutti gli strumenti degli ammortizzatori sociali". "Innanzitutto noi siamo riusciti, e non era facile, a concedere la cassa integrazione. Poi ovviamente per poter andare avanti ci vuole un piano industriale. Noi dobbiamo rispettare le leggi, le regole che esistono".

Tags



«Pitti Uomo e Milano possono convivere»

Il presidente De Matteis a Future for Fashion: «Lavorare insieme per la moda»

La moda italiana ha bisogno di una rinnovata attenzione e cura della filiera, di una maggiore valorizzazione economica e sociale delle professioni produttive e di un aiuto concreto verso chi investe. È quanto è emerso dalla prima giornata di lavori del convegno Future for Fashion, organizzato da Confindustria Firenze, in collaborazione con il Comune di Firenze e il Centro Firenze per la Moda Italiana che per la sua seconda edizione si svolge nella Sala Bianca di Palazzo Pitti dove nel 1952 ebbe luogo la prima sfilata. «C'è bisogno di grande velocità: i cambiamenti stanno avvenendo rapidissimi,

e quindi stare al passo con il cambiamento impone alle aziende uno sforzo veramente molto più grande di quello che c'era prima», ha detto Antonella Mansi, presidente del Centro di Firenze per la Moda Italiana intervenuta assieme ad parterre di imprenditori. Tra questi nomi simbolo del made in Italy come Brunello Cucinelli che ha parlato del valore e della dignità morale da restituire alle professioni che producono nella moda e Niccolò Ricci, amministratore delegato della Stefano Ricci soddisfatto dell'andamento della propria azienda che continua a investire sulla qualità. Al suo

debutto ufficiale come presidente di Pitti Immagine Antonio De Matteis amministratore delegato del Gruppo Kiton ha commentato la notizia dei giorni scorsi che vedrà la maison Fendi sfilare durante i giorni di Pitti Uomo a Firenze nel nuovo stabilimento manifatturiero in località Capannuccia, Bagno a Ripoli anziché a Milano.

«Cerco sempre di portare un po' di sole da Napoli — ha detto De Matteis — questa sfilata dimostra che Firenze con Pitti Uomo e Milano dove si svolge la settimana della moda, sono due realtà che possono convivere. Fendi infatti tornerà poi a sfilare a Mi-

lano ma questo è un modo per dire che le due manifestazioni devono lavorare assieme tanto più che al mondo non esiste nessuna manifestazione dedicata alla moda uomo che dura così tanto come quella che riunisce le date di Firenze e Milano. Le due città sono punti di riferimento per la moda maschile e danno una diversa visibilità ad aziende sia medio piccole che grandi. Io ho fatto 80 edizioni di Pitti e da utente posso dire che l'ultima edizione è stata molto positiva anche in termini di presenze di compratori e di stampa. E dalle prossime aspettiamo anche il ritorno di cinesi e coreani».

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In breve

● Future for Fashion prosegue anche oggi in Sala Bianca a Palazzo Pitti

● È organizzato da Confindustria Firenze in collaborazione con il Comune e il Centro Firenze per la Moda Italiana



In Sala Bianca Antonella Mansi e Antonio De Matteis



Home / Business

AL CONVEGNO FUTURE FOR FASHION

Kiton e Gruppo Florence annunciano l'intenzione di quotarsi in Borsa

24 March 2023



C'è il collocamento in Borsa nel futuro di **Kiton** e **Gruppo Florence**. Lo hanno annunciato ieri, 23 marzo, l'a.d. dell'azienda parenopea, **Antonio De Matteis** e quello del polo del manifatturiero, **Attila Kiss**, in occasione del convegno *Future for Fashion*, la due giorni ancora in corso di svolgimento a Firenze.

Secondo quanto emerge dal web, con il discorso tenuto alla Sala Bianca di Palazzo Pitti in occasione dell'evento promosso dal Comune del capoluogo toscano, **Centro di Firenze per la Moda Italiana** e **Confindustria Firenze**, **Attila Kiss** (foto a sinistra) avrebbe parlato chiaramente di Ipo, per il polo fondato nel 2020, controllato per circa il 65% dal consorzio guidato da **Vam Investments**, **Fondo Italiano d'Investimento** (tramite **Fondo Italiano Consolidamento e Crescita - Ficc**), **Italmobiliare** e per il restante 35% dalle famiglie fondatrici delle aziende che hanno aderito al progetto.

Secondo indiscrezioni circolate qualche giorno fa, il gruppo che fattura complessivamente 550 milioni di euro e che conta oltre 3mila dipendenti sarebbe nel mirino del fondo **Permira**.

A Firenze Antonio De Matteis (foto a destra), di recente nominato presidente di **Pitti Immagine**, avrebbe confermato quanto già prospettato di recente, ossia che nel futuro di Kiton ci potrebbe essere la Borsa. Una scelta che consentirebbe di lasciare alla terza generazione della famiglia fondatrice un'azienda strutturata e ben organizzata, ma che andrà fatta con calma, per arrivare preparati a questo traguardo.

A proposito di **Pitti Uomo**, invece, De Matteis ha ventilato l'ipotesi che il salone possa rivedere la scelta delle date, in un momento in cui le precollezioni stanno diventando le uscite principali.

Presente al convegno anche **Brunello Cucinelli**, che ha insistito sul tema della sostenibilità sociale, rivelando di avere alzato il salario dei suoi artigiani del 20%, mettendo però in evidenza lo scarso interesse dei giovani nei confronti dei mestieri legati all'artigianato.

Nel corso della conferenza è stata inoltre annunciata la creazione a Firenze di un centro di ricerca battezzato **Anarchive**, dedicato a studenti, stilisti, curatori e aziende interessate, con l'obiettivo di creare un archivio digitale della moda.

Nel primo pomeriggio di lavori a Firenze, sono intervenuti anche **Stefano Beraldo**, amministratore delegato/ceo di **Ovs**, **Massimiliano Giornetti**, direttore di **Polimoda**, **Niccolò Ricci**, amministratore delegato della **Stefano Ricci**, **Chiara Rotelli**, executive director **Mediobanca** Senior Analyst European Luxury goods.

Hanno introdotto l'incontro **Antonella Mansi**, presidente del Centro di Firenze per la Moda Italiana, **Sara Funaro**, assessora del Comune di Firenze e **Matteo Zoppas**, presidente **Italian Trade Agency**.

c.me.

Hai domande o commenti su questo articolo?
Invia una e-mail alla [redazione](#).

Stampa l'articolo 

Kiton e Gruppo Florence annunciano l'intenzione di quotarsi in Borsa

C'è l'Ipo nel futuro di Kiton e Gruppo Florence. Lo hanno annunciato ieri, 23 marzo, l'a.d. dell'azienda parenopea, Antonio De Matteis e quello del polo del manifatturiero, Attila Kiss, in occasione del convegno Future for Fashion, la due giorni ancora in corso di svolgimento a Firenze. Secondo quanto emerge dal web, con il discorso tenuto alla Sala Bianca di Palazzo Pitti in occasione dell'evento promosso dal Comune del capoluogo toscano, Centro di Firenze per la Moda Italiana e Confindustria Firenze, Attila Kiss (foto a sinistra) avrebbe smentito le indiscrezioni circolate



qualche giorno fa, secondo cui Permira sarebbe interessata all'acquisizione di Gruppo Florence. Il manager avrebbe parlato chiaramente di Ipo, per il polo fondato a ottobre 2020, controllato per circa il 65% dal consorzio guidato da Vam Investments Fondo Italiano d'Investimento (tramite Fondo Italiano Consolidamento e Crescita Ficc Italmobiliare e per il restante 35% dalle famiglie fondatrici delle aziende che hanno aderito al progetto. Una realtà che vanta oggi un fatturato complessivo di 550 milioni di euro e oltre 3mila dipendenti. Sulla stessa lunghezza d'onda Antonio De Matteis (foto a destra), di recente nominato presidente di Pitti Immagine, il quale ha confermato quanto aveva già prospettato di recente, ossia che nel futuro di Kiton ci potrebbe essere la Borsa. Una scelta che consentirebbe di lasciare alla terza generazione della famiglia fondatrice un'azienda strutturata e ben organizzata, ma che andrà fatta con calma, per arrivare preparati a questo traguardo. A proposito di Pitti Uomo, invece, De Matteis ha ventilato l'ipotesi che il salone potrebbe rivedere la scelta delle date, in un momento in cui le precollezioni stanno diventando le uscite principali. Presente al convegno anche Brunello Cucinelli, che ha insistito sul tema della sostenibilità sociale, rivelando di avere alzato il salario dei suoi artigiani del 20%, mettendo però in evidenza lo scarso interesse dei giovani nei confronti dei mestieri legati all'artigianato. Nel corso della conferenza è stata inoltre annunciata la creazione a Firenze di un centro di ricerca battezzato Anarchive, dedicato a studenti, stilisti, curatori e aziende interessate. L'obiettivo è creare un archivio digitale della moda che ospiterà la più grande biblioteca dedicata al fashion in Europa. c.me.

Ultimo aggiornamento: 24/03/2023 20:05 | ieri: Ingressi: 40.613 pagine: 63.244 (google Analytics)



R.F. ANTINCENDIO
 EMPOLI Z.I. TERRAFINO
 0571.77214

VENDITA E MANUTENZIONE ESTINTORI

#gonews.it®

Firenze

venerdì 24 marzo 2023 - 20:23

- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA**
- CHIANTI VALDELSA
- PONTERA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO

Ci manchi tu.

Cerchiamo autisti per i bus della Toscana

Candidati su at-bus.it/lavoraconnoi

Con il progetto "Accademia" puoi diventare un nostro conducente senza sostenere alcun costo. 51 autisti sono già alla guida, volete essere i prossimi?

AUTOLINEE TOSCANE | RATP DEV

gonews.tv Photogallery

[Toscana] Commento sessista da Fdi alla consigliera M5S: "Meloni che ne pensa?"

Future for Fashion 2023, Confindustria Firenze: "Sostenibilità come paradigma"

24 Marzo 2023 20:03 Attualità Firenze

- Facebook
- Twitter
- WhatsApp
- E-mail
- Stampa

Per la tua Pubblicità su:

#gonews.it

0571 700931
 commerciale@xmediagroup.it



“La parola più citata in questa “due-giorni” è stata la sostenibilità. Vista non come uno slogan; ma come metrica industriale e come paradigma sociale” ha riassunto così il presidente di Confindustria Firenze Maurizio Bigazzi nel suo intervento di chiusura di Future for Fashion 2023. L'evento organizzato da Confindustria Firenze, con il Comune di Firenze e il Centro Firenze per la Moda Italiana, con il supporto di Intesa Sanpaolo in qualità di main sponsor e la collaborazione del Polimoda.

“Qui la sostenibilità si fa sul serio – ha aggiunto Bigazzi -: da quella ambientale di molte lavorazioni; alla sostenibilità dei costi, a partire da quello del lavoro. Dalla sostenibilità delle filiere; all'attenzione al capitale umano, primo asset di questo settore: dalla formazione continua, alla parità di genere. Fino alla sicurezza sul lavoro”.

“Vorrei sottolineare un numero – prosegue Bigazzi -: il 64% delle imprese del settore, ad esempio, ha ridotto il proprio impatto ambientale. Aggiungo, però, altre tre parole, emerse anch'esse in questa due giorni: l'innovazione, intesa come prodotto, processo e mercato; ma anche riferita ai nuovi parametri ultra-tecnologici del 'meta-verso', dove la moda è già protagonista.

La formazione: riferita sia alla parte manageriale e creativa; sia alla parte produttiva; perché la vera sfida non sarà vendere i prodotti, ma capire chi sarà a produrli. Ne sanno qualcosa le nostre aziende, sempre a caccia di lavoratori specializzati. Infine, l'internazionalizzazione, perché il mondo è il nostro cliente; ma il mondo che conosceamo, si è chiuso”.

Ad intervenire oggi, nella seconda giornata di Future for Fashion 2023, sono stati **Carlo Capasa**, presidente Camera Nazionale della Moda Italiana; **Alfonso Dolce**, amministratore delegato del Gruppo Dolce&Gabbana; **Leonardo Ferragamo**, presidente Salvatore Ferragamo; **Stefania Lazzaroni**, direttrice generale di Fondazione Altgamma; e poi **Roberta Benaglia**, Style Capital SGR SPA, CEO; **Filippo Chieli**, GRM Industry Retail & Luxury Divisione IMI Corporate & Investment Banking Intesa Sanpaolo; **Fabrizio Testa**, amministratore delegato di Borsa Italiana – Gruppo Euronext; **Sergio Tamborini**, presidente di Sistema Moda Italia; **Luisa Zargani**, bureau chief della redazione di Milano di WWD. A concludere i lavori sono stati **Adolfo Urso**, Ministro delle Imprese e del Made in Italy e **Maurizio Bigazzi**, presidente

Pubblicità

Il sondaggio della settimana

Fiorentina a Empoli per due campionati, sei d'accordo?

- Sì, indotto importante e lustro per la città
- No, traffico e impegno troppo onerosi

Vota

Il quotidiano online dedicato ai tifosi azzurri

Empoli
CHANNEL
empolichannel.it



Ascolta la Radio degli Azzurri



ClivoTV Streaming



pubblicità

pubblicità

Confindustria Firenze.

“Si è parlato dei numeri di questo settore e voglio solo ricordare – ha ricordato Bigazzi – che delle 60 mila unità locali della moda italiana, una su dieci è fiorentina; così come un lavoratore su dieci del settore moda lavora a Firenze e che 10 di quei 65 miliardi di export italiano nella Moda si generano qui. Non lo dico per un futile orgoglio di campanile; ma per ricordare che il futuro della Moda è davvero la pre-condizione per quello del nostro territorio”.

“Future for Fashion non si chiude qui – ha aggiunto ancora il presidente di Confindustria Firenze Maurizio Bigazzi -. Resta un cantiere aperto; perché questo evento ha un senso solo se diventa un appuntamento fra imprenditori, creativi, intelligenze, ma anche Istituzioni. Una iniziativa che ogni anno si riconvoca e fa il punto sull’agenda.

Lo spirito con cui è nato è proprio questo: mettere insieme professionalità, saperi e livelli di governo diversi, che devono collaborare tutti per il futuro del settore.

Confindustria Firenze e i suoi compagni di viaggio, Centro di Firenze per la Moda Italiana e Comune di Firenze, non sono interessati a organizzare ‘convegni a tema’. Ci interessa, invece, avere un’occasione periodica di confronto, un laboratorio di idee, cultura ed economia”.

Future for Fashion 2023, che si è tenuto quest’anno nella Sala Bianca di Palazzo Pitti, ha avuto una amplificazione digitale grazie alla collaborazione con Vanity Fair Italia, il settimanale di Condé Nast Italia.

Fonte: Confindustria Firenze - Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Firenze

[<< Indietro](#)

Taboola Feed



Tutti ridevano di lui quando l'ha sposata, 6 anni dopo mostra la sua trasformazione

Easy | Sponsorizzato



pubblicità

pubblicità

Newsletter

Iscriviti alle newsletter di gonews.it
Ogni giorno alle 19 le notizie più importanti

Ho letto e accetto i termini e le condizioni

Indirizzo email:

Il tuo indirizzo email

Iscriviti

pubblicità

Ultimo aggiornamento: 24/03/2023 20:04 | ieri: Ingressi: 40.613 pagine: 63.244 (google Analytics)



R.F. ANTINCENDIO
EMPOLI Z.I. TERRAFINO
0571.77214

VENDITA E MANUTENZIONE ESTINTORI

#gonews.it®

Firenze

venerdì 24 marzo 2023 - 20:14

- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA**
- CHIANTI VALDELSA
- PONTERA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO

Ci manchi tu.

Cerchiamo autisti per i bus della Toscana

Candidati su at-bus.it/lavoraconnoi

Con il progetto "Accademia" puoi diventare un nostro conducente senza sostenere alcun costo. 51 autisti sono già alla guida, vuoi essere i prossimi?

AUTOLINEE TOSCANE RATP DEV

gonews.tv Photogallery

[Toscana] Commento sessista da Fdi alla consigliera M5S: "Meloni che ne pensa?"

Future for Fashion 2023, Confindustria Firenze: "Sostenibilità come paradigma"

24 Marzo 2023 20:03 Attualità Firenze

- Facebook
- Twitter
- WhatsApp
- E-mail
- Stampa

Per la tua Pubblicità su:

#gonews.it

0571 700931
 commerciale@xmediagroup.it



“La parola più citata in questa “due-giorni” è stata la sostenibilità. Vista non come uno slogan; ma come metrica industriale e come paradigma sociale” ha riassunto così il presidente di Confindustria Firenze Maurizio Bigazzi nel suo intervento di chiusura di Future for Fashion 2023. L'evento organizzato da Confindustria Firenze, con il Comune di Firenze e il Centro Firenze per la Moda Italiana, con il supporto di Intesa Sanpaolo in qualità di main sponsor e la collaborazione del Polimoda.

“Qui la sostenibilità si fa sul serio – ha aggiunto Bigazzi -: da quella ambientale di molte lavorazioni; alla sostenibilità dei costi, a partire da quello del lavoro. Dalla sostenibilità delle filiere; all'attenzione al capitale umano, primo asset di questo settore: dalla formazione continua, alla parità di genere. Fino alla sicurezza sul lavoro”.

“Vorrei sottolineare un numero – prosegue Bigazzi -: il 64% delle imprese del settore, ad esempio, ha ridotto il proprio impatto ambientale. Aggiungo, però, altre tre parole, emerse anch'esse in questa due giorni: l'innovazione, intesa come prodotto, processo e mercato; ma anche riferita ai nuovi parametri ultra-tecnologici del 'meta-verso', dove la moda è già protagonista.

La formazione: riferita sia alla parte manageriale e creativa; sia alla parte produttiva; perché la vera sfida non sarà vendere i prodotti, ma capire chi sarà a produrli. Ne sanno qualcosa le nostre aziende, sempre a caccia di lavoratori specializzati. Infine, l'internazionalizzazione, perché il mondo è il nostro cliente; ma il mondo che conosceamo, si è chiuso”.

Ad intervenire oggi, nella seconda giornata di Future for Fashion 2023, sono stati **Carlo Capasa**, presidente Camera Nazionale della Moda Italiana; **Alfonso Dolce**, amministratore delegato del Gruppo Dolce&Gabbana; **Leonardo Ferragamo**, presidente Salvatore Ferragamo; **Stefania Lazzaroni**, direttrice generale di Fondazione Altgamma; e poi **Roberta Benaglia**, Style Capital SGR SPA, CEO; **Filippo Chieli**, GRM Industry Retail & Luxury Divisione IMI Corporate & Investment Banking Intesa Sanpaolo; **Fabrizio Testa**, amministratore delegato di Borsa Italiana – Gruppo Euronext; **Sergio Tamborini**, presidente di Sistema Moda Italia; **Luisa Zargani**, bureau chief della redazione di Milano di WWD. A concludere i lavori sono stati **Adolfo Urso**, Ministro delle Imprese e del Made in Italy e **Maurizio Bigazzi**, presidente

Pubblicità

Il sondaggio della settimana

Fiorentina a Empoli per due campionati, sei d'accordo?

- Sì, indotto importante e lustro per la città
- No, traffico e impegno troppo onerosi

Il quotidiano online dedicato ai tifosi azzurri

Empoli
CHANNEL
empolichannel.it



Ascolta la Radio degli Azzurri



ClivoTV Streaming



pubblicità

pubblicità

Confindustria Firenze.

“Si è parlato dei numeri di questo settore e voglio solo ricordare – ha ricordato Bigazzi – che delle 60 mila unità locali della moda italiana, una su dieci è fiorentina; così come un lavoratore su dieci del settore moda lavora a Firenze e che 10 di quei 65 miliardi di export italiano nella Moda si generano qui. Non lo dico per un futile orgoglio di campanile; ma per ricordare che il futuro della Moda è davvero la pre-condizione per quello del nostro territorio”.

“Future for Fashion non si chiude qui – ha aggiunto ancora il presidente di Confindustria Firenze Maurizio Bigazzi -. Resta un cantiere aperto; perché questo evento ha un senso solo se diventa un appuntamento fra imprenditori, creativi, intelligenze, ma anche Istituzioni. Una iniziativa che ogni anno si riconvoca e fa il punto sull’agenda.

Lo spirito con cui è nato è proprio questo: mettere insieme professionalità, saperi e livelli di governo diversi, che devono collaborare tutti per il futuro del settore.

Confindustria Firenze e i suoi compagni di viaggio, Centro di Firenze per la Moda Italiana e Comune di Firenze, non sono interessati a organizzare ‘convegni a tema’. Ci interessa, invece, avere un’occasione periodica di confronto, un laboratorio di idee, cultura ed economia”.

Future for Fashion 2023, che si è tenuto quest’anno nella Sala Bianca di Palazzo Pitti, ha avuto una amplificazione digitale grazie alla collaborazione con Vanity Fair Italia, il settimanale di Condé Nast Italia.

Fonte: Confindustria Firenze - Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Firenze

[<< Indietro](#)

Taboola Feed



E se gli Stati Uniti non fossero intervenuti nella WW2? Il Gioco simula una storia...

Il gioco di strategia simula una storia alternativa.

Grand Historic Strategy Simulation | Sponsorizzato



pubblicità

pubblicità

Newsletter

Iscriviti alle newsletter di gonews.it
Ogni giorno alle 19 le notizie più importanti

Ho letto e accetto i termini e le condizioni

Indirizzo email:

Il tuo indirizzo email

Iscriviti

pubblicità

Home
News
Regolamento
Chi Siamo
Contatti
Collezionismo

Newsletter

Nome

Anno di nascita

Email

Genere

Dichiaro di aver preso visione dell'informativa sulla privacy e del regolamento del sito

Acconsento specificamente al trattamento dei dati personali per:

Profilazione con finalità di email marketing e promozionali

Attività promozionali a nome e per conto di società terze

Iscriviti

[Type your text here](#)

Le proposte della Camera Nazionale della Moda per il futuro del settore

Pubblicato 24 marzo 2023 | Da [Admin](#)

AGI – Il settore moda non è stato, almeno per il momento, fra le priorità da inserire in Finanziaria. **Carlo Capasa**, presidente della **Camera Nazionale della Moda**, ospite della seconda giornata di **Future for Fashion 2023**, ha spiegato che, “quando abbiamo mandato tutta una serie di emendamenti per la legge Finanziaria” al governo “nessuno è stato accolto: io mi auguro invece che, nel prosieguo, molti di questi emendamenti saranno accolti, perché riguardano tanto del nostro settore, a partire dalle persone che sono alla base del **Made in Italy**”.

“Una cosa che per esempio avevamo chiesto è che i nostri grandi tecnici che vanno in pensione hanno un problema: con il discorso del cumulo non possono praticamente fare altro. Facciamogli la famosa flat tax al 15%, leghiamola a quelle attività che il pensionato può fare quando va in pensione, di insegnamento, e diamogli quelle 7, 8, 10 ore di insegnamento la settimana per trasmettere quel sapere che è una cosa che altrimenti va persa. Ecco ad esempio questa è una proposta semplice, a costo zero, e può consentire di aiutare per la trasmissione del sapere”.

Se sul fronte legislativo ad ora il settore moda non è stato ‘scritto’, su quello del dialogo i rapporti degli interlocutori con le figure dell’esecutivo sembrano aver avuto un buon inizio. “Ho già incontrato il **ministro Urso** – ha spiegato Capasa – e ho trovato molto ascolto e molta voglia anche di fare qualcosa per il Made in Italy; ho trovato molto ascolto anche parlando qualche giorno fa col ministro **Pichetto Fratin** sul tema del riciclo. Mi sembra ci sia voglia di fare delle cose, poi dobbiamo tradurre queste volontà in cose pratiche”.

« Addio a lettere e numeri. Le password... Torna l'ora legale e l'Italia... »

[Type your text here](#)

Visitatori

5,64M	16,546	5,8
156,451	14,448	5,4
35,954	13,926	5,0
23,960	8,924	4,9
22,631	8,725	4,9
18,809	8,366	4,7
17,009	5,822	4,7

FLAG COL

Il mondo della **moda** «Ora serve valorizzare il lavoro in produzione»

Cucinelli incita: «Si paghino di più gli operai»

di **Sabrina Carollo**

Firenze Il futuro della moda è rispettoso di ambiente e persone. È quanto emerso dalla prima giornata di "Future For Fashion", la convention organizzata da Confindustria Firenze nella suggestiva sala Bianca di Palazzo Pitti. Questa seconda edizione della manifestazione è dedicata a "La moda che vince il tempo e che emoziona: qualità, innovazione, durabilità, made in Italy", ponendo l'attenzione su quelli che sono considerati in questo momento gli elementi fondamentali per lo sviluppo del settore che in Italia, nel 2022, ha prodotto un valore aggiunto di oltre 21 miliardi di euro, ovvero il 7,9% del valore aggiunto manifatturiero italiano. «La grande questione che

dobbiamo affrontare ora è il valore del lavoro artigianale, il lavoro degli operai», commenta con aria serafica Brunello Cucinelli, presidente esecutivo e direttore creativo di Brunello Cucinelli Spa. «Dobbiamo recuperare la dignità del lavoro artigianale, che nessuno vuole più fare nonostante la disoccupazione sia intorno al 7-8%, il tasso più alto degli ultimi vent'anni, pagarli meglio e offrire migliori condizioni ambientali: troppo spesso le nostre fabbriche sono meno belle degli uffici». Gli fa eco Maurizio Bigazzi, presidente di Confindustria Firenze, che ha affermato come «tra le sfide epocali che abbiamo di fronte ci sia la capacità di essere attrattivi per giovani talenti del nostro saper fare, perché il segreto di questa 'Silicon Valley del fa-

shion' che abbiamo nel territorio fiorentino va ricercata anche nel capitale umano e in quella capacità di unire artigianalità, competenza e innovazione, che lo contraddistinguono». Allo stesso tempo, per essere competitivi è necessario mantenere la barra sulla velocità, come ha sottolineato nel suo intervento introduttivo Antonella Mansi, presidente del Centro di Firenze per la Moda Italiana: «i cambiamenti stanno avvenendo in maniera estremamente veloce, e quindi stare al passo con il cambiamento impone alle aziende», ha commentato, aggiungendo come servano «competenze, quindi serve concentrarsi sulla formazione». Non è un caso che tra i relatori dei talk-seguenti ci fosse anche Massimiliano Giornetti, direttore del

Polimoda, che ha commentato come la precisione e la preparazione sotto una guida sicura siano elementi fondamentali per lo sviluppo dei nuovi talenti nella moda: «I social concedono popolarità istantanea, ma che altrettanto velocemente si possono sgonfiare se non sono sostenuti dalla capacità di leggere la realtà e lavorare». Il sindaco di Firenze, Dario Nardella, ha inviato un video in cui ha ricordato il valore della filiera della moda per la nostra città, dalla formazione alla crescita dei talenti, dagli eventi al distretto produttivo.

«Il 2023 è partito molto bene, con previsione di un aumento del 20% sul fatturato dell'anno scorso», ha dichiarato Niccolò Ricci, amministratore delegato della Stefano Ricci.



La presidente del Centro Firenze per la moda Antonella Mansi con la console Usa Ragini Gupta e gli imprenditori ospiti L'evento prosegue anche oggi; tra gli interventi previsti Alfonso Dolce

del Gruppo Dolce&Gabbana, Leonardo Ferragamo, Sergio Tamborini di Sistema Moda Italia e Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy



Debutto fiorentino per il nuovo presidente di Pitti
Immagine Antonio De Matteis

La due giorni Future For Fashion

«Sistema moda, a Firenze capitale umano valore aggiunto»

Maurizio Bigazzi, presidente di Confindustria:

«Dati in crescita grazie a competenza e innovazione»

Si chiuderà oggi Future For Fashion, il momento di riflessione e proposte per il futuro del sistema della moda italiana e internazionale nella Sala Bianca di Palazzo Pitti. Spetterà al Ministro Adolfo Urso stamani la conclusione di una due giorni alla quale hanno preso parte tutti i grandi nomi del Made in Italy: oggi sarà la volta tra gli altri di Alfonso Dolce e Leonardo Ferragamo dopo la partecipazione di ieri di Brunello Cucinelli, Niccolò Ricci, De Matteis, ceo di Kiton .

Il sistema moda in Italia, nel 2022, ha prodotto un valore aggiunto di oltre 21 miliardi di euro, corrispondente al 7,9% del valore aggiunto manifatturiero italiano. Nella provincia di Firenze, nel 2022, il valore delle esportazioni del settore è stato pari a oltre 10 miliardi di euro, registrando un aumento dell'11,4% sul 2021. Il peso delle esportazioni del sistema moda sul valore totale del settore manifatturiero esportato è stato pari al 51,1%. Il sistema moda fioren-

rentino, nel quarto trimestre del 2022, contava circa 6800 unità e 40mila addetti, pari rispettivamente al 41,9% e al 40,3% del totale dell'industria manifatturiera dell'area metropolitana.

«**Il segreto** di questa 'Silicon Valley del fashion' fiorentina - ha affermato Maurizio Bigazzi (foto), presidente di Confindustria Firenze - va ricercata anche nel capitale umano e in quella capacità di unire artigianalità, competenza e innovazione, che lo contraddistinguono».



162763

«Future for Fashion» La manifattura va protetta Parola di professionisti

Mansi, Cucinelli, Ricci e De Matteis nella Sala Bianca di Palazzo Pitti
«Sostenibilità ambientale e sociale. Ridare valore al termine operaio»

di **Eva Desiderio**
FIRENZE

Tutti d'accordo: la manifattura italiana e molto fiorentina nel mondo del fashion va difesa. A cominciare dalla formazione pubblica e privata per i giovani delle scuole e anche però nei salari, che devono essere al livello della bravura dei nostri operai e artigiani. Dal convegno «Future For Fashion» di ieri in Sala Bianca promosso da Confindustria Firenze, Comune di Firenze e Centro di Firenze per la Moda Italiana la questione della sostenibilità sociale si è imposta insieme a quella della sostenibilità ambientale. E non poteva che essere così visto il titolo dell'evento che si concluderà stamattina nella sala dove nel 1952 è nata la moda italiana: «La moda che vince il tempo e che emoziona: qualità, innovazione, durabilità, Made in Italy». Il saluto della presidente di CFMI Antonella Mansi ha aperto i lavori con l'accento sulla filiera eterogenea del fashion, sui 95 miliardi del settore, sulla ripresa dell'export.

«Il 2022 ha segnato la ripresa della moda – dice Mansi – ora vedremo questo 2023 che è iniziato con prudenza. Ma siamo stati resilienti e alle ombre ora si sostituiscono le luci di una nuova velocità e di nuovi mercati. I consumi sono cambiati e quelli green sono aumentati grazie ai clienti più giovani». Il sindaco Dario Nardella ha inviato un videomessaggio perché è a New York, dicendo che «la nostra città abbraccia tutta la filiera, con 46.000 persone impiegate». Il dibattito è diventato manifesto di sostenibilità sociale con l'intervento di Brunello Cucinelli: «Il problema non è tanto chi comprerà le nostre collezioni ma chi le produrrà. Chi sarà in grado di fare certi prodotti? Quale genitore finora ha consigliato ai propri figli di fare l'operaio? E'»

IL RE DEL CACHEMIRE

«Quale genitore finora ha consigliato al figlio di fare l'operaio specializzato? Io pago di più i miei»

il vero problema dei giovani: tornare a fare gli artigiani e ad imparare un mestiere che va rivalutato e pagato come merita – dice Cucinelli – lo ai miei artigiani specializzati ho aumentato la paga del 20%».

Ridare valore al termine operaio è quello che pensa anche Niccolò Ricci, Ceo della Stefano Ricci, che considera come una famiglia quelli che lavorano nello stabilimento alle Caldine. «Mi allineo con Brunello – dice Niccolò Ricci – mio padre Stefano e mia madre Claudia a me e a mio fratello Filippo, direttore creativo del brand – ci hanno insegnato rispetto per i collaboratori e per la filiera di produzione che da noi è 100% italiana e per il 50% a km zero. Anche per noi il problema non è vendere ma produrre». Esordio in pubblico come nuovo presidente di Pitti Immagine Antonio De Matteis, Ceo di Kiton – fiero di aver partecipato «ai miei 80 Pitti Uomo, da quando avevo 18 anni ed ero con mio zio Ciro Paone». De Matteis plaude all'evento del prossimo salone di giugno con Fendi che lascia per una volta Milano Fashion Week per un'ospitata a Pitti Uomo.



Antonella Mansi, presidente del Centro di Firenze per la Moda Italiana



la conceria

ATTUALITÀ E APPROFONDIMENTI DAL MONDO DELLA PELLE



HOME SEZIONI CONCERIA CALZATURA PELLE LETTERIA USO MODA MATERIA
PRIMA

TECNOLOGIA NOSTRA
STORIA

ARCHIVIO
RIVISTE

Cerca nel sito ...



You are in: Home » moda » Cucinelli e Kiton: il futuro della moda e la dignità del lavoro

Cucinelli e Kiton: il futuro della moda e la dignità del lavoro



24 Mar 2023 Premium



Moda : Lusso

Sinergia di filiera, centralità della formazione, dignità del lavoro. Sono gli asset strategici su cui il sistema italiano della moda deve investire per mantenersi leader. Se ne è discusso ieri a Firenze, nella Sala Bianca di Palazzo Pitti, durante il primo giorno di Future for Fashion, convegno promosso da Confindustria Firenze in collaborazione con il...

ACCEDI PER CONTINUARE A LEGGERE

Scopri l'abbonamento che fa per te tra le nostre proposte

ACCEDI

ABBONATI

IL MENSILE DELL'AREA PELLE
Numero 3

accedi / abbonati



NEWSLETTER

Tutta l'attualità dell'area pelle, da lunedì a sabato.

ISCRIVITI ORA

TRENDING

» La classifica, che fa pensare, sulla percezione green delle griffe



Acquista il giornale

Accedi Abbonati

FIRENZE

Firenze Cronaca Economia Politica Cultura e spettacoli Cosa Fare Sport

Cronaca Sport Cosa Fare Politica Economia Cultura e spettacoli Speciali ▾

Previsioni meteo Rissa Firenze Studente morto Sigarette bambini Dichiarazione redditi Luce



24 mar 2023

Home > Firenze > Cronaca > "Future for Fashion" La manifattura va protetta P...



"Future for Fashion" La manifattura va protetta Parola di professionisti

Mansi, Cucinelli, Ricci e De Matteis nella Sala Bianca di Palazzo Pitti "Sostenibilità ambientale e sociale. Ridare valore al termine operaio".

di Eva Desiderio
Tutti d'accordo: la manifattura italiana e molto fiorentina nel mondo del fashion va difesa. A

cominciare dalla formazione pubblica e privata per i giovani delle scuole e anche però nei salari, che devono essere al livello della bravura dei nostri operai e artigiani. Dal convegno "Future For Fashion" di ieri in Sala Bianca promosso da Confindustria Firenze, Comune di Firenze e Centro di Firenze per la Moda Italiana la questione della sostenibilità sociale si è imposta insieme a quella della sostenibilità ambientale. E non poteva che essere così visto il titolo dell'evento che si concluderà stamattina nella sala dove nel 1952 è nata la moda italiana: "La moda che vince il



162763

tempo e che emoziona: qualità, innovazione, durabilità, Made in Italy". Il saluto della presidente di CFMI Antonella Mansi ha aperto i lavori con l'accento sulla filiera eterogenea del fashion, sui 95 miliardi del settore, sulla ripresa dell'export.

"Il 2022 ha segnato la ripresa della moda – dice Mansi – ora vedremo questo 2023 che è iniziato con prudenza. Ma siamo stati resilienti e alle ombre ora si sostituiscono le luci di una nuova velocità e di nuovi mercati. I consumi sono cambiati e quelli green sono aumentati grazie ai clienti più giovani". Il sindaco Dario Nardella ha inviato un videomessaggio perché è a New York, dicendo che "la nostra città abbraccia tutta la filiera, con 46.000 persone impiegate". Il dibattito è diventato manifesto di sostenibilità sociale con l'intervento di Brunello Cucinelli: "Il problema non è tanto chi comprerà le nostre collezioni ma chi le produrrà. Chi sarà in grado di fare certi prodotti? Quale genitore finora ha consigliato ai propri figli di fare l'operaio? E' il vero problema dei giovani: tornare a fare gli artigiani e ad imparare un mestiere che va rivalutato e pagato come merita – dice Cucinelli – Io ai miei artigiani specializzati ho aumentato la paga del 20%".

Ridare valore al termine operaio è quello che pensa anche Niccolò Ricci, Ceo della Stefano Ricci, che considera come una famiglia quelli che lavorano nello stabilimento alle Caldine. "Mi allineo con Brunello – dice Niccolò Ricci – mio padre Stefano e mia madre Claudia a me e a mio fratello Filippo, direttore creativo del brand – ci hanno insegnato rispetto per i collaboratori e per la filiera di produzione che da noi è 100% italiana e per il 50% a km zero. Anche per noi il problema non è vendere ma produrre". Esordio in pubblico come nuovo presidente di Pitti Immagine Antonio De Matteis, Ceo di Kiton – fiero di aver partecipato "ai miei 80 Pitti Uomo, da quando avevo 18 anni ed ero con mio zio Ciro Paone". De Matteis plaude all'evento del prossimo salone di giugno con Fendi che lascia per una volta Milano Fashion Week per un'ospitata a Pitti Uomo.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Imu disgiunta già pagata Rimborsi gradualmente ma entro fine 2025

Cronaca

Confesercenti costruisce il turismo del futuro Prima tappa del progetto di sviluppo del settore

Cronaca

La delegazione fiorentina del Cevot riparte da Marco Esposito Tutti i nomi nel nuovo direttivo

Cronaca

Come ti dissacro i classici a risate Oblivion, dieci anni ad alta ironia

Cronaca

Urban sketchers Per un'idea diversa di città



© Riproduzione riservata

Protagonisti

Cucinelli: «Investiamo sul lavoro»

«I nostri operai specializzati guadagneranno il 20% più degli impiegati», sottolinea l'imprenditore umbro al convegno fiorentino Future for fashion. L'ad di Ovs, Stefano Beraldo: «Non siamo interessati a rilevare Trussardi». E Attila Kiss del gruppo Florence, da 600 milioni di fatturato, conferma a MFF: «Sono in arrivo altre acquisizioni». **Matteo Minà (Firenze)**

Dalla Sala bianca di Palazzo Pitti a Firenze, dove la moda italiana è nata, il settore pensa il suo futuro. Ieri, durante il primo giorno di Future for fashion, l'evento organizzato da Confindustria Firenze, in collaborazione con il Comune e il Centro Firenze per la moda italiana (vedere MFF del 17 marzo), uno dei macro temi emersi è l'importanza sempre maggiore della filiera e del ruolo della manifattura e degli artigiani. «In futuro, non sarà difficile vendere i nostri prodotti speciali, ma la sfida è capire chi sarà a produrli. Vorremmo sempre che gli operai fossero i figli degli altri. Dobbiamo invece ridare a certi lavori nobiltà e dignità economica», ha spiegato **Brunello Cucinelli**, presidente esecutivo e direttore creativo del brand omonimo, proseguendo: «Nel nostro caso abbiamo deciso che gli operai specializzati, quindi gli artigiani, guadagneranno il 20% in più degli impiegati. Quando lo abbiamo annuncia-



Da sinistra, Brunello Cucinelli e un momento del convegno a Firenze

to recentemente, tutte le nostre persone hanno fatto un grande applauso, a riprova del grande riconoscimento che viene dato dai colleghi a queste figure». Cucinelli ha poi illustrato la sua visione sul futuro del lusso: «Credo che il 2023 sarà un altro anno molto importante, visti anche i risultati del primo trimestre. Come sempre devi avere il prodotto contemporaneo e dobbiamo ascoltare i gio-

vani di talento. Ma abbiamo bisogno di persone normali e di prodotti normali, nel senso non troppo estremi nello stile come si vedono invece nelle creazioni di alcune scuole di moda». **Stefano Beraldo**, ad di **Ovs**, durante il suo speech ha prima confermato il superamento della congiuntura negativa a causa dei rincari: «Tutti i fattori che avevano fatto anda-

re in tensione i conti economici come i rincari della logistica e dell'energia sono abbastanza superati, mentre ancora i salari delle persone non sono in crescita adeguata, nel senso che in Italia difendiamo il potere di acquisto grazie al risparmio». Poi, lo stesso Beraldo ha risposto su un possibile interesse in **Trussardi**: «Non abbiamo interesse in questo. Abbiamo rilevato nei mesi scorsi **Les Copains** dal fallimento e

vorrei regalare al nostro contenitore **Upim** quello che siamo riusciti a creare con **Piombo** per Ovs». Focus ancora sulla filiera nell'intervento di **Attila Kiss**, ad del gruppo **Florence**, che ha annunciato nuove acquisizioni: «Abbiamo nei piani ulteriori aggregazioni». Inoltre, il manager alla guida di un gruppo che oggi ha 24 aziende per circa 600 milioni di euro di fatturato, ha poi confermato a MFF: «Apriremo una nuova sede direzionale fiorentina all'interno di **Manifattura Tabacchi** entro luglio e sempre nel giro di pochi mesi ci focalizzeremo proprio in ottica di pelletteria sul distretto di Scandicci». Altro tema emerso durante l'evento quello della formazione e della ricerca stilistica. Presentato il nuovo progetto **Anarchiv** di **Polimoda** Firenze, che sorgerà all'interno della **Manifattura Tabacchi**, dove l'istituto fiorentino ha già una sede, e dove di fatto raddoppierà gli spazi con ulteriori 7mila metri quadrati. (riproduzione riservata)





ABBONATI SUBITO

HOME **LIVESTAGE** BACKSTAGE FINANZA ENGLISH SUSTAINABILITY HIGHLIGHTS COLLEZIONI
TV MODA

Cucinelli: «Investiamo sul lavoro»

«I nostri operai specializzati guadagneranno il 20% più degli impiegati», sottolinea l'imprenditore umbro al convegno fiorentino Future for fashion. L'ad di Ovs, Stefano Beraldo: «Non siamo interessati a rilevare Trussardi». E Attila Kiss del gruppo Florence, da 600 milioni di fatturato, conferma a MFF: «Sono in arrivo altre acquisizioni»

di Matteo Minà (Firenze)

Mff - Numero 059 pag. 30 del 24/03/2023

Home » Lifestage » Cucinelli: «Investiamo sul lavoro»

Condividi: f t G+ in e p



Un momento del convegno a Firenze

Dalla **Sala bianca** di **Palazzo Pitti** a Firenze, dove la moda italiana è nata, il settore pensa il suo futuro. Ieri, durante il primo giorno di Future for fashion, l'evento organizzato da **Confindustria Firenze**, in collaborazione con il **Comune** e il **Centro Firenze per la moda**

italiana (vedere MFF del 17 marzo), uno dei macro temi emersi è l'importanza sempre maggiore della filiera e del ruolo della manifattura e degli artigiani.

«In futuro, non sarà difficile vendere i nostri prodotti speciali, ma la sfida è capire chi sarà a produrli. Vorremmo sempre che gli operai fossero i figli degli altri. Dobbiamo invece ridare a certi lavori nobiltà e dignità economica», ha spiegato **Brunello Cucinelli**, presidente esecutivo e direttore creativo del brand omonimo, proseguendo: «Nel nostro caso abbiamo deciso che gli operai specializzati, quindi gli artigiani, guadagneranno il 20% in più degli impiegati. Quando lo abbiamo annunciato recentemente, tutte le nostre persone hanno fatto un grande applauso, a riprova del grande riconoscimento che viene dato dai colleghi a queste figure». Cucinelli ha poi illustrato la sua visione sul futuro del lusso: «Credo che il 2023 sarà un altro anno molto importante, visti anche i risultati del primo trimestre. Come sempre devi avere il prodotto contemporaneo e dobbiamo ascoltare i giovani di talento. Ma abbiamo bisogno di persone normali e di prodotti normali, nel senso non troppo estremi nello stile come si vedono invece nelle creazioni di alcune scuole di moda».

Stefano Beraldo, ad di **Ovs**, durante il suo speech ha prima confermato il superamento della congiuntura negativa a causa dei rincari: «Tutti i fattori che avevano fatto andare in tensione i conti economici come i rincari della logistica e dell'energia sono abbastanza superati, mentre ancora i salari delle

ACQUISTA
L'ULTIMO NUMERO

COLLEZIONI

LIVESTAGE

24/03/2023



HILFIGER-MENDES:
«NASCE LA NUOVA POP CULTURE...»

24/03/2023



PUIG SUPERA I 3 MILIARDI
(+40%)

24/03/2023



PROGTO UPCYCLE PER
FRANCA SOZZANI

persone non sono in crescita adeguata, nel senso che in Italia difendiamo il potere di acquisto grazie al risparmio». Poi, lo stesso Beraldo ha risposto su un possibile interesse in **Trussardi**: «Non abbiamo interesse in questo. Abbiamo rilevato nei mesi scorsi **Les Copains** dal fallimento e vorrei regalare al nostro contenitore **Upim** quello che siamo riusciti a creare con **Piombo** per Ovs».

Focus ancora sulla filiera nell'intervento di **Attila Kiss**, ad del gruppo **Florence**, che ha annunciato nuove acquisizioni: «Abbiamo nei piani ulteriori aggregazioni». Inoltre, il manager alla guida di un gruppo che oggi ha 24 aziende per circa 600 milioni di euro di fatturato, ha poi confermato a **MFF**: «Apriremo una nuova sede direzionale fiorentina all'interno di **Manifattura Tabacchi** entro luglio e sempre nel giro di pochi mesi ci focalizzeremo proprio in ottica di pelletteria sul distretto di Scandicci». Altro tema emerso durante l'evento quello della formazione e della ricerca stilistica. Presentato il nuovo progetto **Anarchive** di **Polimoda** Firenze, che sorgerà all'interno della Manifattura Tabacchi, dove l'istituto fiorentino ha già una sede, e dove di fatto raddoppierà gli spazi con ulteriori 7mila metri quadrati. (riproduzione riservata)



SCARICA PDF

LISTA NEWS



MFFASHION

CLASS EDITORI SPA

DIGITAL NETWORK

MILANOFINANZA
ITALIAOGGI

SUPPORTO

FASHIONSUMMIT
CLASSPUBBLICITÀ
REDAZIONE
CONTATTACI

Moda, Future for Fashion: difesa del manifatturiero e stipendi piu' alti per gli operai

Firenze, 23 marzo 2023 -La moda che vince il tempo e che emoziona: qualità, innovazione, durabilità, Made in Italy è il titolo del convegno di oggi in Sala Bianca a Palazzo Pitti che apre la seconda edizione di Future for Fashion 2023, il progetto culturale ed economico voluto da Confindustria Firenze, Comune di Firenze e Centro di Firenze per la Moda Italiana che si concluderà domani con l'intervento del ministro Adolfo Urso del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Antonella Mansi presidente del CFMI racconta dell'emozione di trovarsi oggi in Sala Bianca dove nel luglio 1952 è nata la moda italiana. Firenze è il luogo simbolo del tema della moda e della sua filiera - dice Mansi - ora siamo di fronte a una vera svolta, stiamo andando bene dopo la pandemia, il mercato è in ripresa, ci sono nuovi clienti Green, e per venire incontro a loro si deve lavorare sulla formazione. Per il Comune di Firenze ha portato il saluto Sara Funaro, assessore alla formazione, che ha ricordato come la moda in Italia occupi 600.000 lavoratori con 60.000 imprese. Poi il videomessaggio del Sindaco Dario Nardella da New York su Firenze capitale della moda e palcoscenico di innovazione. A condurre i lavori del convegno sono stati Maria Silvia Sacchi e Simone Marchetti. A scaldare subito la platea di FFF è stato l'imprenditore-stilista Brunello Cucinelli che ha puntato sulla necessità di riluttare culturalmente, socialmente ed economicamente il lavoro manifatturiero. Il vero problema non è vendere i nostri prodotti di lusso ma di produrli, chi fa l'operaio forse non vede riconosciuti i suoi valori, diciamo la verità finora è stato difficile consigliare ai nostri figli di fare gli operai. Nella mia azienda io ho aumentato la paga degli operai del 20% e i miei lavorano con le finestre aperte per vedere il cielo. Noi abbiamo bisogno di ridare dignità ai lavoratori e credere nel nostro manifatturiero che continua ad essere vincente. Sennò certi lavori non li possiamo più fare, il lavoro con le mani va protetto,, conclude Brunello Cucinelli tra gli applausi. Al tema della manifattura e del lavoro in Italy si rifà anche Niccolò Ricci, Ceo di Stefano Ricci che ricorda la sfilata di riapertura della Sala Bianca ne, 2017 e l'ultima altrettanto memorabile a Luxor. La nostra famiglia ha un grande legame con Firenze fin dalla fondazione dell'azienda nel 1972 da parte di mio padre Stefano e di mia madre Claudia. Con mio fratello Filippo che è il direttore creativo - dice Niccolò Ricci - e coi nostri genitori abbiamo un rapporto di grande rispetto coi nostri 350 collaboratori in azienda. Noi siamo al 100% custodi della filiera italiana. Tuteliamo il lavoro dei nostri maestri artigiani e la loro missione di insegnare ai più giovani. Anche per la Stefano Ricci il problema di oggi è produrre, rispettando la coerenza del brand che non si è mai discostato dall'eccellenza. Un grande applauso ha chiuso questa prima parte del convegno (si riprende domattina, 24 MARZO, alle 9) con l'intervento di Antonio De Matteis presidente e Ceo di Kiton e nuovo presidente di Pitti Immagine, anche lui d'accordo sul tema della sostenibilità sociale e della difesa dei salari dei lavoratori del fashion. Parlando di Pitti Uomo di giugno De Matteis ha ricordato prima la sfilata di Fendi il prossimo 15 giugno che sigla la staffetta per una settimana completa di moda maschile tra Firenze e Milano, e quindi la Camera Nazionale della Moda, per un evento unico al mondo, dobbiamo lavorare tutti insieme tra Firenze e Milano per far sì che l'Italia resti un punto di riferimento per la moda uomo, dice Antonio (Totò per tutti) De Matteis. E parla di un possibile accordo di date tra le manifestazioni. Pitti Uomo è rinato, l'ultima edizione di gennaio è stata bellissima - continua De Matteis - una fiera straordinaria per stampa e buyer. Venendo a parlare di Kiton, ora alla terza generazione, De Matteis ha detto di star pensando coi suoi cugini in società a una possibile quotazione in Borsa per lasciare ai nostri figli un'azienda strutturata, ma non abbiamo fretta. Alla domanda su cosa domanderà domani al ministro Adolfo Urso Antonio De Matteis risponde che chiederà di difendere la manifattura italiana, di spronare i giovani all'impegno per la formazione di figure professionali che possano garantire il nostro savoir faire, e di defiscalizzare almeno i premi di produzione. Noi in Kiton abbiamo dato 2000 euro di premio ai nostri dipendenti che ne hanno avuti in realtà solo 1.200. Questo non è giusto!. Contenuto sponsorizzato





Home Prima pagina Cronaca Notizie locali

**BREAKING**

» Re Carlo rinuncia alla Francia. Per ora

HOME » PRIMA PAGINA » FORMAZIONE E NUOVO WELFARE, LA FILOSOFIA DOLCE & GABBANA

Cerca...



Formazione e nuovo welfare, la filosofia Dolce & Gabbana

Il: Marzo 24, 2023 In: Prima pagina

Stampa Email

AGI – Qualità della vita è sinonimo di qualità del lavoro. Sono queste le fondamenta della casa **Dolce&Gabbana**. **Alfonso Dolce**, ad del Gruppo, ospite di **Future for Fashion 2023**, ha illustrato alcuni tratti connotativi e valori sui quali un'azienda si deve basare. Dal non valorizzare a tutti i costi lo smart working, per scongiurare il rischio di una dispersione del senso di comunità e di scambio fra le persone importante per il lavoro, alla necessità di formazione delle giovani generazioni per garantire crescita.

“Bisogna trovare un nuovo modo di fare mecenatismo, di investire sui giovani e sulla cultura del lavoro da una parte, ma dall'altra avere un aiuto per non penalizzare ulteriormente la vita già difficile di un'azienda. Torniamo a un argomento molto sensibile e discusso nel tempo, quello di dare più potere alla busta paga, quindi **più potere di acquisto**. Sicuramente il costo per l'azienda è decisamente elevato, come tutti sappiamo: ma non è solo elevato rispetto poi al netto che percepisce in busta paga il collaboratore dipendente – ha spiegato Dolce – ma c'è bisogno di un welfare diverso, concreto, un dipendente non può stare otto mesi, a volte un anno o più, per avere una visita medica pubblica. Se noi aziende non ci preoccupiamo di attivare polizze assicurative integrative, questo è e sarà un tema che penalizza ulteriormente”.

Sul fronte della relazione pubblico privato, Alfonso Dolce non ha dubbi. “La collaborazione fra pubblico e privato è fondamentale non solo per l'imprenditore e l'impresa, ma proprio per la cittadinanza, per i territori, per sviluppare o facilitare quel **passaggio generazionale** che oggi stiamo perdendo, e non si tratta di quello imprenditoriale di natura dei capitali, ma proprio di quello della cultura dei mestieri, del fare le cose e non solo di raccontarle. Questo ci permetterebbe, con una collaborazione, di creare per il futuro e per i giovani quel ponte fra scuola, lavoro e società che non solo ci educa e ci fa riscoprire magari valori storici da cui proveniamo attraverso la bellezza che

ARTICOLI RECENTI

- » Re Carlo rinuncia alla Francia. Per ora
- » Grave incidente stradale nel Verellese, due morti
- » Cresce la tensione tra Usa e Cina intorno alle isole Paracel
- » 'Mother Teresa and me', Pesce d'Argento alle vite parallele di Musale
- » A Milano intervento "rivoluzionario" al cuore di una bimba di 15 mesi

COMMENTI RECENTI

l'Italia ha avuto dall'era industriale in avanti- ha concluso Dolce - ma anche a rievocare cosa l'uomo fosse capace di fare".



« **Precedente**

La guerra social tra Cina e Usa corre su Tik Tok

Successivo »

Roma è ufficialmente candidata a ospitare Euro 2032



ARTICOLI CORRELATI



Re Carlo rinuncia alla Francia. Per ora

Marzo 24, 2023



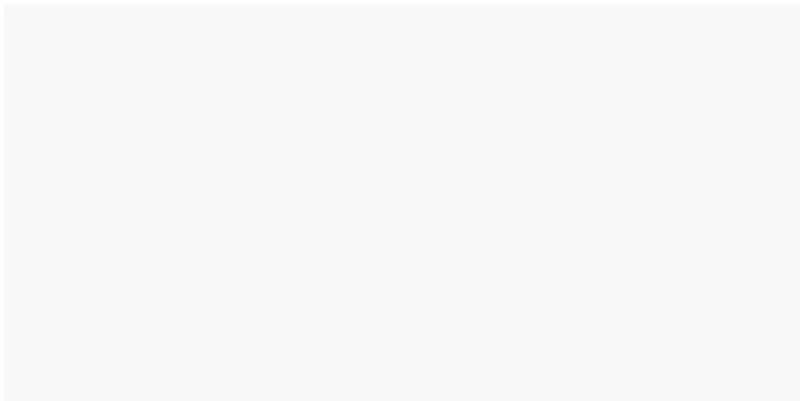
Grave incidente stradale nel Verellese, due morti

Marzo 24, 2023



Cresce la tensione tra Usa e Cina intorno alle isole Paracel

Marzo 24, 2023



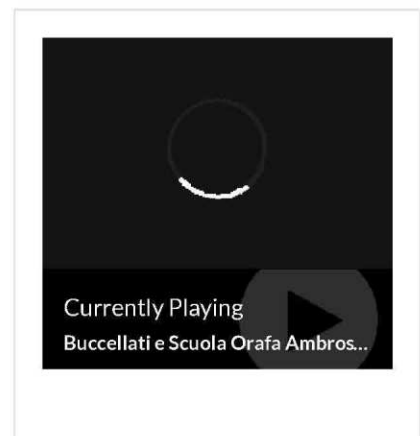
ANTONIO DEMATTEIS

Kiton conferma l'obiettivo Borsa. Ma l'orizzonte è "a lungo termine"

Di Redazione — 24 Marzo 2023

Kiton conferma i suoi progetti a lungo termine sulla Borsa. A margine del convegno fiorentino **Future for Fashion**, l'AD del gruppo partenopeo, **Antonio De Matteis**, ha comunicato che lo sbarco sui listini azionari: "È uno dei nostri progetti per il futuro, ma non è una cosa che facciamo domattina". "È una cosa a cui stiamo pensando noi della seconda generazione, lasciare alla terza generazione un'azienda quotata. Per andare all'IPO ci vogliono anni, bisogna prepararsi, non succede in una giornata", ha aggiunto.

De Matteis aveva già parlato di quotazione in occasione dell'ultimo **Pambianco - Pwc Fashion Summit** a novembre. Allora aveva spiegato: "Abbiamo regole chiare e



162763

una struttura solida con bilancio certificato da vent'anni, la parte manageriale è esterna alla famiglia e in consiglio di amministrazione ci sono membri esterni alla proprietà. Siamo già abbastanza avanti, abbiamo fatto i patti di famiglia per la terza generazione. Sicuramente vorremmo raggiungere una dimensione più grossa e poi pensare alla quotazione”.

Nel 2022 il gruppo ha chiuso con ricavi consolidati a quota 160 milioni di euro, in crescita del 25 contro i 131 milioni di ricavi totalizzati nel 2021. Nello specifico, il canale retail del marchio ha messo a segno un rialzo del 36% mentre quello wholesale ha progredito del 22 per cento. Il risultato segna anche il raggiungimento e superamento dei livelli pre-Covid: il 2019 del brand si era infatti attestato su un fatturato da 130 milioni di euro.



Invia



Condividi



Invia

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per le finalità di funzionalità, esperienza, misurazione e marketing (con annunci personalizzati). Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni.

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare *dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo*, al fine di *archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo* e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): *annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti*.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze.

Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Usa il pulsante "Rifiuta" per continuare senza accettare.

[Scopri di più e personalizza](#)[Rifiuta](#)[Accetta](#)

L'industria della moda aspetta una politica industriale forte (e gli immigrati)

Il ministro Urso annuncia tre provvedimenti; il presidente di Confindustria Firenze sollecita anche il coinvolgimento delle banche. Silvia Pieraccini L'industria italiana della moda chiede al Governo una politica industriale forte, che duri nel tempo e sostenga le aziende in questa fase complessa, e il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, risponde: stiamo lavorando. Abbiamo bisogno di una nuova politica industriale ha affermato Maurizio Bigazzi, presidente di Confindustria Firenze e di Confindustria Toscana, concludendo il convegno 'Future for Fashion' nella Sala Bianca di Palazzo Pitti che supporti davvero le imprese nelle trasformazioni ambientali e digitali e che veda anche il coinvolgimento delle banche, soprattutto ora che il rialzo dei tassi addensa nubi sul sistema produttivo. Il ministro Urso annuncia tre provvedimenti I provvedimenti governativi in arrivo, illustrati da Urso, sono tre: una legge-quadro sul made in Italy, che sarà presentata in Consiglio dei ministri in aprile e punterà sulla formazione (Vogliamo realizzare una rivoluzione culturale per ridare valore al lavoro manuale e artigianale, come è successo con la figura del cuoco, ha detto Urso); un disegno di legge per coordinare e sfoltire la massa di incentivi nazionali (sono 229) e regionali (sono 1.753) destinati alle aziende; il disegno di legge delega sulla riforma fiscale che interviene (anche) per incentivare gli investimenti in innovazione, e che dovrà poi essere armonizzato con la transizione 5.0. La formazione degli immigrati nei Paesi d'origine Sulla formazione, in particolare, il presidente di Sistema Moda Italia, Sergio Tamborini, ha sottolineato la necessità dell'arrivo di immigrati per far fronte alle esigenze della filiera moda nei prossimi anni, e a questo proposito il ministro Urso ha ribadito la linea dettata dal governo Meloni: combattere le tratte nel Mediterraneo attraverso i flussi regolari di lavoratori stranieri richiesti dalle imprese. Vorremmo inserire un concetto di premialità nei confronti dei Paesi che sono più impegnati nel contrasto all'immigrazione clandestina ha detto Urso e allo stesso tempo regolare questi flussi rispetto alle esigenze del sistema produttivo: vogliamo creare strumenti di formazione nei Paesi di origine di questi lavoratori. Bigazzi: Riaprire le frontiere Bisogna ricreare tanto artigianato, tante persone brave, e pagarle ha detto Bigazzi -. Sono d'accordo nel trovare soluzioni per tutti gli artigiani che vanno in pensione, trovare soluzioni legislative che permettano loro di fare da tutor ai giovani che vogliono cimentarsi in questo settore. La vera sfida, è vero, non sarà vendere prodotti ma capire chi sarà a produrli. Ne sanno qualcosa le nostre aziende, sempre a caccia di lavoratori specializzati. E quindi ci sarà bisogno davvero di riaprire le frontiere per far venire le persone di cui abbiamo bisogno. Bigazzi ha ricordato anche il valore dell'industria della moda a Firenze: delle 60 mila unità locali della moda italiana, una su dieci è fiorentina; un addetto su dieci del settore moda lavora a Firenze; 10 dei 65 miliardi di export italiano nella moda si generano qui. Non lo dico per un futile orgoglio di campanile; ma per ricordare che il futuro della Moda è davvero la pre-condizione per quello del nostro territorio. Future for Fashion 2023 è stato organizzato da Confindustria Firenze con il Comune di Firenze e il Centro Firenze per la Moda Italiana, con il supporto di Intesa Sanpaolo in qualità di main sponsor e la collaborazione del Polimoda. Silvia Pieraccini Condividi



Urso: ora una legge quadro per l'attività di formazione

L'INIZIATIVA

FIRENZE «C'è da sviluppare meglio il sistema della formazione: in questo campo abbiamo in cantiere una sorta di legge quadro sul made in Italy che è stata inserita come collegato alla manovra economica». Lo ha detto Adolfo Urso, ministro per le Imprese e il made in Italy, a margine di "Future for Fashion" ieri a Firenze, tornando su un tema caro a questo governo.

IL PERCORSO

Il ministro ha detto che il provvedimento sarà presentato «nel mese di aprile, al termine di una fase di consultazione sia parlamentare, la stava facendo la commissione competente alla Camera dei Deputati, sia con le forze sociali e produttive e sindacali dell'intera gamma del made in Italy italiano. In quel campo affronteremo anche la questione della formazione».

Urso ha spiegato che «affronteremo anche le questioni inerenti la formazione, con l'utilizzo anche di coloro che sono andati in pensione o che stanno andando in pensione, perché c'è un problema serio di formazione nei lavori manuali, creativi del made in Italy, che soltanto coloro che hanno svolto nella loro attività lavorativa con pieno successo queste tipologie professionali possono trasmettere alla nuova formazione».

M.D.B.





Home > Economia > Imprese, la ricetta di Dolce&Gabbana: stop smart working e nuovo welfare

ECONOMIA

A⁻ A⁺

Sabato, 25 marzo 2023

Imprese, la ricetta di Dolce&Gabbana: stop smart working e nuovo welfare

Dolce, ad del gruppo, ospite di Future for Fashion 2023: "Serve un ponte scuola-lavoro-società"



Dalla pagina Instagram Dolce&Gabbana

Dolce&Gabbana e i tratti connotativi sui quali un'azienda si deve basare

Qualità della vita è sinonimo di qualità del lavoro. Sono queste le fondamenta della casa Dolce&Gabbana.

Alfonso Dolce, ad del Gruppo, ospite di Future for Fashion 2023, ha illustrato alcuni tratti connotativi e valori sui quali un'azienda si deve basare. Dal non valorizzare a tutti i costi lo smart working, per scongiurare il rischio di una dispersione del senso di comunità e di scambio fra le persone importante per il lavoro, alla necessità di formazione delle giovani generazioni per garantire crescita.

"Bisogna trovare un **nuovo modo**

di fare mecenatismo, di investire sui giovani e sulla cultura del lavoro da una parte, ma dall'altra avere un aiuto per non penalizzare ulteriormente la vita già difficile di un'azienda. Torniamo a un argomento molto sensibile e discusso nel tempo, quello di dare più potere alla busta paga, quindi più potere di acquisto. **Sicuramente il costo per l'azienda è decisamente elevato, come tutti sappiamo: ma non è solo elevato rispetto poi al netto che percepisce in busta paga il collaboratore dipendente** - ha spiegato Dolce - ma c'è bisogno di un welfare diverso, concreto, un dipendente non può stare otto mesi, a volte un anno o più, per avere una visita medica pubblica. Se noi aziende non ci preoccupiamo di attivare polizze assicurative integrative, questo è e sarà un tema che penalizza ulteriormente". Sul fronte della relazione pubblico privato, Alfonso Dolce non ha dubbi.

"La **collaborazione fra pubblico e privato è fondamentale non solo per l'imprenditore e l'impresa**, ma proprio per la cittadinanza, per i territori, per sviluppare o facilitare quel passaggio generazionale che oggi stiamo perdendo, e non si tratta di quello imprenditoriale di natura dei capitali, ma proprio di quello della cultura dei mestieri, del fare le cose e non solo di raccontarle. Questo ci permetterebbe, con una collaborazione, di creare per il futuro e per i giovani quel ponte fra scuola, lavoro e società che non solo ci educa e ci fa riscoprire magari valori storici da cui proveniamo attraverso la bellezza che l'Italia ha avuto dall'era industriale in avanti - ha concluso Dolce - ma anche a rievocare cosa l'uomo

fosse capace di fare".

[Iscriviti alla newsletter](#) 

TAGS:

[dolce e gabbana](#)

Leggi anche:



CORPORATE - IL...

Transizione energetica, Agici: come mutano le strategie degli...



«Lavoratori? Formiamo i migranti in patria»

Il ministro Urso a Future for Fashion: «Decreti flussi tarati sulle esigenze delle aziende»

Il mercato del lavoro e la valorizzazione delle professionalità legate alla produzione del made in Italy sono valori su cui il governo sta lavorando tanto più che come emerso dal rapporto Bankitalia in Italia «negli ultimi mesi sono stati creati più posti di lavoro che in Francia e Germania».

Sono i punti sottolineati dal ministro dell'Industria e del Made in Italy, Adolfo Urso intervenuto ieri a Firenze a conclusione della seconda del convegno Future for Fashion organizzato da Confindustria Firenze e Comune di Firenze nella sala Bianca di Palazzo Pitti, a cui hanno preso parte tra

gli altri Alfonso Dolce, amministratore Delegato del Gruppo Dolce&Gabbana, Leonardo Ferragamo, Presidente della Salvatore Ferragamo, Carlo Capasa, Presidente Camera Nazionale della Moda Italiana e Sergio Tamborini, presidente di Sistema Moda Italia.

«Nella politica industriale che stiamo delineando — ha detto il ministro — è centrale l'eccellenza della nostra produzione. In aprile porteremo in consiglio dei Ministri la legge quadro sul Made in Italy che punterà anche sulla formazione». Sempre sul piano della politica industriale Urso ha aggiunto che sono stati presenta-



ti un disegno di legge per sfoltire e armonizzare gli incentivi nazionali e regionali «ad oggi oltre 2 mila» e un disegno di legge delega sulla riforma fiscale per incentivare gli investimenti in innovazione.

Infine in merito ai decreti

In sala
 Il ministro del Made in Italy Urso ieri al «Future for Fashion» (Sestini)

flussi ha detto che «saranno tarati sulle necessità del sistema produttivo italiano, sulle tipologie delle competenze professionali che ci servono, con un concetto di premialità rispetto a quei Paesi che aiutano a contrastare l'immigrazione clandestina e che saranno favoriti nei flussi che serviranno anche a incrementare il lavoro in Italia, con l'obiettivo di formare questi lavoratori già all'origine, in modo che quando giungono nel nostro Paese siano già adatti a svolgere le mansioni, talvolta significative, del nostro sistema produttivo».

Laura Antonini
 RIPRODUZIONE RISERVATA

Confronto

● «Future for Fashion 2023», la due giorni di confronto voluta da Confindustria Firenze, Comune e Centro di Firenze per la Moda Italiana che si è conclusa oggi con l'intervento del ministro Adolfo Urso



Trending Topics: fondi europei infanzia eugenio giani Invest in Tuscany cinema muoversi in toscana rigenerazione urbana giovanisi donne

MADE IN TOSCANA /

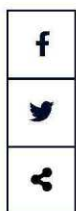
Moda, in Toscana tornano a correre le aziende del lusso

Da Stefano Ricci a Ferragamo passando per il gruppo Florence: il comparto manifatturiero è in buona salute e in forte ripresa



/ **Redazione**

24 MARZO 2023



Un laboratorio sartoriale - © ApritiModa

Le aziende toscane del lusso in forte ripresa dopo gli anni della pandemia. La tendenza emerge con chiarezza nel corso della due giorni Future for Fashion nella Sala Bianca di Palazzo Pitti. La seconda edizione della kermesse è dedicata

quest'anno a *“La moda che vince il tempo e che emoziona: qualità, innovazione, durabilità, made in Italy”*.

Le autentiche **direttrici di sviluppo** e i nuovi **paradigmi di competitività** di un settore che in Italia, nel 2022, ha prodotto un valore aggiunto di **oltre 21 miliardi di euro**, corrispondente al 7,9% del valore aggiunto manifatturiero italiano. L'iniziativa è organizzata da **Confindustria Firenze** in collaborazione con il Comune di Firenze e il centro Firenze per la moda italiana.

Stefano Ricci registra un forte incremento

“Dopo un 2020 estremamente difficile, e un 2021 di recupero, nel 2022 siamo ritornati sui livelli pre-pandemici”, e “il 2023 è partito estremamente forte, con previsione di aumento almeno del 20% sul fatturato dell'anno scorso, quindi dovrebbe segnare l'anno record della storia dell'azienda” ha affermato **Niccolò Ricci**, amministratore delegato della maison Stefano Ricci.

“E' ripartito il mercato cinese – ha spiegato -, dal 9 gennaio sono state tolte le restrizioni per quanto riguarda il Covid, e quindi Cina, Macao e Hong Kong sono ripartite. Tutto il sud-est asiatico sta seguendo, e le ex repubbliche sovietiche stanno performando molto bene, soprattutto per il fatto delle sanzioni che ci sono in Russia e non ci permettono di poter vendere determinate categorie su quel mercato. L'America continua sicuramente a trainare. C'è stata una rinascita importante negli ultimi sei mesi. Nel mercato interno fortunatamente sono tornati i turisti, quindi le nostre boutique di Firenze, Milano e Porto Cervo stanno andando molto bene”.

Niccolò e Filippo Ricci

Lo sviluppo del gruppo Florence, pensando alla Borsa

“Siamo già a buon punto del nostro percorso, ma pensiamo che dobbiamo fare ulteriori aggregazioni: siamo entrati all’inizio soltanto nell’abbigliamento, ora anche nella calzatura, e presto anche nella pelletteria” ha sottolineato **Attila Kiss**, amministratore delegato di Gruppo Florence. Kiss ha aggiunto che *“ci sono delle belle imprese nella zona di Scandicci”*.

“In due anni e mezzo – ha sottolineato ancora Kiss – abbiamo costruito questo gruppo che ora arriva vicino ai 600 milioni di fatturato, con 24 aziende raggruppate. Questa velocità di crescita è importante per noi, perché abbiamo in testa tanti progetti da proporre ai nostri clienti: digitalizzazione, consegne più precise, investimenti su ricerca e creatività, migliorando i servizi esistenti e offrendo servizi nuovi”. *“Il nostro destino è la quotazione in Borsa, penso che arriveremo a essere quotati, e diventare una public company a disposizione dei brand che ci troveranno interessanti come partner industriale”* ha concluso.



Leonardo Ferragamo

Il duro lavoro del gruppo Ferragamo

*“Stiamo lavorando molto seriamente” per il ritorno a **redditività e ricavi pre-Covid** nel 2023, e “non soltanto per questo obiettivo, ma per sviluppare quello straordinario potenziale che la nostra azienda si merita di raggiungere” ha affermato **Leonardo Ferragamo**.*

“Lo scorso anno – ha spiegato – la delusione è venuta dalla Cina, mentre gli altri mercati hanno reagito molto bene, in primis l’America, che è stata molto performante, e l’Europa che ha seguito con un buon andamento, pur mancando di un importante flusso di turismo asiatico. Con l’inizio dell’anno è ripartita molto bene la Cina, e direi che sta alimentando con il proprio turismo tante aree limitrofe, ma finalmente anche l’Europa“.

Ferragamo ha detto che per la maison fiorentina “è un momento molto speciale, perché finalmente incominciamo a vedere delle importanti evoluzioni che arrivano sul mercato con la nostra nuova immagine, fatta principalmente di nuovi prodotti, di logo, di packaging, di tutto un mondo che stiamo rivitalizzando. E’ un momento ricco anche delle prime soddisfazioni, e chiaramente di grande impegno per le sfide che abbiamo incominciato ad affrontare“.

TOPICS:

MODA

SALVATORE FERRAGAMO

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



MADE IN TOSCANA / *Redazione*

Ginori 1735 vola a Londra: uno shop da Harrods il "Tempio dello shopping di lusso"

Ginori 1735 eccellenza toscana del settore lusso e lifestyle ha annunciato l'apertura del primo esclusivo home fragrance shop-in-shop situato nel grande magazzino con sede a Londra

MADE IN TOSCANA / *Raffaella Galamini*

Pucci torna a casa: la maison sfilata a Firenze con la nuova collezione

La passerella con i capi disegnati dalla direttrice creativa Camille Miceli in programma il 4 maggio in città: ancora top secret la location



MADE IN TOSCANA / *Redazione*

Pitti Uomo, Fendi ospite speciale: la nuova collezione presentata nella Factory di Bagno a Ripoli



[Home](#)
[BREAKING NEWS](#)
[POLITICA](#)
[CONSIGLI INFORMATICI](#)
[IMPRESSUM](#)
[CONTACT US](#)



News

Imprese, la ricetta di Dolce&Gabbana: stop smart working e nuovo welfare

March 25, 2023 Cronaca



Dalla pagina Instagram Dolce&Gabbana

Dolce&Gabbana e i tratti connotativi sui quali un'azienda si deve basare

Qualità della vita è sinonimo di qualità del lavoro. Sono queste le fondamenta della casa Dolce&Gabbana. Alfonso Dolce, ad del Gruppo, ospite di Future for Fashion 2023, ha illustrato alcuni tratti connotativi e valori sui quali un'azienda si deve basare. Dal non valorizzare a tutti i costi lo smart working, per scongiurare il rischio di una dispersione del senso di comunità e di scambio fra le persone importante per il lavoro, alla necessità di formazione delle giovani generazioni per garantire crescita.

"Bisogna trovare un **nuovo modo di fare mecenatismo**, di investire sui giovani e sulla cultura del lavoro da una parte, ma dall'altra avere un aiuto per non penalizzare ulteriormente la vita già difficile di un'azienda. Torniamo a un argomento molto sensibile e discusso nel tempo, quello di dare più potere alla busta paga, quindi più potere di acquisto. **Sicuramente il costo per l'azienda è decisamente elevato, come tutti sappiamo: ma non è solo elevato rispetto poi**

News



Featured

Nomine partecipate 2023, tempi stretti per decisioni su vertici

March 25, 2023 Cronaca

(Adnkronos) - In arrivo la stagione assembleare Source link



Francia, scontri alla riserva idrica di Sainte-Soline: diversi

feriti, uno è grave

March 25, 2023



Carceri, interrogazione Pd all'Ue: "In Italia situazione allarmante, intervenite"

March 25, 2023



Auto benzina e diesel oltre il 2035, c'è l'accordo Germania-Ue

March 25, 2023

Cambi

al netto che percepisce in busta paga il collaboratore dipendente – ha spiegato Dolce – ma c'è bisogno di un welfare diverso, concreto, un dipendente non può stare otto mesi, a volte un anno o più, per avere una visita medica pubblica. Se noi aziende non ci preoccupiamo di attivare polizze assicurative integrative, questo è e sarà un tema che penalizza ulteriormente". Sul fronte della relazione pubblico privato, Alfonso Dolce non ha dubbi.

"La **collaborazione fra pubblico e privato è fondamentale non solo per l'imprenditore e l'impresa**, ma proprio per la cittadinanza, per i territori, per sviluppare o facilitare quel passaggio generazionale che oggi stiamo perdendo, e non si tratta di quello imprenditoriale di natura dei capitali, ma proprio di quello della cultura dei mestieri, del fare le cose e non solo di raccontarle. Questo ci permetterebbe, con una collaborazione, di creare per il futuro e per i giovani quel ponte fra scuola, lavoro e società che non solo ci educa e ci fa riscoprire magari valori storici da cui proveniamo attraverso la bellezza che l'Italia ha avuto dall'era industriale in avanti- ha concluso Dolce – ma anche a rievocare cosa l'uomo fosse capace di fare".

[FreeCurrencyRates.com](https://www.FreeCurrencyRates.com)[Criptocurrencies](#)

[Iscriviti alla newsletter](#)



[Source link](#)

[← Roma a pezzi, le immagini-choc da Piazza di Spagna. E Gualtieri muto – Libero Quotidiano](#)

[MotoGP, Bagnaia vince la Sprint Race a Portimao. Marquez conquista la pole](#)



You May Also Like

"Rivendico scelte fatte"
– Libero Quotidiano

 March 16, 2023



Gay ed etero, il desiderio di avere un figlio non dà il diritto a fabbricarselo – Libero Quotidiano

 March 18, 2023



Rcs, per Cairo ricavi stabili a 845 mln ma utili in calo (-31%)

 March 22, 2023

Future for Fashion a Palazzo Pitti «Tramandare lo stile italiano»

Il ministro Adolfo Urso al convegno: «Presto una legge quadro per la salvaguardare i nostri mestieri»

di **Eva Desiderio**
 FIRENZE

«**Future** For Fashion resta un cantiere aperto. Dopo due mezzogiornate di riflessioni e proposte concrete fra imprenditori, creativi e istituzioni, si fa più forte l'esigenza di questo appuntamento promosso da Confindustria Firenze e Toscana, Centro di Firenze per la Moda Italiana e Comune di Firenze, che è «un laboratorio di idee, cultura ed economia» dice il Presidente di Confindustria Firenze Maurizio Bigazzi che chiude il convegno con plauso e soddisfazione per questa occasione di confronto che ha visto un dibattito attualissimo e pieno di impegno. Bigazzi ha salutato la presenza e il contributo al convegno di Future For Fashion del ministro delle Imprese e del Made in Italy nel governo Meloni, Adolfo Urso. In prima fila il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani che ha ricordato come in Sala Bianca a Palazzo Pitti, dove si è svolta la due giorni di FFF, sia nata nel 1952 la moda italiana, e

l'onorevole Giovanni Donzelli. «C'è da sviluppare il sistema della formazione: abbiamo in cantiere una sorta di legge quadro sul made in Italy inserita come collegato alla manovra economica», ha detto il ministro Urso. Il provvedimento sarà presentato ad aprile, al termine di una consultazione parlamentare e con le forze sociali, produttive e sindacali dell'intero sistema del Made in Italy, puntando sulla formazione. Il ministro ha accolto le richieste dei vari imprenditori per trovare un ponte formativo tra i maestri dei mestieri che vanno in pensione e i giovani da formare. «Sappiamo cosa chiedere in Europa», continua Urso, «e la denominazione nuova del ministero sul made in Italy significa che l'impresa oggi è oggetto dell'azione. Vogliamo la legge quadro. L'Italia è la fabbrica del lusso mondiale, dell'eccellenza di prodotto, di mestieri antichi e nobili da tramandare. Torna centrale la persona».

Ideali condivisi dai relatori di FFF, con la tutela sociale del lavoro e più reddito per gli artigiani più bravi, e l'accrescimento del rapporto pubblico/privato

come ha detto Alfonso Dolce, Ceo di Dolce e Gabbana, che ha insistito sulla cultura dei mestieri, sul tempo per la formazione dei giovani, sulla necessità di alzare gli stipendi «dando maggior netto in retribuzione ai dipendenti». Per Stefania Lazzaroni, direttrice generale di Fondazione Altagamma «le nuove generazioni hanno bisogno di autenticità e puntano all'eccellenza». Per Luisa Zargani bureau chef della redazione di Milano del WWD «il mercato americano ama il Made in Italy». Sergio Tamborini presidente di Sistema Moda Italia ricorda come «il settore moda tutto interno in Italia supera i 100 miliardi e per questo è necessaria una politica di sviluppo che duri nel tempo». Antonella Mansi, presidente del Centro Moda, dice che FFF ha messo in luce «un senso di umanità, il tanto cuore degli imprenditori della moda consci del fattore umano e della sostenibilità». Gli interventi di Brunello Cucinelli, Antonio De Matteis e Alfonso Dolce hanno dimostrato quanto il fattore umano sia fondamentale «come un filo rosso per una nuova società», ha concluso Mansi.

CONFINDUSTRIA FIRENZE

**Il presidente Bigazzi:
 «Questo è un
 laboratorio di idee,
 cultura ed economia
 fondamentale
 per le imprese»**



**Siamo la fabbrica del
 lusso mondiale, di
 lavori antichi e nobili
 che vanno preservati
 per i nostri giovani**



Acquista il giornale

Accedi Abbonati

FIRENZE

Firenze Cronaca Economia Politica Cultura e spettacoli Cosa Fare Sport

Cronaca Sport Cosa Fare Politica Economia Cultura e spettacoli Speciali ▾

Mattarella a Firenze Giornate Fai Giardini Toscana Meteo Toscana Nuovo stadio Franchi Luce



25 mar 2023

Home > Firenze > Economia > Future for Fashion a Palazzo Pitti. "Tramandare lo...



Future for Fashion a Palazzo Pitti. "Tramandare lo stile italiano"

Il ministro Adolfo Urso al convegno: " Presto una legge quadro per la salvaguardare i nostri mestieri"



162763

Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy



Firenze, 25 marzo 2023 – “**Future For Fashion** resta un cantiere aperto. Dopo due mezze giornate di riflessioni e proposte concrete fra imprenditori, creativi e istituzioni, si fa più forte l’esigenza di questo appuntamento promosso da Confindustria Firenze e Toscana, Centro di Firenze per la Moda Italiana e Comune di Firenze, che è “un laboratorio di idee, cultura ed economia” dice il Presidente di Confindustria Firenze Maurizio Bigazzi che chiude il convegno con plauso e soddisfazione per questa occasione di confronto che ha visto un dibattito attualissimo e pieno di impegno. Bigazzi ha salutato la presenza e il contributo al convegno di Future For Fashion del ministro delle Imprese e del Made in Italy nel governo Meloni, Adolfo Urso.

In prima fila il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani che ha ricordato come in Sala Bianca a Palazzo Pitti, dove si è svolta la due giorni di FFF, sia nata nel 1952 la moda italiana, e l’onorevole Giovanni Donzelli. “C’è da sviluppare il sistema della formazione: abbiamo in cantiere una sorta di legge quadro sul made in Italy inserita come collegato alla manovra economica”, ha detto il ministro Urso. Il provvedimento sarà presentato ad aprile, al termine di una consultazione parlamentare e con le forze sociali, produttive e sindacali dell’intero sistema del Made in Italy, puntando sulla formazione. Il ministro ha accolto le richieste dei vari imprenditori per trovare un ponte formativo tra i maestri dei mestieri che vanno in pensione e i giovani da formare. “Sappiamo cosa chiedere in Europa _ continua Urso _ e la denominazione nuova del ministero sul made in italy significa che l’impresa oggi è oggetto dell’azione. Vogliamo la legge quadro. L’Italia è la fabbrica del lusso mondiale, dell’eccellenza di prodotto, di mestieri antichi e nobili da tramandare. Torna centrale la persona”. **Ideali** condivisi dai relatori di FFF, con la tutela sociale del lavoro e più reddito per gli artigiani più bravi, e l’accrescimento del rapporto pubblico/privato come ha detto Alfonso Dolce, Ceo di Dolce e Gabbana, che ha insistito sulla cultura dei mestieri, sul tempo per la formazione dei giovani, sulla necessità di alzare gli stipendi “dando maggior netto in retribuzione ai dipendenti”.



Per Stefania Lazzaroni, direttrice generale di Fondazione Altagamma “le nuove generazioni hanno bisogno di autenticità e puntano all’eccellenza”. Per Luisa Zargani bureau chef della redazione di Milano del WWD “il mercato americano ama il Made in Italy”. Sergio Tamborini



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Economia

Il vino toscano che non ti aspetti: nasce a 900 metri, “e ha un profumo unico”

Economia

Confindustria Firenze, al via l’iter per la fusione con Livorno-Massa Carrara

Economia

Le 500 imprese top di Firenze e provincia. Così l’imprenditoria ha superato la crisi

Economia

Top 500 Firenze: le imprese e le sfide del futuro. Incontro con La Nazione

Economia

Firenze, chiudono botteghe e piccoli negozi. Crescono ristoranti e alberghi

presidente di Sistema Moda Italia ricorda come "il settore moda tutto interno in Italia supera i 100 miliardi e per questo è necessaria una politica di sviluppo che duri nel tempo". Antonella Mansi, presidente del Centro Moda, dice che FFF ha messo in luce "un senso di umanità, il tanto cuore degli imprenditori della moda consci del fattore umano e della sostenibilità". Gli interventi di Brunello Cucinelli, Antonio De Matteis e Alfonso Dolce hanno dimostrato quanto il fattore umano sia fondamentale "come un filo rosso per una nuova società", ha concluso Mansi.



© Riproduzione riservata



Dalla stessa sezione



Economia

Giani, il bilancio di metà mandato: "Ora la ripartenza con i fondi del Pnrr"

Il presidente della regione Toscana al cinema La Compagnia di Firenze: "Nei prossimi 5 anni 100mila posti di lavoro"

20 mar 2023



Economia

Turismo in crescita per Pasqua e Primo maggio. Toscana si conferma meta prescelta dagli stranieri

Il punto sugli arrivi per le prossime festività di Confartigianato Turismo Firenze

22 mar 2023



Economia

Savino Del Bene, l'azienda offre nuovi bonus ai dipendenti causa caro vita

8 mar 2023





25.03.23

Ursò: «Ad aprile una legge per la moda»

«Con un collegato alla manovra economica daremo finalmente una normativa quadro al settore», spiega a Firenze il ministro delle imprese e del Made in Italy, confermando quanto anticipato a gennaio da *MF*. «È necessario un piano condiviso tra imprenditori e governo», aggiungono Carlo Capasa di Cnmi, Leonardo Ferragamo e Alfonso Dolce

«**L**a moda italiana è un settore di eccellenza a livello globale, la fabbrica del lusso mondiale. Per questo il governo presenterà ad aprile un collegato alla manovra economica, di fatto una legge quadro. Un provvedimento che punterà sulla formazione, visto che mancano figure professionali, ma anche destinando risorse finanziarie per la crescita dell'impresa e per combattere la contraffazione». Lo ha detto ieri a Firenze Adolfo Ursò, ministro delle imprese e del Made in Italy durante l'evento fiorentino Future for fashion. Un programma già anticipato da *MF* (vedere *MF* dell'11 gennaio). «È cambiata la missione del ministero, ora lo sviluppo economico è il contesto in cui si agisce, ma l'impresa è oggi

l'oggetto della nostra azione. Faremo della moda, dell'arredo e dell'alimentare le punte di eccellenza della nostra produzione», ha proseguito Ursò. Durante i lavori Leonardo Ferragamo, presidente di Salvatore Ferragamo ha parlato del futuro del brand. «Abbiamo riorganizzato la squadra aziendale e formato la nuova direzione creativa. Un processo che adesso arriva nei negozi, ma che è appena iniziato. Un tema molto dibattuto è stato il cambio del logo, visto che la scelta di togliere il nome di mio padre poteva sembrare azzardata. Invece, esplorando gli archivi abbiamo capito che lui si firmava quasi sempre solo con il cognome e poi ci siamo ispirati al font creato il secolo scorso da Lucio Venna e al color rosso delle scarpe che mio padre fece

nel 1950 a Marilyn Monroe». L'imprenditore ha anche parlato dell'hotellerie dopo l'inaugurazione di Portrait a Milano. «Ci ha assorbito molte energie, dopo un processo durato nove anni, ma i risultati ci incoraggiano a fare altri investimenti guardando a Venezia, Roma, Napoli e alle belle capitali europee». Carlo Capasa, presidente della Camera nazionale della moda italiana ha incentrato lo speech su: «La necessità di un piano vero condiviso fatto da imprenditori e governo. La moda è sempre stata compresa molto poco da tutti i governi. Ma è anche vero che spesso il settore viene raccontato male». L'imprenditore ha poi fatto un cenno al ruolo delle sfilate e del rapporto con la moda francese.

continua a pag. 11

segue da pag. 1

«Le fashion week sono ripartite alla grande, sono le olimpiadi della moda e servono per la competizione e lo stimolo creativo. Per me il rapporto con i francesi è di condivisione e difesa della creatività, della manifattura e della qualità. Il problema non è la Francia, semmai mi fa paura il fast fashion. E poi, se la moda di oltralpe

ha due grandi gruppi, questi sono stati creati da due esponenti della finanza, quindi è sbagliato dire che gli imprenditori italiani del fashion non sono stati in grado di fare degli agglomerati. La finanza è

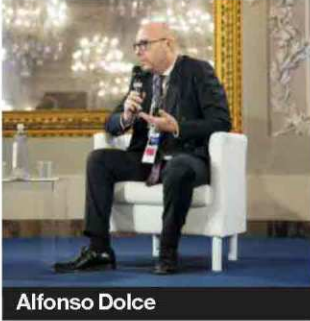
debole in Italia, non la moda». Una previsione sull'anno in corso è invece stata fornita a *MFF* da **Sergio Tamborini**, presidente di **Sistema moda Italia**. «Dopo un 2022 che è stato un buon anno, anche il 2023 ha avuto un avvio soddisfacente con una ripartenza della Cina che speriamo si concretizzi con il ritorno dei consumatori in Italia nella seconda parte dell'anno. Credo che una stima per l'esercizio in corso possa essere di una crescita del com-

parto tessile high single digit». Un'altra sfida evidenziata da Tamborini è quella dell'upcycling. «Abbiamo una bozza di decreto attuativo sulla Epr-responsabilità estesa del produttore per il trattamento dei rifiuti tessili, ma, contrariamente alle prime versioni, quella attuale non soddisfa i vari consorzi, il cui ruolo è un po' limitante, visto che invece sono state messe al centro le

municipalizzate. Abbiamo presentato le osservazioni al Governo a inizio mese e ci rincontreremo per discutere i cambiamenti necessari. Il decreto dovrebbe essere pronto dopo l'estate». Infine, **Alfonso Dolce**, ad di

Dolce&Gabbana, ha spiegato: «Lavoriamo con lo spirito da indipendenza del brand, ma sapendo che siamo una grande famiglia, dai fornitori a chi trasforma i prodotti, fino a tutte le 5.500 persone che lavorano sul brand, di cui 3 mila in Italia. Il sogno di **Domenico Dolce** e **Stefano Gabbana** già dal 1984 era di creare casa di moda italiana, oggi ci siamo abbastanza vicini». (riproduzione riservata)

Matteo Minà (Firenze)



Alfonso Dolce





ATTUALITÀ & CRONACA POLITICA ARTE, CULTURA & SOCIETÀ AMBIENTE & SALUTE ECONOMIA & FINANZA MONDO RUBRICHE WEBTV

ACCEDI SEGUICI ALTRO

Formazione e nuovo welfare, la filosofia Dolce & Gabbana



EVENTI IN PROGRAMMA

Non ci sono eventi previsti.



DI REDAZIONE DEL 26 MARZO 2023 ALLE ORE 09:15

Parla Alfonso Dolce, ad del gruppo, ospite di Future For Fashion 2023: “Bisogna trovare un nuovo modo di fare mecenatismo, di investire sui giovani e sulla cultura del lavoro”

di Susanna Bonfanti

© Nicola Marfisi/ AGF – Una collezione Dolce & Gabbana all'ultima Milano Fashion Week

AGI – Qualità della vita è sinonimo di qualità del lavoro. Sono queste le fondamenta della casa **Dolce&Gabbana**. **Alfonso Dolce**, ad del Gruppo, ospite di **Future for Fashion 2023**, ha illustrato alcuni tratti connotativi e valori sui quali un'azienda si deve basare. Dal non valorizzare a tutti i costi lo smart working, per scongiurare il rischio di una dispersione del senso di comunità e di scambio fra le persone importanti per il lavoro, alla necessità di formazione delle giovani generazioni per garantire crescita.

WebTV

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

PuntoO al Direttore

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

“Bisogna trovare un nuovo modo di fare mecenatismo, di investire sui giovani e sulla cultura del lavoro da una parte, ma dall'altra avere un aiuto per non penalizzare ulteriormente la vita già difficile di un'azienda. Torniamo a un argomento molto sensibile e discusso nel tempo, quello di dare più potere alla busta paga, quindi **più potere di acquisto**. Sicuramente il costo per l'azienda è decisamente elevato, come tutti sappiamo: ma non è solo elevato rispetto poi al netto che percepisce in busta paga il collaboratore dipendente – ha spiegato Dolce – ma c'è bisogno di un welfare diverso, concreto, un dipendente non può stare otto mesi, a volte un anno o più, per avere una visita medica pubblica. Se noi aziende non ci preoccupiamo di attivare polizze assicurative integrative, questo è e sarà un tema che penalizza ulteriormente”.

Sul fronte della relazione pubblico privato, Alfonso Dolce non ha dubbi. “La collaborazione fra pubblico e privato è fondamentale non solo per l'imprenditore e l'impresa, ma proprio per la cittadinanza, per i territori, per sviluppare o facilitare quel **passaggio generazionale** che oggi stiamo perdendo, e non si tratta di quello imprenditoriale di natura dei capitali, ma proprio di quello della cultura dei mestieri, del fare le cose e non solo di raccontarle. Questo ci permetterebbe, con una collaborazione, di creare per il futuro e per i giovani quel ponte fra scuola, lavoro e società che non solo ci educa e ci fa riscoprire magari valori storici da cui proveniamo attraverso la bellezza che l'Italia ha avuto dall'era industriale in avanti- ha concluso Dolce – ma anche a rievocare cosa l'uomo fosse capace di fare”.

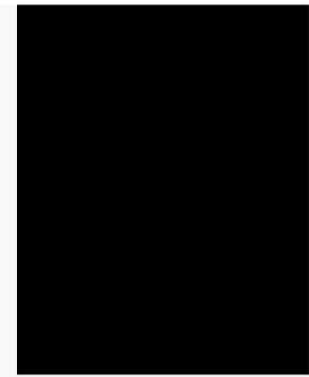


ALFONSO DOLCE FASHION FOR FUTURE MODA

About the Author / Redazione



Lascia un commento



Spazio Ippocrate, Medicina e oltre

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

ITALPRESS VIDEO NEWS

Sorsi di benessere – Un estratto alleato della pelle

26 03 2023 07:00



Carota, pomodoro e sedano per un estratto ricco di nutrienti alleati della pelle. A prepararlo è

BUSINESS

Made in Italy, Politics Discussed at Future for Fashion Conference

● Speakers underscored that the Italian government should recognize the relevance of the fashion industry.

BY LUISA ZARGANI

FLORENCE – Politics and the relationship between the fashion industry and the Italian government took center stage at the Future for Fashion conference on Friday.

Held at Palazzo Pitti's Sala Bianca, the two-day event was closed by the Minister of Enterprises and Made in Italy Adolfo Urso on the same day Italy's President Sergio Mattarella was expected in Florence at the Chamber of Commerce conference.

Leonardo Ferragamo, chairman of the Ferragamo company, spoke of the need to intensify the conversation with political institutions, and beyond local confines.

While references to Florence and its history peppered the conference, Ferragamo urged executives to "look to the future and be in sync with the times," approaching the subject of heritage that is widely embraced by Italian fashion brands. "We can't live on heritage. There is extraordinary value in that, but it can be a double-edged sword. We must take the values from heritage but not follow by example, otherwise the brand becomes obsolete," he contended.

Ferragamo's namesake company has been going through an extensive change, spearheaded by chief executive officer Marco Gobbetti and creative director

Maximilian Davis, who was appointed to the role last year.

"There's been a significant evolution and the pandemic made us understand the real potential to set the basis for a solid future," continued Ferragamo, adding that this has been one of the most "intense periods of hard work."

He admitted that "changes are sometimes hard and play with our emotions. We debated for years whether to change the logo but there is a fil rouge with the past," Ferragamo said of the decision under Gobbetti to drop his father's name, Salvatore, from the logo and adopt a new font. "You can imagine how this touched us, but then we saw that [Salvatore] used to sign his designs only with his last name," the executive continued. "Also, the new logo is inspired by the font created by Lucio Yenna [in the 1930s]. And the new, bolder red for the packaging is the same of the shoes with Swarovskis created for Marilyn Monroe in 1950, so there is a thread."

Incidentally, he noted that the company in 2023 will mark 100 years since Ferragamo's first store in Hollywood.

Carlo Capasa, chairman of Italy's Camera della Moda, was asked to comment on the new government headed by Prime Minister Giorgia Meloni, installed last October. "Last week, I met a parliamentary commission and I saw an increased interest to understand the country's fashion industry," Capasa said.

However, as has happened with previous governments, he was "surprised

by the lack of knowledge of our sector. This is a serious business. We are often seen as a frivolous industry compared to the French government's perception of the French fashion industry."

On the topic of fashion shows, which after the COVID-19 pandemic returned IRL in full force, Capasa defined the fashion weeks "the Olympics of fashion," which "stimulate creativity and represent the dream." While the dates are often debated, he said they "are a good compromise. Someone thinks the women's shows should move to June and November, but those dates would be too far from the market," contended Capasa.

While a potential stock market listing was a key topic a day earlier, independence was touted by Alfonso Dolce, CEO of Dolce & Gabbana. "It is our vocation," he said. "This does not mean not opening the company to third parties, it's an open community, but we value the independence of individuals."

He admitted developing the company independently "is very onerous, also from a human point of view." He offered a concrete example of independence, which was the choice of freezing the D&G line in 2011, which contributed to the business with sales of 600 million euros and earnings before interest taxes depreciation and amortization margins of 29 percent. "We could never have done that if we had not been independent," he said.

Dolce & Gabbana has been developing its own beauty business, investing in the capital of manufacturer Interco, and in a home line.

After the pandemic, "cooperation and co-creation are increasingly fundamental and there has been a shift, with a realization in the industry that there is a need for more collaboration and more unity," according to Stefania Lazzaroni, director of Altagamma.

Asked about her expectations from the government, she said she would hope



The Minister of Enterprises and Made in Italy Adolfo Urso at the Future for Fashion conference.

for "stability and clarity," and, in sync with Capasa, Lazzaroni feels the industry "needs to be better understood as a business model."

Roberta Benaglia, CEO and main shareholder of private equity fund Style Capital SGR, agreed, noting an increased drive "to join forces, accelerated by COVID-19."

With investments in MSGM, Re/Done and Zimmermann, as well as LuisaViaRoma, asked what sparks her interest in a brand, Benaglia said "it should be recognizable, with a strong identity, a product that has value for money, and the potential to expand into new categories and new geographies." It should also be able to be developed "with a balanced distribution by channels," she added.

Concluding the morning event, Urso echoed Brunello Cucinelli's remarks a day earlier, saying that to guarantee a future for the pipeline with a generational handover of artisans, "a cultural revolution is necessary. Tailors have become designers, cooks are now called chefs, and the same should happen for the artisans so that the manual work can be transformed into a professional excellence. Made in Italy is not a location for production, but is art, style and creative excellence."



WWD

WOMEN'S WEAR DAILY

TODAY'S DIGITAL DAILY

MY ACCOUNT

BUSINESS / BUSINESS FEATURES

Gruppo Florence, Kiton Eyeing IPOs

At the first of the two-day Future for Fashion conference in Florence, there was much talk of the Bourse.

By **LUISA ZARGANI**

MARCH 23, 2023, 3:41PM



The Future for Fashion conference at Palazzo Pitti. CHIARA LORUSSO

FLORENCE— Just as **Prada** is said to be mulling a double listing in Milan, there was much talk of potential IPOs under the stuccoed vaults of Palazzo Pitti's Sala Bianca on Thursday, the first of the two-day Future for Fashion conference.

Attila Kiss, chief executive officer of Italian fashion manufacturer Gruppo Florence, revealed that the company's "destiny" is an initial public offering. Speculation has recently been circulating that private equity fund Permira was eyeing an investment in Gruppo Florence.

Gruppo Florence is controlled by private equity fund VAM Investments, Fondo Italiano d'Investimento and Italmobiliare and has sales in the region of 600 million euros, said Kiss.

Gruppo Florence was established in October 2021 with the goal of developing a platform to supply high-quality Made in Italy products to major luxury fashion brands, leveraging competitive prices, guaranteeing prompt and flexible deliveries and solutions, while safeguarding the technical and cultural know-how of small and medium-sized family-owned Italian companies.

Since then, it has grown to own controlling stakes in around 20 companies, ranging from Metaphor, which produces high-end knitwear; informal outerwear manufacturers Emmegi and Giuntini, and Ciemmecci, a company that specializes in the production of leather and fur pieces, to Confezioni Elledue, a specialist in casual outerwear based in Tuscany, and footwear specialists Lorenza Calzaturificio and Novarese.

As is customary for Gruppo Florence, which Kiss said has reached sales of 600 million euros, the founding families and controlling shareholders have agreed to maintain minority ownership of the companies they run.

Former **Bulgari** and LVMH Moët Hennessy Louis Vuitton executive Francesco Trapani is chairman of Gruppo Florence and of VAM Investments.

Kiton CEO Antonio De Matteis, known as Totò, also said the family-owned menswear company, which has been expanding into womenswear, is interested in the Bourse. An IPO would enable it to "leave a structured and organized company to the third generation, with precise rules. However, we are not in a rush."

De Matteis explained that at **Kiton**, which is based in Arzano, 5 miles from Naples, there are five cousins from the second generation with roles in the company, but there is a third generation coming up, 10 family members aged 10 to 30.

In February, De Matteis was elected president of Pitti Immagine, which operates leading menswear trade fair **Pitti Uomo**, in addition to Pitti Filati, Pitti Bimbo and Pitti Fragranze dedicated to yarnmakers, childrenswear and fragrances, respectively, as well as Taste centered on food, Testo on books, and Super on contemporary fashion. He succeeded Claudio Marenzi, president and CEO of Herno.

“In my life, I’ve done 80 editions of Pitti Uomo. I’ve always believed in it and it coexists with Milan,” he said.

He touted the importance of the collaboration between Pitti Uomo and Italy’s Camera Della Moda, exemplified by Fendi’s decision to stage its **men’s** spring 2024 show at its Capannuccia factory, a 30-minute drive from Florence, on June 15, during Pitti Uomo, which is scheduled to run June 13 to 16.

Asked about potential changes he envisioned for Pitti Uomo, he said, “We can discuss the dates, pre-collections have become main collections,” without elaborating.

Social sustainability was also a key topic at Future for Fashion, which is promoted by the city of Florence, Centro di Firenze per la Moda Italiana, and Confindustria Firenze.

De Matteis underscored that **Kiton’s** employees and artisans are among the highest paid in the industry and that his uncle Ciro Paone, founder of the company, taught him that respecting the workers was paramount. He elicited a round of chuckles by saying that Paone in 1991 set up shifts in the company’s canteen, so that 150 employees per shift “would eat spaghetti cooked *al dente* [firm].”

He revealed that Kiton last year gave a bonus of 2,000 euros to each employee, but that, after taxes, they received 1,200 euros. “This is something I will bring up tomorrow with [Minister of Enterprises and Made in Italy Adolfo] Urso. It’s not right.”

These are subjects dear to Brunello Cucinelli, who has been voicing his belief in the moral and economic dignity of work for years. He reiterated his concerns about protecting the artisans and the supply chain. “Today, it’s not difficult to sell; the problem is, who will produce in the future?”

Cucinelli said he has raised the salary of his artisans by 20 percent, but said the lack of interest in approaching this kind of job is “a cultural issue,” more than a financial

issue. “Young people often find it shameful to say they are [blue-collar] workers,” he said.

Also, he expressed his pride in keeping the company based in Italy and paying taxes here. “This is a way to help the country grow.”

During the conference, Massimiliano Giornetti, director of Polimoda, and Linda Loppa, adviser strategy and vision at the school, presented Anarchive, a new research center in Florence for students, designers, curators and companies interested in fashion studies. “Archive in itself is a closed space, but this will be open, dynamic and accessible, also a place for meetings and appointments,” said Giornetti.

The goal is also to create a digital fashion archive, and it will host one of the biggest fashion libraries in Europe with an international collection of more than 25,000 volumes and more than 600 magazines and catalogues.

WWD NEWSLETTERS
WOMEN'S WEAR DAILY

[SIGN UP](#)

Sign up for WWD news straight to your inbox every day



Il futuro della moda secondo Leonardo Ferragamo



ECONOMIA & FINANZA

DI REDAZIONE DEL 28 MARZO 2023 ALLE ORE 05:38

Intervista al presidente della storica casa, che sta partecipando alla kermesse fiorentina Future for Fashion: "I valori di cento anni di storia non saranno mai obsoleti". Tra essi il ruolo "imprescindibile" della donna

di Susanna Bonfanti

© Franco Cavassi/ AGF – Leonardo Ferragamo

AGI – Il futuro della moda per la **maison Ferragamo** ha tre definizioni: nuova immagine, **rafforzamento dell'internazionalizzazione** e, soprattutto, la donna, come valore imprescindibile. **Leonardo Ferragamo**, presidente di Salvatore Ferragamo S.p.a.,

EVENTI IN PROGRAMMA

Non ci sono eventi previsti.

WebTV

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

PuntoO al Direttore

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

162763

partecipando a **Future for Fashion 2023**, ha fotografato il presente della **storica casa di moda** fondata dal proprio padre e fatta vivere, attraverso il tempo, dalla madre Wanda e dalla sua famiglia.

Un momento ricco di soddisfazioni e sfide

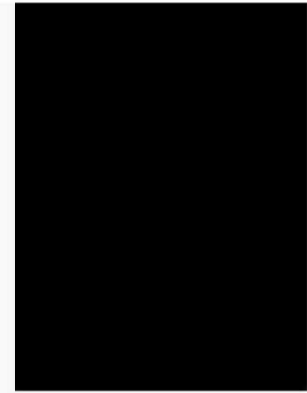
“È un momento molto speciale, perché finalmente cominciamo a vedere delle importanti evoluzioni che arrivano sul mercato con la nostra nuova immagine, fatta principalmente di nuovi prodotti, di logo, di packaging, di tutto un mondo che stiamo rivitalizzando – ha spiegato Ferragamo a margine della seconda giornata dell’evento FFF2023 – è un momento ricco anche delle prime soddisfazioni, e chiaramente di grande impegno per le sfide che abbiamo incominciato ad affrontare”.

Lo sguardo ai mercati è rivolto a Oriente. “Lo scorso anno la delusione è venuta dalla Cina, mentre gli altri mercati hanno reagito molto bene, in primis l’America, che è stata molto performante, e l’Europa che ha seguito con un buon andamento, pur mancando di un importante flusso di turismo asiatico. Con l’inizio dell’anno, la Cina invece è ripartita molto bene, e direi che sta alimentando con il proprio turismo tante aree limitrofe, ma finalmente anche l’Europa”. La maison sta lavorando, anche, per **un ritorno alla redditività e ai ricavi del periodo pre-Covid**. E lo sta facendo “molto seriamente, non soltanto per questo obiettivo, ma per sviluppare quello straordinario potenziale che la nostra azienda si merita di raggiungere”.

L’esempio della madre Wanda

Ferragamo è un cognome legato al proprio fondatore, ma certamente evocativo di un nome, quello di **Wanda, manager donna ante litteram**, capace di amplificare il brand nel mondo. Il presidente ha spiegato che la figura della donna, in azienda, è “imprescindibile, è la colonna portante della nostra vita, delle nostre aziende, di tutto il sistema e dei nostri consumatori. È sempre stata fondamentale. Non posso prescindere da mia madre, da delle meravigliose sorelle come Gianna, Giovanna, Fulvia, che hanno dato un contributo straordinario e insostituibile alla nostra azienda, e ci hanno anche permesso di suddividere i ruoli. Quindi loro sono molto più coinvolte nella parte creativa, nella parte stile; e noi fratelli Massimo, Ferruccio ed io più nelle attività manageriali e di marketing. Chiaramente avevamo un grande caposquadra che era mia madre, che ci ha insegnato tantissimo: ci ha insegnato anche che cosa vuol dire la resilienza e la voglia di andare avanti, di guardare al futuro sempre con determinazione, con coraggio, impegnandosi per eccellere.

“Mia madre”, ha proseguito il manager, “ci ha insegnato anche tante altre cose: tra queste l’importanza della famiglia, la coesione in famiglia, e di conseguenza andare sempre uniti e compatti in qualsiasi scelta si faccia. Questo è un valore straordinario.



Spazio Ippocrate,
Medicina e oltre

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

ITALPRESS VIDEO NEWS

Ventoruzzo (Sisal)
“Deontologia ed etica centrali per un comunicatore”

27 03 2023 18:00



“Una delle grandi sfide della comunicazione è

Mia madre ha sempre promosso tutta l'opera di mio padre, a cui è si aggiunta l'opera di tanti anni di lavoro insieme a lei, e quindi da questo heritage, che ha più di cento anni di storia, non prendere soltanto gli esempi e copiare le metodologie, ma prendere i valori che lo hanno creato. Perché i prodotti, gli esempi, le metodologie di lavoro possono diventare obsolete, i valori no".



FASHION FUTURE FOR LEONARDO FERRAGAMO MODA

About the Author / Redazione



Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

Invia commento

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

integrarsi all'interno delle strategia dell'azienda". Lo ha detto Fabio Venteruzzo, Corporate Communication & Sustainability Director di Sisal,... [...]

Ponte sullo Stretto, una sfida sociale, economica e politica

27 03 2023 17:58



Con l'approvazione in Consiglio dei ministri del decreto che prevede per luglio 2024 la progettazione esecutiva e l'inizio dei lavori, il ponte sullo Stretto... [...]

Camilli (Coca Cola)

"Comunicazione di qualità la vera sfida"

27 03 2023 17:49



La sfida più difficile per un comunicatore d'impresa "è riuscire a comunicare in un modo qualitativamente alto. I messaggi sono tanti, bisogna magari comunicare... [...]

Imprese, Vanoni (EY)

"Comunicazione corporate sempre più centrale"

27 03 2023 17:32



"La comunicazione corporate ha un ruolo sempre più strategico per

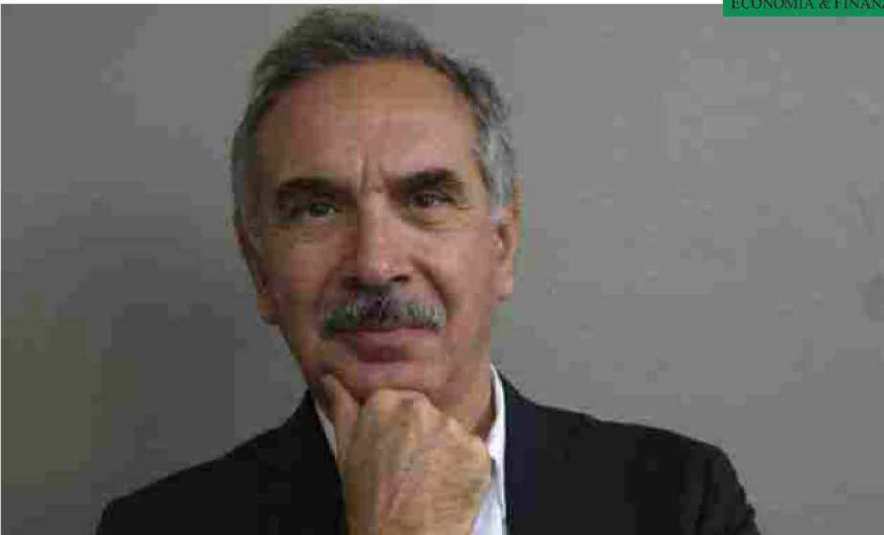


Le proposte della Camera Nazionale della Moda per il futuro del settore



EVENTI IN PROGRAMMA

Non ci sono eventi previsti.



DI REDAZIONE DEL 28 MARZO 2023 ALLE ORE 05:41

Carlo Capasa, presidente dell'ente, illustra gli emendamenti suggeriti al governo per la Finanziaria: "Flat tax al 15% per i grandi tecnici che vanno in pensione"

di Susanna Bonfanti

© Mario Romano/ AGF – Carlo Capasa

AGI – Il settore moda non è stato, almeno per il momento, fra le priorità da inserire in Finanziaria. **Carlo Capasa**, presidente della **Camera Nazionale della Moda**, ospite della seconda giornata di **Future for Fashion 2023**, ha spiegato che, "quando abbiamo mandato tutta una serie di emendamenti per la legge Finanziaria" al governo "nessuno è stato accolto: io mi auguro invece che, nel prosieguo, molti di questi emendamenti saranno accolti, perché riguardano tanto del nostro settore, a partire dalle persone che sono alla base del **Made in Italy**".

WebTV

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

PuntoO al Direttore

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

“Una cosa che per esempio avevamo chiesto è che i nostri grandi tecnici che vanno in pensione hanno un problema: con il discorso del cumulo non possono praticamente fare altro. Facciamogli la famosa flat tax al 15%, leghiamola a quelle attività che il pensionato può fare quando va in pensione, di insegnamento, e diamogli quelle 7, 8, 10 ore di insegnamento la settimana per trasmettere quel sapere che è una cosa che altrimenti va persa. Ecco ad esempio questa è una proposta semplice, a costo zero, e può consentire di aiutare per la trasmissione del sapere”.

Se sul fronte legislativo ad ora il settore moda non è stato ‘scritto’, su quello del dialogo i rapporti degli interlocutori con le figure dell’esecutivo sembrano aver avuto un buon inizio. “Ho già incontrato il **ministro Urso** – ha spiegato Capasa – e ho trovato molto ascolto e molta voglia anche di fare qualcosa per il Made in Italy; ho trovato molto ascolto anche parlando qualche giorno fa col ministro **Pichetto Fratin** sul tema del riciclo. Mi sembra ci sia voglia di fare delle cose, poi dobbiamo tradurre queste volontà in cose pratiche”.



CARLO CAPASA FASHION FOR FUTURE MODA

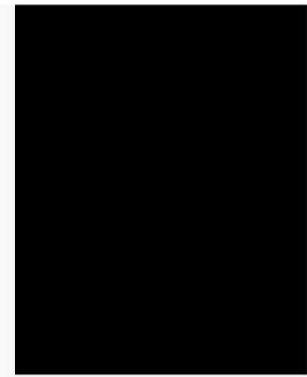
About the Author / Redazione



Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *



Spazio Ippocrate, Medicina e oltre

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

ITALPRESS VIDEO NEWS

Ventoruzzo (Sisal)
“Deontologia ed etica centrali per un comunicatore”

27 03 2023 18:00



“Una delle grandi sfide della comunicazione è



ATTUALITÀ & CRONACA POLITICA ARTE, CULTURA & SOCIETÀ AMBIENTE & SALUTE ECONOMIA & FINANZA MONDO RUBRICHE WEBTV

ACCEDI SEGUICI ALTRO

EVENTI IN PROGRAMMA

Non ci sono eventi previsti.

WebTV

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

PuntO al Direttore

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

“Servono immigrazione e nuove politiche industriali”. L’appello di Tamborini



ECONOMIA & FINANZA

DI REDAZIONE DEL 28 MARZO 2023 ALLE ORE 05:51

Secondo il presidente di Sistema Moda Italia, “abbiamo un’occasione di reindustrializzare il Sud dell’Italia ma “l’occupazione bisogna averla anche disponibile” e “il nostro inverno demografico non è che ci aiuti in termini di prospettiva”

di Susanna Bonfanti

© Franco Cavassi/ AGF – Sergio Tamborini

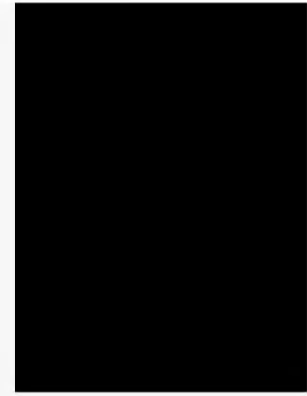
AGI – Il Made in Italy, unico al mondo per manifattura e artigianato, è, oltre che un vero e proprio brand, un ‘prodotto’ tangibile, realizzato da chi lo crea: i lavoratori. E proprio di lavoro e occupazione ha parlato, durante il suo intervento a **Future for Fashion 2023**, **Sergio Tamborini**, presidente di **Sistema Moda Italia**. Rivolgendosi al ministro

dell'Industria e del Made in Italy **Adolfo Urso**, in prima fila nella Sala Bianca di Palazzo Pitti, Tamborini ha sottolineato la necessità di potenziare l'occupazione, toccando il tema dell'immigrazione.

"Abbiamo un'occasione di reindustrializzare, per quanto riguarda il tessile-abbigliamento, il sud dell'Italia con un'industria leggera, la confezione, che può sostenere l'industria pesante, quindi la filatura, la tessitura, la nobilitazione, che sono le industrie presenti che stanno soprattutto al nord – ha spiegato Tamborini – e sono investimenti leggeri, ma che possono portare una quantità di occupazione particolarmente significativa. Certo che poi l'occupazione bisogna averla anche disponibile. Da questo punto di vista il nostro inverno demografico non è che ci aiuti in termini di prospettiva, è un altro tema importante. Quindi dobbiamo abituarci anche a pensare che dovremo importare dei lavoratori: quindi l'immigrazione, che è un tema che conosciamo benissimo; però forse dobbiamo cominciare a importarla partendo da quei paesi, o anche usando quei paesi come base di produzione, soprattutto quelli del Nord Africa. In Tunisia ci sono più aziende italiane, soprattutto del tessile, che non aziende francesi: è una ex colonia francese, ma in realtà è colonizzata dagli italiani oggi, ed è un bacino importante".

Occupazione, ma anche **la necessità di nuove politiche industriali**. "Non credo di dire nulla di strano: a parte il **piano di Industria 4.0**, una politica di sviluppo per le industrie in Italia è mancata per tantissimi anni, e non parliamo di quella energetica – ha detto il presidente di Sistema Moda Italia – sicuramente una politica industriale è necessaria per sostenere poi questo movimento: abbiamo parlato di eccellenze, ma sono la **punta di un iceberg** sotto al quale ci sono grandi capacità manifatturiere di piccole e grandi dimensioni, dove sono importanti entrambe. Le piccole dimensioni da sole poi rischiano di essere abbandonate, di non avere la forza di andare avanti, quindi abbiamo bisogno sicuramente di una politica, e di una stabilità in questa politica, cosa che ci è mancata sicuramente in questi anni. E abbiamo bisogno di una presenza forte, perché noi parliamo sempre da italiani, però il 70% delle regole che poi dobbiamo osservare arrivano dall'Europa, e in Europa siamo stati sempre abbastanza assenti, sia come imprenditori nei tavoli in cui bisognava dettare delle regole e fare delle lobby in modo corretto, e lo siamo stati anche come politica".

"Poi all'ultimo momento ci accorgiamo che c'è qualcosa che non va bene e proviamo a intervenire in qualche modo", ha concluso Tamborini, "qualcun altro invece fa del metodo la sua presenza, e questo poi marca un po' le distanze in Europa. Al centro della politica europea per anni c'è stato il consumatore, c'era la richiesta di avere sempre un prezzo allo scaffale che fosse il più basso possibile, e che ha innestato un processo poi di delocalizzazione e quant'altro. Il manifatturiero in quello non c'ha guadagnato. Poi ce ne siamo accorti dopo, che senza manifattura poi il sistema non sta in piedi. Se l'avessimo detto un po' prima, o avessimo fatto la voce grossa prima, forse avremmo difeso qualche campione in più del manifatturiero italiano, anche nel nostro settore.



Spazio Ippocrate, Medicina e oltre

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

ITALPRESS VIDEO NEWS

Ventoruzzo (Sisal)
"Deontologia ed etica centrali per un comunicatore"

27 03 2023 18:00



"Una delle grandi sfide della comunicazione è



Una legge per il Made in Italy

Due giorni di talk a Firenze per parlare di moda, dell'importanza del lavoro e di un progetto della politica che è in ritardo di cinquant'anni

DI SIMONE MARCHETTI

La moda non riguarda solo i vestiti ma le persone. Lo si è capito ancora di più alla seconda edizione di *Future for Fashion*, serie di talk organizzati da Confindustria Firenze, in programma il 23 e 24 marzo scorsi presso la Sala Bianca di Palazzo Pitti a Firenze, e amplificati digitalmente in collaborazione con *Vanity Fair*, sul sito e sui canali Facebook e Instagram del brand. Il tema più importante emerso è stato quello del lavoro e del suo nuovo valore nella vita delle persone. Brunello Cucinelli ha ricordato che bisogna investire di più sugli artigiani, aumentando di

almeno il 20% gli stipendi del lavoro manuale. Antonio De Matteis, presidente di Pitti, ha ribadito l'importanza del welfare aziendale e della formazione. Interessante l'intervento di Attila Kiss, amministratore delegato Gruppo Florence, fondo da 600 milioni di euro che si occupa di acquisire e rafforzare le aziende della filiera manifatturiera italiana. Infine, la promessa di Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy: una legge sul Made in Italy che, si spera, non segua inutili logiche protezioniste ma sia lo spunto per dare il valore che la moda italiana da sempre si merita.

PROTAGONISTI

1. La Sala Bianca di Palazzo Pitti a Firenze, che ha ospitato *Future for Fashion*.
2. Antonella Mansi, presidente del Centro di Firenze per la Moda Italiana.
3. Brunello Cucinelli.
4. Matteo Zoppas.
5. Leonardo Ferragamo.
6. Carlo Capasa, presidente della Camera Nazionale della Moda Italiana.
7. Stefano Gabrielli.
8. Il ministro Adolfo Urso.
9. Alfonso Dolce.
10. Filippo Chieli.
11. Attila Kiss.
12. Simone Marchetti, European Editorial Director and Editor in Chief di *Vanity Fair Italia*, con Clémentine Deliss, curatrice e storica della cultura.

